

INSEZIONI: FR. p. Unità d'Italia 7, tel. 755253-755955 - Premi non d'arte (largh. 1 col.): Commerciali L. 600 (freschi post. e data prestabilita 700) - Neurologia L. 800/1000 a parola (partecip. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazione e cronaca L. 700 (freschi 600) - Avvisi economici premi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14% il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI C/O Postale 11/5399: ITALIA anno L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 31.000 (col. Piccolo del lunedì: 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 31.000) - Estero: anno L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. L. 51.750 (col. Piccolo del lunedì: 73.000, sem. L. 38.500, trim. L. 57.750) - Copie arretrate L. 400

ALLA VIGILIA DELLA STRETTA FINALE EMERGONO LE ULTIME RESISTENZE

La DC delimita la portata del confronto programmatico

Pieno assenso alle riunioni bilaterali e collegiali, ma opposizione a discutere mutamenti politici - Di parere contrario il PCI - Soddisfatti gli altri partiti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche se l'approssimarsi della stretta finale per il confronto tra i partiti accende le perplessità ed irrita le posizioni anche tra democristiani e comunisti, facendo emergere difficoltà ancora esistenti, ormai il dialogo sembra incanalato in modo tale da apparire irreversibile. Nella riunione della direzione democristiana sono state ampiamente ribadite le riserve sulla riunione collegiale; si è puntato sulle interpretazioni riduttive della prossima intesa programmatica, si è insistito sui limiti precisi dell'operazione che, comunque, non può avere riflessi tali da determinare un mutamento del quadro politico, ma alla fine si è dato il via all'incontro collegiale che si svolgerà martedì o mercoledì prossimi e che sarà preceduta da un nuovo ciclo di incontri bilaterali (in programma per oggi o domani) diretti a preparare il confronto conclusivo.

Del tutto opposto l'interpretazione che della riunione collegiale dà il PCI, come conferma l'ampia relazione svolta ieri da Chiaromonte alla riunione dei segretari provinciali e regionali del partito. L'esponente comunista è stato esplicito nel rilevare che l'accordo non si presenta facile soprattutto per l'intenzione della DC di avere degli interlocutori una controparte sotto il profilo della conseguenza politica e cioè ottenere che il confronto si esaurisca nel concordato programmatico; il P.C.I., invece, è convinto che l'accordo programmatico «deve segnare il passo avanti anche nel clima e nei rapporti politici, anche se riconosce l'importanza di ciò che finora si è verificato».

Proprio in relazione a questa interpretazione comunista si registrano, da parte di molti settori democristiani (significativa anche una lettera inviata da Fanfani a Zaccagnini), precise richieste perché non siano superati i limiti dell'intesa programmatica e, quindi, sollecitazioni a che sia il consiglio nazionale del partito a valutare se dalla riunione collegiale emergono indicazioni in contrasto con i deliberati congressuali e cioè con la linea del «si al confronto, ma con «netta distinzione di ruoli» tra DC e PCI.

Per questo l'ampio dibattito in direzione democristiana ha indotto il vertice del partito ad una maggiore cautela, insistendo nel rilevare che la riunione a sé non può essere considerata come accettazione da parte della DC di un inserimento formale dei comunisti nella maggioranza, ma come semplice occasione tecnica per puntualizzare i temi sui quali ci sono convergenze e quelli sui quali le forze politiche potranno liberamente pronunciarsi in Parlamento al momento in cui i vari nodi verranno al pettine. Ma come si è detto tutto ciò che l'impressione che si tratti di schemi formali, dei caratteristici colpi di coda prima dell'intesa.

Comunque è certo che la DC non può e non vuole estendere la trattativa dalle convergenze programmatiche alle implicazioni politiche. Perciò respinge la richiesta dei comunisti delle garanzie politiche e soprattutto la richiesta dei partiti intermedi della formazione di un nuovo governo e dell'apertura formale della crisi. Insomma, per la DC, la riunione collegiale è il massimo delle concessioni possibili. In questo ambito, già pure con sfumature diverse, sono sostanzialmente concordi i massimi dirigenti della DC: i discorsi di Zaccagnini, di Piccoli, di Bartolomei, la lettera di Fanfani ne sono una prova. La DC vuole stringere sul programma e poi chiudere il discorso.

E' per questo che la DC ha deciso di promuovere una terza tornata di incontri bilaterali (oggi dovrebbe incontrarsi con il PCI e il PSI, domani con le delegazioni del PSI, del PRI e del PLI) preparatorie del confronto collegiale. Zaccagnini, aprendo il dibattito nella riunione di direzione ha detto che: «Il nostro intento rimane quello di rendere sollecita la positiva conclusione dell'esame fin qui compiuto. Siamo impegnati in un confronto che permetta, sempre nei limiti del mandato della direzione del 27 aprile, di comparare, anche direttamente, i punti di vista di tutti i partiti sui vari argomenti in discussione e che possa, fra l'altro, fugare ogni il solo sospetto di accordi prefe-

renziali fra le forze maggiori.

Intendiamo evitare il pericolo che diversità e dissonanze unilaterali attribuite dalla DC possano mettere in forse l'intesa ricercata. Noi non ignoriamo il significato politico di un accordo sui punti programmatici quali quelli esaminati, ma riteniamo che questo significato non riguardi e non debba riguardare il mutamento del quadro politico. La nostra linea — ha detto Zaccagnini — esclude assoluta-

mente la ricerca di elezioni anticipate».

Fanfani, assente perché impegnato al Senato, nella lettera a Zaccagnini scrive che il confronto tra i partiti (anche di opposte caratteristiche ideali e assai differenti posizioni storiche), è pratica che il sistema democratico in principio consente ed in concreto, in tutti i paesi democratici, è stata sempre adottata. Perciò i confronti bilaterali con i partiti dell'estensione promossi dal-

la DC erano ammissibili. Uno sbocco di essi in confronti collegiali può essere consigliato dalla necessità di approfondire i termini del confronto, di individuare soluzioni idonee ai problemi considerati, di fissare le modalità per applicarle efficacemente. Spetta alle delegazioni autorizzate ad iniziare i confronti, decidere quando e come essi possano essere adottati. Sia le decisioni da prendere in materia di allargamento del confronto, sia quelle per ipotizzare l'accettazione di particolari conclusioni sostanziali e la attuazione di forme pratiche per applicarle, restano vincolate — scrive ancora Fanfani — da certi limiti. Fanfani dice, cioè che le soluzioni da ricercare devono restare nell'ambito del deliberato precedente della direzione. Se si supera questo ambito, è indispensabile convocare il consiglio nazionale.

Che i comunisti non siano d'accordo su questo è stato ampiamente confermato da Chiaromonte, il quale, nella già ricordata relazione, ha anche insistito perché la trattativa si concluda con un incontro collegiale e con un accordo programmatico collegiale elaborato, limitato, ma serio che segnerà un passo avanti visibile nella situazione politica. «Evidentemente ciò porrà, a noi pare inevitabile — ha concluso Chiaromonte — il problema del governo».

Ciò tanto più se si considera che la DC si vede messa in discussione la sua «indivisibile esigenza di giungere, al più presto, alla elaborazione di precise norme per la riforma dei servizi di sicurezza nazionale e per la nuova disciplina del segreto di stato. L'incertezza e la provvisorietà in settori di tanto rilievo sono estremamente nocive. Per questo il governo ha istituito un comitato interministeriale che, in attesa della riforma legislativa che dovrà essere varata dal Parlamento, ha il compito di coordinare le norme generali esistenti e di studiare a fondo le norme operative che saranno adottate».

Queste affermazioni sono state formulate ieri sera dal presidente del consiglio Giulio Andreotti nel corso della relazione svolta davanti alla commissione parlamentare speciale per il riordinamento dei servizi di

Roberto Perugini

RUMORE PER L'INTERVISTA DI UN SENATORE DC

Blocco liquidazioni? Il governo smentisce

«Nessun provvedimento del genere è in cantiere»

ROMA — La ventilata soppressione dell'istituto delle liquidazioni è stata smentita dal governo in seguito alle indiscrezioni scaturite da un'intervista che sta per essere pubblicata dal settimanale «Il Mondo». Nel servizio si afferma che il senatore democristiano Gian Pietro Emile Rossi, consigliere nazionale della DC, avrebbe confermato che il governo si appresterebbe a presentare un disegno di legge per sopprimere l'istituto delle liquidazioni. Lo stesso Rossi, sempre secondo le indiscrezioni, avrebbe affermato che il disegno di legge consisterebbe di un solo articolo sulla pura e semplice soppressione dell'istituto, ma che da parte sua si sarebbe impegnato a presentare una proposta di legge per trasformare l'indennità di fine rapporto di lavoro in «buoni casa». Su questa proposta, si sostiene ancora nell'intervista, esisterebbe già il placet del gruppo parlamentare democristiano.

Immediatamente sono fiorite le smentite. Anzitutto il sottosegretario alla presidenza, Evangelisti, ha categoricamen-

te affermato che «il governo non ha in cantiere alcun provvedimento che preveda il blocco delle liquidazioni». Ed ha aggiunto: «Quando si parlò di questo argomento, il ministro del lavoro, on. Tina Anselmi fece già una netta smentita. Da allora il governo non se ne è più occupato». Il ministro del lavoro, da parte sua, è tornato sull'argomento per ribadire che «non solo non è in elaborazione alcun disegno di legge, ma che non è neppure allo studio, in sede governativa, l'eventualità della soppressione dell'istituto stesso».

Anche il senatore Rossi ha negato di aver mai affermato che il governo si apprestasse a presentare un disegno di legge in materia ma ha confermato di avere suggerito la proposta dei «buoni casa» per far fronte alla mancanza di liquidità da parte delle imprese.

Invece, confermato integralmente le dichiarazioni riportate nell'intervista ricordando che questa fu rilasciata in un'occasione in cui, appunto, si discuteva di una telefonata a Busto Arsizio e, successivamente, il 31 maggio.

I RIBELLI ERITREI MARCIANO SULL'ASMARA?

ASMARA — Le forze ribelli eritree sarebbero all'offensiva contro le truppe etiopiche con sensibili successi. Il capo del Fronte di liberazione eritreo Osman Saleh Sabbi ha dichiarato che gli insorti hanno già sferrato un'offensiva a fondo verso la città di Agordat spianando la strada per raggiungere l'Asmara, la capitale dell'Eritrea. Sabbi ha inoltre duramente criticato la Libia e l'Unione Sovietica perché forniscono ai governi etiopici armi ed aiuti economici che vengono utilizzati per schiacciare il movimento indipendentista eritreo.

Le operazioni avrebbero segnato una tale svolta da consigliare i due movimenti separatisti, il «Fronte di liberazione» e il «Fronte popolare di liberazione», di unire gli sforzi per gli obiettivi comuni di distacco del territorio eritreo dall'Etiopia. Si è inoltre appreso che la ferrovia che collega Gibuti ad Addis Abeba, capitale etiopica, è in pericolo dalla distruzione di due ponti operata dalle forze guerrigliere.



Nafka — Quattrocento prigionieri etiopici catturati dalle forze ribelli durante gli ultimi scontri che hanno segnato alcune serie sconfitte per le truppe regolari di Addis Abeba

LA SUCCESSIONE ALL'ORMAI BRUCIATO PODGORNJ

Quasi la conferma a Mosca della presidenza a Breznev

Il bulgaro Zhivkov lo ha definito Capo dello Stato russo

MOSCA — Il Presidente bulgaro Todor Zhivkov ha dato ieri la prima conferma indiretta che Leonid Breznev è già praticamente il nuovo capo dello stato sovietico: parlando al Cremlino, si è, infatti, riferito a Breznev come «Dirigente del PCUS e dello stato sovietico». E' la prima volta che viene fatta menzione di un politico del PCUS e dello stato sovietico. Segretario generale del PCUS, in campo statale Breznev è solo membro del Presidium del soviet supremo. Presidente del presidium, cioè capo dello stato, è ancora (almeno ufficialmente) Podgornj.

Numerosi altri indizi ed episodi confermano che Podgornj è praticamente esautorato an-

che come capo dello stato: non si è recato all'aeroporto, lunedì, a ricevere Zhivkov, come richiesto dal protocollo. Non ha partecipato neanche ai colloqui che l'ospite bulgaro ha avuto con Breznev e gli altri massimi dirigenti del Cremlino.

Negli ambienti occidentali di Mosca, tuttavia, si rievole che non è la prima volta che Zhivkov usa simili espressioni rivolgendosi a Breznev. La risposta definitiva al quesito è la successione a Podgornj sarà data comunque definitivamente sabato prossimo, quando la «Pravda» pubblicherà il testo completo della nuova posizione sovietica. (Ansa)

DOPO OSIMO AGGIUSTAMENTI ALLA LINEA DEL TRATTATO DI PACE DEL 1947

SI RETTIFICA IL CONFINE LUNGO LE «SACCHE» ISONTINE

A Salcano ieri il lavoro «inaugurale» delle due commissioni militari per la frontiera. Poche restituzioni all'Italia - Breg resta alla Jugoslavia - Migliamenti a Gorizia

GORIZIA — Il Trattato di Osimo è approdato a Gorizia come corollario al Trattato di pace e trent'anni dopo un triste passato vissuto lungo la frontiera isontina e carsica da povera gente cui le astuzie di un sergente jugoslavo avevano rubato l'ortocello e qualche metro di campo: se ne riparla da ieri in città, da quando cioè si è appreso che sono giunte da Roma e da Belgrado le commissioni militari — rispettivamente dell'Istituto geografico dell'Esercito ita-

liano e del corrispondente organismo dell'Armata popolare jugoslava — incaricate di dare inizio ai lavori di incartamento lungo quei tratti ancora «scoperchiati» e non inclusi nell'esatta linea indicata dal Trattato di pace del 1947.

A Gorizia tutti li chiamano «sacche», ossia terreni che nottetempo e con i favori della generale confusione che allora regnava, i soldati jugoslavi avevano occupato spostando i paletti e spingendosi in zone italiane.

Quella di ieri è stata, in pratica, la «cerimonia inaugurale» di una missione che durerà logicamente parecchi mesi, dato il complesso lavoro di rilevamento topografico che sarà necessario.

Le delegazioni, composte da sette membri per parte, sono rispettivamente guidate dal colonnello Bruno Leoni e dal colonnello Bogoljub Marjanac; si sono incontrate al valico di seconda categoria di Salcano dove hanno subito fraternizzato e do-

ve, ad attenderle, c'erano il dirigente del settore di polizia di frontiera di Gorizia dott. Giuseppe Volonò e il suo collega di Nuova Gorizia Jancz Petrovic nonché numerosi giornalisti di oltre confine, gli unici a essere stati avvertiti preventivamente dell'evento.

Per quanto riguarda il piano di lavoro — ieri infatti sono stati compiuti soltanto alcuni sopralluoghi — sembra che da parte italiana si inizierà partendo dalla sponda sinistra dell'Isone nei pressi di Salcano per spostarsi via via in direzione della sponda destra del Vipacco vicino a Rupa, mentre gli jugoslavi dovrebbero cominciare dalla stessa sponda destra del Vipacco e portarsi nella zona del Vallone verso Dosso Giulio e Dovetacchi.

Solo successivamente è stato consegnato un comunicato congiunto che spiega molto genericamente che cosa, in pratica, ritorna all'Italia e che nel preambolo di rito afferma che i lavori si sono potuti iniziare lungo il vero tracciato fissato dal Trattato di pace «grazie al continuo miglioramento dei rapporti tra Roma e Belgrado, che hanno portato alla stipulazione degli accordi di Osimo».

Pubblicare la nota servirebbe a creare solo confusione tra i lettori; meglio, invece, descriverla con attenzione, immanzitutto si dichiara che, con l'incorporamento, risulteranno in territorio italiano la vetta e una parte del versante del monte Sabotino che scende verso la vallata di Gorizia e che il confine si sposterà fino a includere San Valentino per rispetto delle memorie storiche legate alla grande guerra e care agli italiani.

Resterà, invece, alla Jugoslavia l'importante abitato di Breg sotto a suo tempo all'Italia con il solito strattagemma dello spostamento dei paletti; la nota Antonino Barba

Placido Cesareo

Continua in 2a pagina

Continua in 2a pagina

IL MESSAGGIO DEL 2 GIUGNO

Leone: recuperare motivi di concordia

Ammirazione alle Forze Armate per il loro espressivo impegno

ROMA — Il Capo dello Stato, in occasione della Festa della Repubblica, ha inviato il seguente messaggio alle Forze Armate: «Ufficiali, sottufficiali, graduati, soldati di ogni arma, corpo e specialità, ricordate, con oggi solennemente la fondazione della Repubblica e celebriamo la giornata delle Forze Armate. Ma come in questo giorno voi sentite che tutto il Paese è con voi, che il popolo italiano vede nelle Forze Armate un saldo punto di riferimento per l'esistenza e l'avvenire dello Stato democratico».

«Voi che sotto le armi compite il dovere sacro della Costituzione repubblicana, dato con la vostra opera, col senso di compostezza in cui si incaricano a disciplinare, al servizio della forza di rinnovamento di cui siete partecipi, costante prova del fondamentale ed autentico impegno civile che realizza il Paese».

«Il Paese — prosegue il messaggio — guarda con viva ammirazione e commovente alle forme più espressive ed edificanti di questo impegno. Guarda ai sacrifici, allo spirito di abnegazione, all'entusiasmo posto dalle Forze Armate nella ricostruzione del Friuli dopo l'immane tragedia. Guarda al sacrificio costante e all'alto spirito civile espresso da tutte le forze dell'ordine in questo difficilissimo momento. Guarda soprattutto a voi giovani che con serietà e professionalità compite il vostro dovere».

Il messaggio del Presidente della Repubblica così continua: «Noi abbiamo la responsabilità di indicare al Paese e specialmente alle nuove generazioni, mete più sicure e quelle certezze ideali con le quali si può vincere il disegno distruttivo di egemonia minoranza e di questo sforzo, che è soprattutto adempimento del dovere, è destinato ad avere successo se il Paese saprà riconoscerlo, soprattutto se, stando ai grandi energie morali e spirituali che sono espresse dalla stragrande maggioranza degli italiani che lavorano e si sacrificano e cercano di realizzare nel proprio impegno una vita che sia civile, più giusta e libera».

Così — aggiunge il Capo dello Stato — se abbiamo un passato glorioso, abbiamo un presente che ci dà orgoglio e che ci dà il pensiero va agli ex combattenti, ai decorati, ai mutilati, agli invalidi, alle famiglie dei Caduti ed a quanti sotto le armi hanno servito il Paese».

Continua in 2a pagina

GRAVE ATTENTATO AL VICEDIRETTORE DEL «SECOLO XIX»

Ferito in un agguato giornalista a Genova

A sparare è stato un giovanissimo (16-17 anni) poi fuggito «Lo riconoscerai», dice la vittima - Sette colpi, tutti a segno



Telefoto Ansa

Il vicedirettore Vittorio Bruno

Un giovanotto si è avvicinato sparandogli a pochi metri di distanza con una pistola munita di silenziatore. Infatti dalle finestre aperte e sovrastanti del palazzo dove continuavano a lavorare giornalisti e tipografi del «Secolo» nessuno ha udito i colpi. Benché ferito, Vittorio Bruno ha avuto la presenza di spirito di entrare nell'auto e appoggiarsi al volante con tutto il corpo del corpo facendosi colpire e suonare il clacson. Tutti hanno pensato trattarsi del solito furto d'auto abituale nella zona; ma quando l'archivista del «Secolo» si è affacciato alla finestra e ha visto un corpo riverso, si è intesa una disgrazia.

Soccorso da giornalisti e tipografi, Vittorio Bruno ha mantenuto un atteggiamento sereno, tranquillo, con pieno controllo della situazione. «Non è niente, state tranquilli» continuava a raccomandare. Poi, poco dopo: «Mi hanno colpito». Più tardi ha precisato: «Era un ragazzino. Saprei riconoscerlo benissimo». Quando è stato adagiato sulla barella dell'ambulanza, benché sanguinante, ha ancora raccomandato: «State tranquilli; non è niente. Riuscirò telefonate a mia moglie e dirle che mi sono fatto male. Tranquillizzate, mi raccomando».

All'ospedale poco dopo, i medici hanno confermato che nessun organo vitale era stato colpito. La radiografia ha accertato che i proiettili che lo hanno trapassato erano sette. Nessuna traccia degli attentatori anche se la mattina non può essere politica. Non a caso nei giorni scorsi i terroristi dell'estrema sinistra avevano minacciato in un messaggio: «Prima o poi toccherà ai giornalisti».

All'ospedale di San Martino si è subito recata anche la moglie, Bianca, la quale alla vista del marito è svenuta. Vittorio Bruno è vicedirettore del «Secolo XIX» da due anni.

Seth Mydans

Bruno Cressotti

UN ALTRO DIFENSORE DEI DIRITTI UMANI PERSEGUITATO NELL'URSS

Rischia la morte per spionaggio il dissidente russo Shcharansky

Avrebbe fatto parte di una vasta «rete» d'informazione a favore degli USA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
MOSCA — Il dissidente sovietico Anatoly Shcharansky, uno dei più attivi esponenti del movimento che in URSS si batte per il rispetto dei diritti umani, rischia la condanna a morte. Secondo quanto hanno riferito ieri fonti della dissidenza, il giovane programmatore elettronico (29 anni), è stato appunto rinviato a giudizio per tradimento, reato che comporta appunto la pena capitale. In stato di detenzione dal 16 marzo, Shcharansky era stato accusato dalla stampa sovietica di aver svolto attività di spionaggio a favore degli americani. Il suo arresto, come quello di altri due

noti esponenti del gruppo di vigilanza sull'applicazione degli accordi di Helsinki, non è stato mai motivato a livello ufficiale.

Se nei confronti di Shcharansky è stata veramente elevata l'accusa formale di spionaggio — come è stato affermato durante una riunione di dissidenti cui ha partecipato anche Andrei Sakharov — nulla si sa dei presunti reati che hanno indotto le autorità sovietiche a disporre l'arresto di Alexander Ginzburg e Yuri Orlov. La madre di Shcharansky era stata informata per iscritto da un rappresentante della procura che il figlio era stato accusato di spionaggio.

Tale accusa, peraltro, era stata formulata dall'«Izvestia», il 4 marzo, in un articolo che denunciava la presunta esistenza di una grossa rete spionistica americana a Mosca che si sarebbe giovata della collaborazione di elementi della dissidenza, di corrispondenti e di diplomatici statunitensi. Shcharansky veniva chiamato in causa per nome dall'organo del governo assieme ad altri dissidenti.

Di Shcharansky, a parte la sua incriminazione ufficiale per tradimento, non si sa altro. Dal momento del suo arresto, a parenti ed amici è stato rigorosamente proibito di vederlo o di comunicare con

lui. Egli era divenuto una figura di primo piano del dissenso sovietico dopo la sua entrata nel gruppo costituito per controllare se le autorità sovietiche danno attuazione agli impegni sottoscritti a Ginevra in tema di diritti umani. Il suo arresto, come quello di Ginzburg e Orlov, ha suscitato un'ondata di proteste all'estero. Era dal 1974 che gli agenti dei servizi speciali sovietici tenevano sott'occhio Shcharansky: dal momento cioè che presentò, con esito negativo, una domanda di espatrio. Le autorità permisero invece alla moglie Natasha di lasciarlo il paese.

SI RETTIFICA IL CONFINE

cardinale, è stato persona di tutto rilievo nel recente agitato periodo della Chiesa moderna. Don Milani nelle sue opere ha dato di lui un giudizio molto alto. « Egli è stato », sostiene, « una testimonianza della linearità, mentre era in atto il scontro tra la chiesa conservatrice e il dissenso in seguito alla Seconda guerra mondiale. In quel periodo, infatti, si conosceva poco della tradizione, della teologia, della liberalità, tutti temi visti in chiave di tradizionalismo e di conservatorismo ». Il cardinale, al magistero, ma in un'accezione di apertura alle nuove idee.

« Meneghino Florin è stato soprattutto l'uomo che si scontrò con il Dazio e con la comunità degli ebrei », dice. « Il suo acuto esempio di unità reciproche, frigidamente suonarono insulto alla chiesa cristiana. E di questa sua sofferenza è stato anche lui il primo a riconoscere la natura partecipativa personale dell'opera di ricostruzione della grande alluvione dell'

Leone

— Vi è questo presente su cui fondare la nostra speranza; un popolo che sa esprimere una prodigiosa capacità di sofferenza, che può essere, anche diversità, un Paese che noi, giustamente rappresente perché, compiendo il servizio militare, ravvive il senso della Patria e che, in virtù di questa solidarietà nel quale tutti gli italiani debbono ritrovarsi.

«In questo preoccupante momento della nostra storia — continua il monarca — dobbiamo ricordare che dobbiamo avere i pericoli di libertà e di giustizia che sono la base della nostra Costituzione repubblicana. Dobbiamo recuperare i nostri accordi con i quali solo è possibile superare le presenti difficoltà, isolare e stroncare le molende ed il terrorismo e portare la nostra patria a ripresa e il suo rinnovamento».

Il messaggio così conclude: «Ufficiali, sottufficiali, graduati».

MA — La legge sul rientro capitali (del 1959) ha fruttato economicamente allo Stato italiano 2.500 miliardi di lire. Questo il consuntivo che si era dalla cifre riportate nella relazione della Banca d'Italia.

Questa ingente somma, però, pare che sia il danaro direttamente rientrato in Italia dall'estero, e cioè dai possessori di titoli italiani che sono stati espropriati dai possessori (e che sono diventati tali anche legalmente), sia infine le eriminalizzazioni, cioè l'instaurazione di cittadini italiani di ben figurata nazionalità, e cioè il sesso di stranieri.

(Ansa)

Filippo Pucci } Enn
cilia

ssesso di stranieri. (Ansa)

LANCIATA DALL'ASSEMBLEA DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'

Lotta alla malnutrizione

giletto portoghese da sei francobolli, tre da 4 escudos e tre da escudos 8,50 (la serie è composta di due valori) per complessivi escudos 37,50, al cambio 900 lire circa. All'Eurocom di Trieste, nello scorso week-end, è stato venduto a 12 mila lire!

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UN'INIZIATIVA REGIONALE DEI NAVALMECCANICI

Manifestazione domani per i cantieri navali

Cortei di lavoratori che confluiranno anche da Monfalcone e da Muggia

Massiccia manifestazione dei lavoratori navalmeccanici domani a Trieste, con la partecipazione degli operai dei cantieri dell'Arco da Monfalcone a Muggia. A Trieste infatti confluiranno i lavoratori dello stabilimento dell'Italcantieri di Monfalcone, per unirsi a quelli della sede centrale e dell'ufficio tecnico della stessa Italcantieri, dell'Arsenale San Marco, della Gran Motori e del Cantiere Felszegi di Muggia, per manifestare pubblicamente a sostegno della vertenza della cantieristica. L'obiettivo è quello di conquistare una programmazione che assicuri lavoro ai cantieri navali del Paese mediante il superamento dell'attuale grave crisi. Con auto private e con numerosi pullman, noleggiati col contributo dei lavoratori, i dipendenti dell'Italcantieri di Monfalcone muoveranno verso Trieste alle 8.30 di domani.

L'appuntamento per tutti è sul piazzale della Stazione da dove, alle 9.30, si muoverà il corteo che raggiungerà il palazzo della Regione dove confluiranno pure cortei di lavoratori triestini provenienti da vari punti della città. Una delegazione si recherà quindi dal presidente della Giunta regionale Comelli per consegnargli un documento a nome di tutti i cantieri. La manifestazione organizzata dalla Fim triestina e isontina, si concluderà alle 12.30 quando inizierà il viaggio di ritorno verso Monfalcone.

Intervento del Comune per la ex «ponti e gru»

Il sindaco Spaccini e l'assessore Abate hanno ricevuto ieri mattina in municipio il nuovo amministratore delegato e direttore generale delle costruzioni meccaniche industriali genovesi C.M.I. ing. Arcangelo Gliberti. Nel corso dell'incontro sono state esaminate le difficoltà in cui versa il gruppo per la grave crisi del settore. Il C.M.I. nella nostra città è l'ex officina ponti e gru dei cantieri.

In ordine alle difficoltà sorte per lo stabilimento di Trieste è stata sottolineata l'importanza che, ai fini di un rilancio dell'attività locale, assumerebbe l'acquisizione della concessione di gru dall'ente porto, per la quale sono in corso trattative. Il sindaco Spaccini, nell'accogliere con soddisfazione la nuova disponibilità espressa dal responsabile della C.M.I. ing. Gliberti, ha rassicurato che l'amministrazione comunale intende come irrinunciabili le garanzie che per il C.M.I. di Trieste erano state fornite dal piano Cipe del '66.

Il Psi si prepara al prossimo congresso

Si riunirà questa sera il direttivo provinciale del Psi per prendere atto della presentazione dei documenti sui quali si svilupperà il dibattito congressuale. In vista del prossimo provinciale del partito che si terrà il 2 luglio, già è stato predisposto un documento «unitario» per iniziativa del gruppo che fa capo alla segreteria (Giacinto Fabbri, Carlo Biondi, e Guido Zanetti). Il consiglio provinciale socialista, in questo contesto approva la scelta del partito circa la collaborazione con l'Ulivo della Provincia ma nel contempo impegna il partito ad aprirsi ai partiti laici pur confermando

A CONCLUSIONE DEL CONGRESSO

DEGRASSI RIELETTO SEGRETARIO DELLA CISL

La minoranza non ha ancora accettato incarichi

Il neo eletto Consiglio generale della Unione sindacale provinciale Cisl si è riunito per procedere alla elezione degli organi statutari. I risultati sono i seguenti: segretario generale Bruno Degrassi, segretario generale aggiunto Giuseppe Gosdan, componenti la segreteria Mario Pastorini e Mario Ravalico.

A far parte del comitato esecutivo, oltre alla segreteria, sono stati eletti: Angelo Brivietto, Paolo Cespi, Costanzo Curiale, Gianfranco Evangelista, G. Franco Magris, Luciano Motz, Silvio Orel, Benedetto Passarello, Mario Puppin e Paolo Rossetti e Guido Zanetti. Il consiglio generale ha, inoltre, provveduto alla elezione dei componenti di diritto del consiglio dell'Unione sindacale regionale nella persona di: Costanzo Curiale, Giuseppe Gosdan, Mario Ravalico che, unitamente al segretario generale Bruno Degrassi, rappresentano l'Unione provinciale Cisl. Restano da integrare la segreteria e il comitato esecutivo, in quanto la componente di minoranza non ha

Superstrada: rinvio a Servola

Il Comune rende noto che l'assemblea pubblica indetta per oggi dalla Consiliazione di Servola, in materia di superstrada, è stata rinviata a data da destinarsi per sopravvenuta, improvvisa impossibilità del progettista relatore di essere a Trieste.

OPERE PUBBLICHE PER OLTRE UN MILIARDO

Avviati i lavori di restauro nelle scuole

Mezzo miliardo è stato stanziato dal Comune Posteggio al Palasport - Più luce nelle strade

Nel corso della seduta di martedì il Consiglio comunale ha votato una serie di deliberazioni riguardanti una serie di interventi per oltre un miliardo di lire. Di particolare rilevanza i lavori di manutenzione straordinaria agli edifici scolastici cittadini. Si tratta di un primo lotto di scuole con un intervento globale che si aggira sui 500 milioni. E' stata poi finanziata la sistemazione del piazzale posto all'imbocco della comunale nei pressi del palazzetto dello sport per adibirlo a parcheggio, con una spesa di 120 milioni e il potenziamento della illuminazione pubblica lungo le vie San Benedetto, San Marco, Maril, Pontana e nella zona di Prosecco, per complessivi 40 milioni. Il Consiglio comunale ha poi approvato l'accensione di mutui

Si riunisce stasera il Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale tornerà a riunirsi questa sera, riprendendo l'attività amministrativa dopo la parentesi dedicata al dibattito e all'approvazione del bilancio di previsione. In apertura di seduta, il presidente Ghersi farà una dichiarazione celebrativa della festa della Repubblica. L'intervento verrà quindi dedicato al disbrigo di provvedimenti d'ordinaria amministrazione, il più importante dei quali riguarda l'inquadramento del personale nelle funzioni superiori (una mozione presentata a suo tempo dalla DC sull'argomento era stata approvata all'unanimità).

STATO CIVILE

MORTI: Fonda Maria, anni 85; Cudemo Vito, 78; Wilenpart Aldo, 44; Perot Gabriele, 73; Fratini Giovanni, 74.

LUNGA LATITANZA DI UNA ISTITUZIONE COMUNALE

Un museo riservato a pochi e gelosi studiosi

E' quello di storia naturale che il pubblico conosce solo in piccola parte - Finanziamenti ormai vanificati

Da qualche anno il Museo di storia naturale è praticamente solo per pochi e gelosi studiosi. Le sue preziose e antiche collezioni che ne facevano un'attrazione così caratteristica sono in gran parte precluse alla vista dei visitatori, quasi si tratti di un patrimonio riservato in esclusiva, nella sua totalità, a pochi e gelosi studiosi. Il Museo, è vero, è stato sottoposto a una ristrutturazione espositiva, ma dopo i primi passi espositivi è inesorabilmente arenata. Soltanto otto su quindici sono le sale sistemate, e l'attuale esposizione rappresenta solo la decima parte del materiale disponibile: i restanti nove decimi versano ormai in condizioni precarie, sia dal punto di vista della sicurezza del materiale sia da quello della stessa conservazione di un così prezioso patrimonio, frutto delle appassionante ricerche di eminenti studiosi del passato.

Secondo i piani del Comune la Biblioteca civica dovrebbe traslocare dal palazzo di piazza Horis, per essere sistemata in una nuova sede, da costruire ex novo; così al Museo potrebbe essere assegnato l'intero immobile, anche la parte che attualmente ospita il gabinetto chimico di un istituto scolastico superiore, la cui presenza contrasta peraltro con tutte le disposizioni esistenti in tema di sicurezza. Ma si tratta di un progetto finanziariamente ambizioso, e perciò avveniristico, avente come presupposto la disponibilità di lavori indispensabili per la sua stessa attuazione. Non si può dunque attendere la realizzazione di un sogno, anche perché il palazzo di piazza Horis necessita intanto di una serie di lavori indispensabili per la sua stessa attuazione.

Oggi si dovrebbe procedere al

la verifica di tutti i solai, delle soffitte, del tetto, al rinnovo della pavimentazione di tutte le sale, al restauro e alla sistemazione completa di sette sale, alla ristrutturazione dei depositi (compresa la cantina), alla sistemazione di una delle ripartizioni, alla sostituzione del sistema di fanteria, e risolvere i principali problemi che condizionano il funzionamento di quest'importante istituzione cittadina.

Innumerevoli richieste e pretese, da anni nel più o meno variati uffici comunali. Negli ultimi anni il Museo ha addirittura rinunciato a fondi destinati, nell'ambito del proprio budget, a indispensabili spese di funzionamento per finanziare lavori, semplicemente edilizi: circa 16 milioni sono passati, come si dice, in economia, cioè sono rifluiti nelle casse municipali inutilizzati solo perché le proposte di provvedimenti deliberati non sono state tempestivamente sottoposte ai competenti organi del Comune. L'intera vicenda è, in termini, un mancato rispetto dei termini di legge per l'approvazione delle relative deliberazioni.

Ma non basta. I problemi del Museo di storia naturale non si limitano alla sistemazione edilizia e all'allevamento di sale e depositi. Il nuovo regolamento del Museo — approvato oltre due anni fa dal Consiglio comunale — non è stato ancora recepito nel regolamento organico del personale, rimanendo lettera morta. Così il Museo si trova oggi con due unici sorveglianti in servizio, perfino la pulizia è sguarnita. Qualsiasi commento è superfluo. Il lavoro di bibliotecario (e si tratta di una biblioteca ricca di decine di migliaia di volumi e di innumerevoli pubblicazioni, cui si è aggiunta la biblioteca della Società Adriatica delle Scienze) è affidato a un validissimo dipendente, al quale è però attribuita la funzione di qualificato autoprappatore, mentre il posto di autoprappatore è da anni scoperto.

Questi problemi sono stati sollevati anche in sede di Consiglio comunale: interrogazioni sono state presentate dai consiglieri Chersi, Sauli e Richetti (DC), preoccupati da questa lunga latitanza del Museo di storia naturale dalla scena cittadina; ma all'assessore Cesare non è stato possibile che fornire una risposta amara, limitata alla constatazione che tale stato di cose non dipende — ha

CALENDARIETTO

Oggi: S. Erasmo — Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.47; la luna nasce alle 21.25 e cala alle 6.02. Ieri: temperatura massima 21.5, minima 12.5; pressione mb. 1017.5; umidità: 74 per cento; vento kmh. 23 da N.N.E.; con raffiche a 40; temperatura del mare 18.5. Mare: — OGGI: alta alle 11.12 con cm 38 e alle 22.23 con cm 54 sopra il l.m.; bassa alle 16.30 con cm 11.12 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 5.15 con cm 69 sotto il l.m. Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 19): corso Italia 14, tel. 37924; via Giulia 14, tel. 795787; erta di S. Anna 10 (Colomoz), tel. 812368; strada per Longera 172, tel. 63398. Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): corso Italia 14, tel. 37924; via Giulia 14, tel. 795787; erta di S. Anna 10 (Colomoz), tel. 812368; strada per Longera 172, tel. 63398. Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): largo Sottino 4, tel. 790665; piazza Libertà 6, tel. 42125.

PROTESTA DI TRENTA DETENUTI E STATO DI ALL'ERTA

TENSIONE AL CORONEO PER UN PERMESSO CONDIZIONATO

Un veronese non voleva essere scortato nella licenza



(Italtoto)

Ore di tensione, ieri al Coroneo, per la protesta di un detenuto che ha trovato l'appoggio e la solidarietà di una trentina di carcerati. Il gruppo si è barricato verso mezzogiorno nel terzo braccio e i detenuti sono rientrati nelle celle solo alle 16 dopo che nell'ufficio del direttore del carcere si era tenuto una riunione tra ufficiali dei carabinieri (era presente anche il comandante del gruppo) e funzionari di polizia e dell'istituto di pena.

La protesta era motivata dalla richiesta di una licenza fatta da un carcerato, Mario Romeo, di 32 anni, un veronese che deve scontare ancora alcuni mesi di detenzione, il quale aveva chiesto il permesso di andare a casa per essere presente al funerale di suo fratello Renato, morto per asfissia di ossido di carbonio, a causa del cattivo funzionamento dello scaldabagno. Il giudice di Verona gli aveva concesso di uscire dal carcere ma soltanto se scortato dai carabinieri, ma il Romeo non accettava questa condizione. Da qui la protesta.

Il carcere è stato circondato dai carabinieri (ne sono intervenuti una cinquantina, anche dalla tenenza di Muggia e Aurisina), da agenti di P.S. mentre dall'istituto di pena venivano chiamati in servizio tutti gli agenti di custodia che si potevano rintracciare. I «volontari», che si sono barricati nel terzo braccio, non hanno provocato danni agli arresti.

Come abbiamo detto, poco prima delle 16 la tensione si è allentata; il detenuto ha finito con l'accettare la scorta dei carabinieri e si è cercato subito di programmare la sua partenza. Già nella serata Mario Romeo, accompagnato da tre carabinieri, è uscito dal Coroneo diretto a Verona.

Moto contro auto

Una «Harley Davidson» di 250 centimetri cubici di cilindrata, guidata lungo la via Baimoniti dall'operato entista Gili da 22 anni, abitante in via Umago 6, è andata a sbattere contro la portiera sinistra della NSU-Prinz, targata Zagabria 941-42, il cui conducente, l'ing. Rado Arambasic, di 53 anni, residente a Zagabria aveva iniziato una manovra di conversione a sinistra. Nell'incidente sia il motociclista sia l'autovettura sono rimasti leggermente feriti. Entrambi sono stati soccorsi dai sanitari della ORI.

VACANZE INTERROTTE PER DUE TEDESCHI

ARRIVATI IN MERCEDES RIPARTONO CON IL TRENO

La vettura era stata rubata a Colonia

Si è fermato a Ferneti il raid verso il Medio Oriente, organizzato da una giovane coppia di tedeschi. Gli stranieri, che sono giunti al sole dell'Oriente, hanno rischiato di vedere invece il sole a scacchi a causa della «Mercedes» sulla quale stavano viaggiando. La macchina, che aveva i numeri di telaio contrapposti, è risultata essere stata rubata a Colonia.

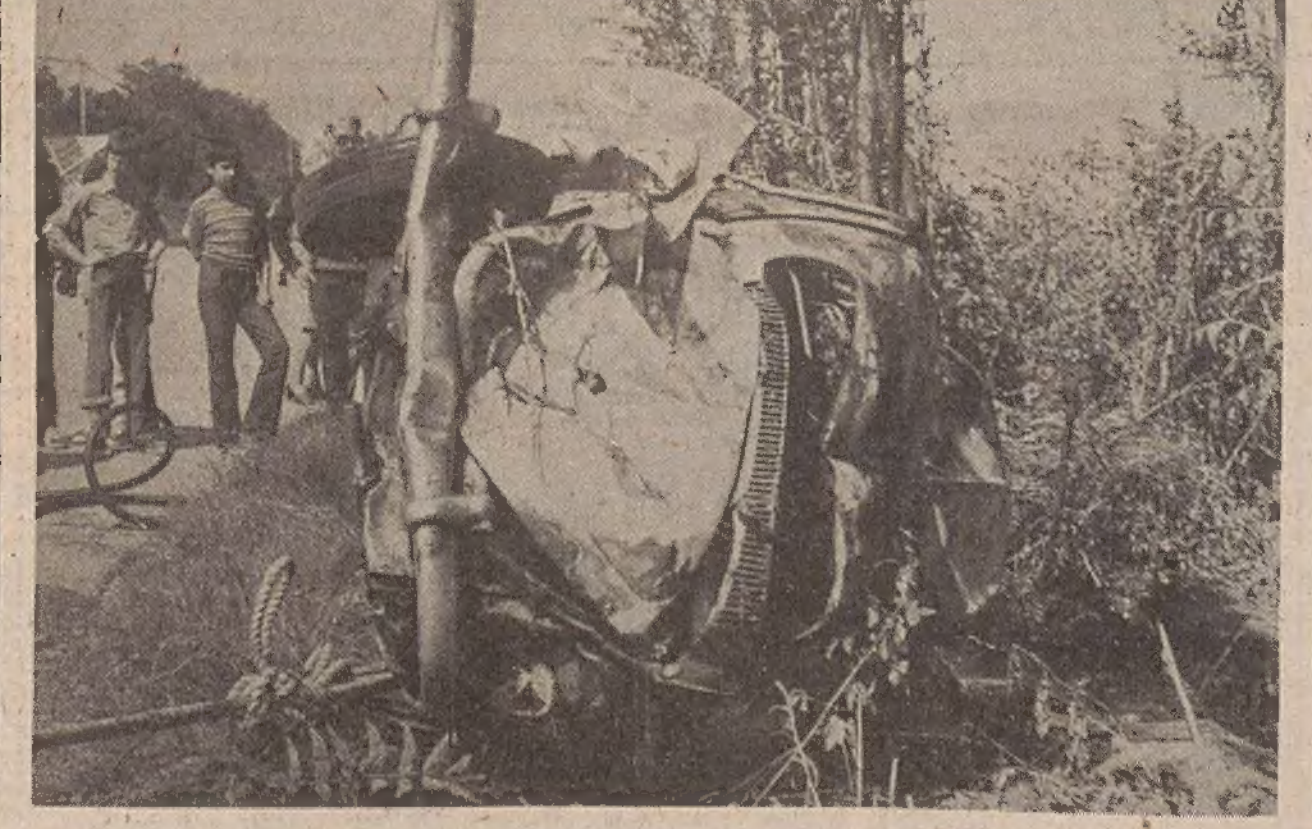
Werner Max Forschein, di 22 anni, e sua moglie, arrivati al valico di Ferneti, avevano presentato i passaporti. Gli agenti che controllano con particolare attenzione le automobili di grossa cilindrata, avevano voluto vedere anche i documenti della vettura e controllare i numeri di motore e di telaio. Come abbiamo detto i numeri di telaio sono risultati contrapposti per cui la «Mercedes» è stata scortata in Questura. Negli uffici di polizia i coniugi hanno dichiarato di aver comperato la macchina alcuni giorni prima a Düsseldorf da un marocchino per la somma di 16 mila marchi. Avuti i documenti dell'auto a tempo di record erano subito partiti per le vacanze. Gli agenti della Mobile si sono messi in contatto con la gendarmeria tedesca apprendendo così che la macchina era stata rubata a Colonia. Werner Max Forschein ha reso l'accusa di furto, ma egli è stato ugualmente indiziato (a piede libero) per i reati di uso di atti falsi e furto commesso all'estero. Mario e moglie hanno fatto ritorno in Germania in treno.

Furto: ospitalità mal ripagata

E' stata mal ripagata l'ospitalità che Giuseppe Misan ha offerto per lo scatto di seguito ad un gruppetto di ragazzi e ragazze, che si erano recati a Colonia.

UN INCIDENTE CON QUATTRO FERITI SULLA MAINIZZA

Fuoco dopo lo schianto



Quattro persone, delle quali tre triestine, sono rimaste ferite ieri pomeriggio lungo lo stradale della Mainizza in uno spettacolare scontro tra due autovetture scontrate in località Ponte Romano nel Comune di Farra d'Isonzo. Una «Citroen 2000», targata GO 99735, condotta dal proprietario Leopoldo Zanotti, di 31 anni, via De Gasperi 41, con a fianco la moglie Liliana Kodemaz, 27 anni, proveniente da Farra, era diretta verso il capoluogo isontino quando, da una stradina laterale, posta sulla destra rispetto al senso di marcia della grossa autovettura, si è improvvisamente im-

messa sulla statale una «Volkswagen targata Trieste». L'impatto è stato inevitabile quanto violento; l'auto triestina è stata scaraventata in una scarpa rimanendo letteralmente distrutta; poi ha preso fuoco, fortunatamente quando già i quattro occupanti erano riusciti a scendere in salvo; la vettura goriense invece è riuscita a tenere la carreggiata fermanosi di traverso lungo la Mainizza a qualche decina di metri dal luogo dell'impatto.

Nell'urto è rimasto illeso il conducente della «Volkswagen», Ermanno Zerovec, 63 anni, residente a Trieste in via Risorta

12; hanno invece riportato ferite sua moglie, Noemi Peresson, 59 anni, e la coppia di coniugi che viaggiava con loro: Maria Coslovich in Ferneti, settantenne, e Giovanni Ferneti, settantatreenne, via Corridoni 15. Tutti sono stati successivamente accompagnati e ricoverati all'ospedale Maggiore di Trieste. Per quanto riguarda gli occupanti della vettura goriense è rimasta leggermente contusa soltanto Liliana Kodemaz che è stata medicata con prognosi di quattro giorni. Sul posto dell'incidente si sono portate alcune netture della Polizia e i Vigili del fuoco.

(Foto Dami)

La ditta
BLOW-IN
Via Brunner, 10
TRIESTE

in collaborazione
con la ERCA S.p.A. di Milano,
distributrice per l'Italia dei
prodotti DURST, è lieta di
invitarLa a una eccezionale
dimostrazione del sistema

«Durst Colore»
per l'ingrandimento in casa
delle fotografie a colori

OGGI
con orario 16-20
venerdì 3 giugno
con orario
9.30-12.30 / 16-20
(dimostrazioni ripetitive)



DOVE
ACQUISTARE
A TRIESTE
UNA VETTURA

VOLVO **?** **DAF**

VIA P. RETI 2
(piazza S. Giovanni)
TEL. 36613

**FILOTECNICA
GIULIANA S.r.l.**

**BUDAPEST
e il lago BALATON**

In pullman dal 26 al 29 giugno
L'Associazione UNION invita i soci e simpatizzanti a parteciparvi - Quota di partecipazione L. 118.000
Iscrizioni via Valdivrivo 30, II piano dalle 17.30 alle 19.30 esclusi i mercoledì e il sabato - Telefono 64459

Parigi e Castelli della Loira
12-21 agosto 1977
In pullman da Trieste: ALTA SAVOIA, GINEVRA, DIGIONE, PARIGI, VERSAILLES, CHARTRES, TOURS, AZAY LE RIDEAU, AMBOISE, CHAMBORE, CEVAUX, LIONE, GRENOBLE. Lire 350.000 più tassa iscrizione Ufficio Centrale Viaggi - C.I.T. Piazza Unità d'Italia 6, tel. 63621

I VIAGGI-SOGGIORNO U.T.A.T.

Le novità dell'anno: viaggi da Trieste in autotreno, Sosta di 8 giorni in una splendida località balneare o montana; viste ed escursioni in alternativa ad un rassicurante relax. SEBENICO (escursioni alla cascata del Krka, a Spalato, alle isole Kornati, a Zara, a Primosten, a Traù) — partenze il 7, il 14 e il 21 agosto; SARDEGNA (visite di Sassari, Porto Conte, Alghero, Castelsardo, Grotte di Nettuno, S. Teresa di Gallura, Costa Smeralda) — partenze il 27 agosto e 3 settembre; GARGANO (escursioni alle isole Tremuri, laghi di Lesina e Varano, le coste del Gargano, la Foresta Umbra) — partenze il 19 giugno, 28 agosto, 4 settembre; ISOLA DI PONZA (visite di Ponza, delle isole di Palmarola e Zannone, dell'isola di Ventotene) — partenze l'11 giugno, il 10 settembre, il 17 settembre; MERANO (escursioni a Sillandro, Passo dello Stelvio, Bolzano, Canazei, Ortisei) — partenze il 31 luglio e 7 agosto; VALLE D'AOSTA (visite di Courmayeur, Cervin, Saint Vincent, la Valle di Cogne, i Castelli della Valle d'Aosta, Pila, Chamonix, Martigny, Montreux) — partenze il 7 e 15 agosto.

Prenotazioni Uffici U.T.A.T. Via Imbriani, 11 - Telef. 767831 - Galleria Protti, 2 - Telef. 38547

SEMPRE PIU' FIAT

SPECIALE TRIESTE
NEL 1976
I NOSTRI CLIENTI
SONO STATI OLTRE 10.000.
I MOTIVI SONO MOLTI

- VENDITA
- LEASING
- USATO GARANTITO
- ASSISTENZA
- RICAMBI ORIGINALI

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE
ANCHE SOLO PER UN CONSIGLIO

SUCCURSALE FIAT
VIA DI CAMPO MARZIO 12
TEL. 7693

CONCESSIONARIA
A. GRANDI
VIA CARDUCCI 18
TEL. 795051

CONCESSIONARIA
ZANETTI PORFIRI S.N.C.
CAPO DI PIAZZA 2
TEL. 36262

MOSTRA DI STORIOGRAFIA ALLA BIBLIOTECA DEL POPOLO

Aperto ai giovani lo scrigno della storia

Dalla cronaca del Cancellieri all'opera di Attilio Tamaro. Invidiabile primato culturale dell'«Archeografo Triestino»

Nella saletta delle esposizioni di via del Rosario è stata inaugurata la presunta mostra sulla «storiografia triestina» organizzata dalla Biblioteca del Popolo, con la collaborazione della Biblioteca Civica e di vari studiosi, che hanno prestato alcuni preziosi volumi.

Alla cerimonia d'apertura sono intervenuti il Commissario del Governo prefetto Molinari, il vicesegretario Geraci, il capo dell'assessorato alle attività culturali della Regione dott. Vernier, l'assessore alla pubblica istruzione del Comune prof. Farugina ed altre personalità. Erano presenti anche numerosi esponenti della cultura, tra i quali il prof. Cervini, il prof. Babudieri, l'avv. Pagnini, il prof. Zovatto, le scrittrici Bice Polli, Anita Pittoni

Domenica 12 giugno la processione di «Corpus Domini»

Quest'anno in tutta Italia la solennità di «Corpus Domini» sarà celebrata la domenica 12 giugno.

A Trieste, in questa data, la grande processione alla quale i triestini aderiscono in folla, partirà dalla chiesa di S. Antonio Nuovo e raggiungerà, percorrendo le principali vie cittadine, la cattedrale di San Giusto. Il Santissimo sarà portato dall'amministratore apostolico archivescovo monsignor Pietro Coccolin.

e Gea Nesboda, il prof. Secoli, la dott. B.M. Favetta, il prof. Rasi, il comm. de' Farioli, Pietro Covre, Tullio Bressan ed un folto pubblico che gemiva la sala.

Ha portato il saluto ai presenti il direttore della Biblioteca del Popolo, Giovanni Palladini, il quale ha brevemente illustrato le finalità della mostra, volute a far conoscere ad un vasto pubblico, e specialmente ai giovani delle scuole, le opere più significative della storiografia cittadina.

Il dott. Alfieri Seri ha quindi svolto una relazione illustrativa, ribadendo l'importanza informativa ed i limiti della rassegna, che, per essere esauriente, avrebbe richiesto uno spazio molto maggiore ed il ripetersi di migliaia di opere. Anche se non è possibile, la mostra offre al visitatore un quadro completo ed utile indicazioni alla lettura, per il riavvicinamento di opere e testi ed interventi di natura massimamente unitari; essa è rivolta — ha detto Seri — a tutti coloro che intendono accostarsi alle fonti del nostro passato, onde formarsi liberamente una coscienza, nel contesto della realtà del presente.

Passando ad illustrare le opere esposte, il dott. Seri ha tracciato una rapida sintesi della nostra storiografia, che si apre con un brandello di cronaca quattrocentesca di Pietro Cancellieri, pubblicata solo nel 1865. All'assenza di storie del tempo, Giuseppe Caprin ha fornito un'opera di assai più corposa lettura sul '300. Similmente, per il '400 feci il Cavallotti, che rovinando nelle carte d'archivio ci lasciò un'opera importante, ma di cronaca epistolare ed epistolare, che l'Horis avrebbe dovuto completare con altre che non venne mai alla luce.

Lo Scussa, con la sua corografia, ci ha fatto conoscere documenti andati poi perduti, ma il primo tentativo organico di rappresentazione dell'«Historia sacra e profana...» dell'Ireneo, la cui prima parte fu pubblicata nel 1889, la seconda rimase inedita fino al 1891, ma fu utilizzata dal Mainati.

Il «Cartolario» e la «Storia dei Patriani» sono sufficienti per dare un'idea della grandiosità e preziosità del Kandler. Anche la «Paragrafi» del Kratky (1808), pur con notevoli meriti, è opera preziosa sulla cui scia si metterà poi il Genovese. Lo stesso discorso si può fare per gli studi di Tiberio, del «Gesichte der Stadt Trieste» del Lowenthal (1859).

In memoria di Irene Paschowitz ved. Mazzone da Lucilla e Dino Paschowitz 18.000 pro «Famiglia Capodistria».

In memoria di Edo Trampus da Aldo e Ines Trampus 10.000, da Pierina e Claudio Zaccaria e Caterina Logar 25.000, da Mario Milan 10.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Maria Dolores Simoncini da Maria Lazzari 5.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Fulvio Ziganze da Fulvio Fabbricanti 500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Valeria Perotti-Musacchi da Giuseppina Prati 2500 pro ANFFAS e 2500 pro Rifugio animali.

dei due grossi volumi di «Rimembranze storiche» di don Pietro Tomasin, nonché di altre opere particolari, fra cui quelle del Marchesetti e di altri scrittori di preistoria, sino al Canemella.

Largo spazio è stato dedicato all'«Archeografo Triestino», un'autentico scrigno di preziosità storiografiche che, dal 1829, continua tuttora, costituendo un'invidiabile primato di continuità editoriale e culturale.

La «Storia di Trieste» di Attilio Tamaro — recentemente pubblicata con un saggio introduttivo del Cervini — è l'opera indubbiamente più valiosa e completa che finora sia stata scritta. E, accanto al Tamaro, va ricordato Giuseppe Stefani, storico di polso, oggi un po' in ombra, ma destinato ad occupare una posizione primaria nella storiografia triestina.

L'oratore ha, quindi, citato gli altri autori moderni e contemporanei presenti alla rassegna: dal Tassin al Cusi, allo Schiffrer, alla Scrinari, al Rossi-Sabatini, all'Allessi, al Cocconi, al Pagnini, Secoli, Negrelli, Covre, Favetta ed altri autori importanti, suscitando di non aver potuto parlare di molti altri non presenti alla mostra.

L'oratore ha riscosso vibranti applausi e ha ricevuto i complimenti del Commissario del Governo e delle autorità presenti, che hanno poi visitato la rassegna, vivamente interessandosi alle preziose bibliografiche esposte.

Medici a congresso da tutta l'Italia

Domenica alle ore 9.30, nell'aula magna dell'Istituto di anatomia umana normale dell'Università degli studi (via Manzoni 16), sarà inaugurato il XIV congresso nazionale della Società italiana di istochimica, presieduto dal prof. Paolo Fusaro, ordinario di anatomia presso il nostro ateneo. L'importante assise scientifica — che per la prima volta si tiene nella nostra città — sarà la presenza di un centinaio di studiosi di questa interessante disciplina, che studia la presenza di sostanze chimiche nei tessuti del corpo umano.

I lavori scientifici avranno inizio mercoledì più tardi con una serie di relazioni sul tema «Struttura e funzioni della membrana plasmatica», e proseguiranno con il pomeriggio dedicato al ricevimento onorario del sindaco al museo Revoltella, incentrandosi sullo stesso tema. Il convegno proseguirà nelle giornate di sabato e domenica con due tavole rotonde rispettivamente su «La storiografia cittadina» e «La storiografia italiana».

OPERAZIONI DI BORSA DELLA C.R.U.P. SENTITO UN ACCUSATO DELLA DANZA DEI MILIARDI

Oggi saranno esaminati gli altri appellanti

Seconda udienza ieri al processo per le irregolari operazioni di Borsa della C.R.U.P. Sentito un accusato della danza dei miliardi. Oggi saranno esaminati gli altri appellanti.

In memoria di Antonio Ribarich (Don Ciccio) dai colleghi del figlio Emilio 12.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stefania Santa ved. Severi dalla sorella Silvia e cognata Medea 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Dolores Simoncini da Maria Lazzari 5.000 pro Centro tumori «M. Lovén».

In memoria di Fulvio Ziganze da Fulvio Fabbricanti 500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Valeria Perotti-Musacchi da Giuseppina Prati 2500 pro ANFFAS e 2500 pro Rifugio animali.

In memoria di Irene Paschowitz ved. Mazzone da Lucilla e Dino Paschowitz 18.000 pro «Famiglia Capodistria».

vamente su «Istochimica ultrastrutturale del proteoglicano» e «Meccanismi di azione ormonale sui tessuti bersaglio», oltre che con una miriade di comunicazioni scientifiche.

Nella serata di sabato i partecipanti — provenienti da ogni parte d'Italia — saranno ospiti al pranzo d'onore offerto al castello di San Giusto dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

La manifestazione triestina prevede anche la seduta amministrativa della Società Italiana di istochimica e il rinnovo del consiglio direttivo.

Il comitato del referendum comunitario che oggi dovremo votare alle 20.30 si raccoglieranno al Forico di Chiozza le firme per gli otto referendum abrogativi promossi dal partito radicale.

L'ordinanza-sentenza del Giudice istruttore dott. Biagio Giannotti, relativa al noto attentato alla SIOT, è stata siglata dal Procuratore generale e, pertanto, quel documento ha ora un carattere ufficiale. Come abbiamo più volte scritto, l'inchiesta giudiziaria aveva interessato sei persone, Marie Paule Therese Lefebvre, 50 anni, da Madaletta Les Lilles (difesa dall'avv. Padovani), Boudia Mohamed detto «Boudia», 37 anni, da Algeri (avv. Masucci), Dominique Jullien, 29 anni, da Suresnes (avv. Masucci), l'algerino Kadem Chabane, 29 anni (avv. Masucci), Ludovico Codella, 32 anni, da Roma (avv. Canestrini del Foro di Trento), il suo concittadino Pier Luigi Manetti, 34 anni, (prof. Sergio Kostoris).

La criminale impresa risale all'alba dell'8 agosto del 1972 quando quattro cariche di esplosivo al plastico, collegate da ignoti fili di valore di apertura di altrettanti serbatoi, erano esplose con un pauroso fragore. Tre serbatoi si erano incendiati, un quarto era rimasto gravemente danneggiato e le

fiamme si erano, quindi, estese ad altri due.

Sull'attentato era stata aperta una rigorosa inchiesta e, durante le indagini, un'agenzia di stampa di Beirut rilanciò una notizia, con la quale l'organizzazione di guerriglieri palestinesi, nota come «Settembre nero», rivendicava la paternità della delittuosa impresa. L'attentato all'Oleodotto era stato attuato secondo la notizia — per richiama l'attenzione dei vari Governi europei sulla sorte dei palestinesi che erano stati privati del loro territorio da Israele. In quel tempo, al centro dell'attentato alla SIOT, com'è noto, erano i Paesi europei, e la polizia francese sarebbe riuscita ad identificare Boudia e Lamri Boudhache, i quali sarebbero stati i probabili autori dell'attentato alla SIOT. Secondo l'assunto accusatorio, Boudhache avrebbe fatto il nome dei due romani e di altre persone.

Per poter apprendere direttamente i fatti, un magistrato di Trieste si era trasferito a Parigi ed aveva potuto interrogare Boudhache, come teste in quanto nel frattempo, era stato apparso che, pur appartenendo a «Settembre nero», costui non aveva fatto parte del «comando» che aveva agito a Trieste. Lo straniero dichiarato che Boudia aveva mandato le due donne a Venezia per noleggiare due macchine, e dalla Serenissima giunse conferma di questo particolare: la Lefebvre e la Jullien avevano prenotato in un albergo di quella città, dove il 31 luglio la prima aveva noleggiato una «Ford Taurus», che era stata riconsegnata alle 10.30 del 4 agosto, sei ore dopo l'attentato.

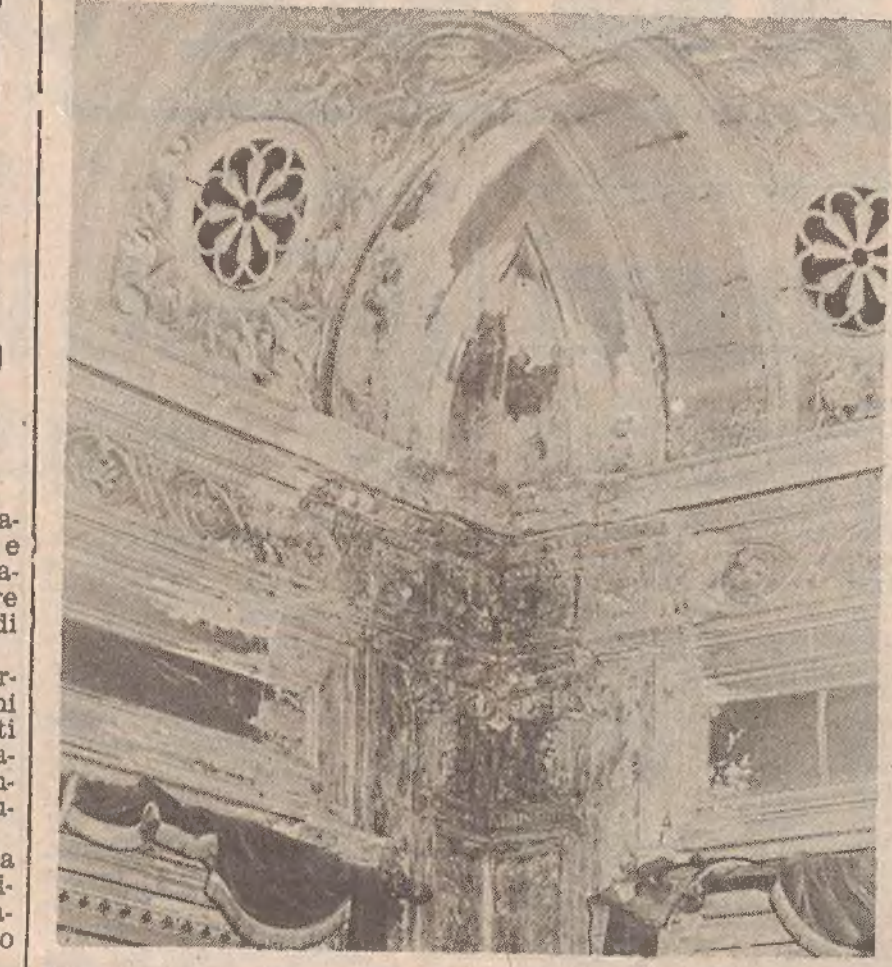
In quel giorno, la vettura aveva totalizzato un percorso di 1176 chilometri. La Jullien negò la trasferta a Venezia e non fu possibile individuare il noleggiatore presso il quale ella avrebbe affittato una vettura.

Contro gli indiziati venne instaurato un procedimento penale per concorso in attentato alla sicurezza dello Stato mediante incendio con sostanze esplosive, costituzione di una banda armata internazionale che avrebbe fatto capo a Boudia e introduzione, detenzione e porto illegale e aggravato di esplosivo. Codella venne interrogato ed egli negò fermamente le accuse che gli furono mosse, precisando che, nel gennaio del 1972, aveva fatto il viaggio di nozze a Trieste ed aveva soggiornato a Muggia. Anche Manetti mantenne un atteggiamento fermamente negativo e sia egli sia il Codella affermarono di non sapersi assolutamente spiegare come lo straniero avesse potuto conoscere i loro nomi.

L'istruttoria era in pieno svolgimento quando il presunto capo del «comando», cioè Boudia, sparì tragicamente dalla scena della vita: «assito», difatti, in aria nella capitale francese assieme a una macchina imbottita di esplosivo. Gli investigatori seguirono tutti gli indizi, anche i più labili, e seccando la zona del Muggesino appreso da una locandina che, nei tre o quattro giorni precedenti la criminale impresa, ella aveva notato una «Ford Taurus» nei pressi del suo locale. La Lefebvre avrebbe ammesso in un secondo tempo il viaggio a Venezia assieme alla Jullien e avrebbe riconosciuto al terzo di avere noleggiato l'auto, precisando però di essere stata all'oscuro dello scopo cui la macchina era stata destinata.

Lo scorso mese, il P.M. di questo procedimento istruttorio a livello internazionale, dott. Alessandro Brenzi, aveva depositato la propria requisitoria scritta, con la quale aveva chiesto il rinvio a giudizio delle donne e di Kadem per i reati

«Tartini» alla ribalta



Lasciato in uno stato di abbandono che il terremoto dello scorso anno ha contribuito a rendere ancora più evidente, il vecchio edificio che ospita il conservatorio «Tartini» e l'annessa scuola media è tornato in questi giorni alla ribalta grazie ad una serie di proteste. L'intero problema verrà affrontato questo pomeriggio nel corso di una conferenza stampa convocata per le 16

Una serata molto interessante è stata vissuta nell'ultima riunione convocata, dal sod del Rotary Club, grazie all'interessante e brillante comunicazione tenuta dal prof. Clyde Snelling docente di Inglese presso la Scuola superiore per interpreti. Il prof. Snelling presentato dal presidente de Scombalini ha iniziato con una descrizione della nostra città, come è stata vista da lui, per la prima volta, quasi cinque anni fa, venendo da Montecarlo lungo la strada costiera: uno squarcio di roccie bianche e molto mare, e poi le vive splendide ed i palazzi e le chiese di tono elzevichiano, una città straordinaria, di fascino tutto particolare, che poi non si dimentica mai più. Il clima pure particolare, unico al mondo: la bora, l'umidità, la pressione, la temperatura all'incirca sferberia, gli improvvisi sbalzi che fanno male alla salute. La bora — ha detto l'ospite inglese — dev'essere la causa di molti mali di questa magnifica città, e certamente deve influire sul carattere dei triestini, arguti, nervosi, pieni di umori instabili.

Il clima sociale invece, cioè il consumo della città, è di un'apertura e di una disponibilità che è assai difficile incontrare altrove. C'è nel triestino molta generosità, molta cordialità e prontezza verso gli stranieri. E poi qui tutte le classi sociali hanno il gusto dei cibi buoni, sani, genuini, semplici: un esempio è il vino schietto, che ancora si può bere nelle osterie e nelle cantine casalinghe.

Importante è pure la cultura triestina, di tono nettamente internazionale: anzi Trieste — ha detto l'oratore — è la città più internazionale d'Italia.

Tutta l'Italia ha una civiltà cittadina, e non capognolesca, e Trieste sommerge in sé le doti più importanti di una vera città, con le sue grandi istituzioni culturali, in ogni campo. Ha dato sempre prestigio: basti pensare ai suoi scrittori, di cui alcuni di fama internazionale, ai suoi uomini di teatro (e per tutti egli ha citato forse il più illustre, Giorgio Strehler), ai suoi operatori economici, alle sue maestranze. Ha poi parlato della particolare cultura locale, e del dialetto triestino, che qui è assai difficile, e si parla dovunque: egli stesso, professore universitario di Inglese, ha voluto imparare il dialetto triestino, e lo parla sempre e spesso traduce in Inglese dal dialetto, prima ancora che dalla lingua italiana. Un dialetto brusco, tizianesco, sferzante come la bora: è chi non lo conosce pare offensivo e rozzo, ma così non è, perché esprime una profonda e pensosa anima popolare che qui è molto radicata e molto viva e sferzante.

C'è pure nel triestino molto umorismo verbale, cioè un umorismo di parole e non di gesti, proprio di tipo anglosassone, basato sulla pronta bolla e saggia, sulla parola viva e pungente.

Ed ora qualche difetto, se è possibile chiamarlo difetto: a Trieste c'è troppo culto per il passato, troppo attaccamento per le cose di una volta, e scarsa comprensione per la realtà attuale, scarsa prospettiva per l'avvenire. A Trieste si rinvia sempre il passato, e perciò tendono a dominare sempre i vecchi, a non lasciare posto ai giovani. A Trieste dialogare, anche in famiglia, vuol dire parlare del passato, capire il passato. C'è a Trieste — ha detto l'oratore — la paura del futuro, e questo è un fatto assai preoccupante per la città, insieme allo scarso riarmo tra le generazioni. Da Trieste troppi giovani d'ingegno devono andare via, a cercarsi altrove uno spazio, un avvenire. Se un giorno a Trieste ci sarà una rivoluzione, ha concluso l'oratore — i giovani dovranno combattere contro i vecchi.

Con conclusioni parziali, difformi da quelle del P.M., il Giudice istruttore dott. Giannotti ha emesso l'ordinanza, con la quale rinviava a giudizio davanti alla Corte d'Assise Lefebvre, Jullien, Kadem e Codella per concorso in attentato alla sicurezza dello Stato a mezzo di esplosivo (assorbendo in tale imputazione anche quella relativa all'introduzione, detenzione e porto di materiale esplosivo) e in costituzione di banda armata internazionale. Con la sentenza, il dott. Giannotti ha dichiarato l'improcedibilità della azione penale contro Boudia per morte dell'imputato ed ha assolto Manetti per insufficienza di prove. Il processo relativo all'attentato verrà probabilmente messo in ruolo nella sessione autunnale della Corte d'Assise.

CONFERENZE

Un professore d'inglese parla di noi al Rotary Club con intelligenza e cordialità

chi che bloccano le strade: così Trieste potrà singolarmente, e diventare veramente una città di enormi prospettive.

(A.S.) Vivo interesse e cortesia da parte del pubblico ha ottenuto la conversazione presentata dal dott. Edgardo Bussani nel corso della consueta riunione settimanale della Società di Minerva. Obiettivo principale di tale conversazione — è stato sottolineato — è stato di discutere i giochi e gioco politico — e l'illustrazione di alcune teorie metodologiche comportamentali, facenti parte di un particolare approccio allo studio della complessa interazione che si realizza fra i partiti politici, affinché questi danno luogo alla formazione di coalizioni governative ai vari livelli di organismi elettorali.

In particolare, il giovane oratore si è soffermato sull'applicazione delle teorie in questione ai risultati scaturiti dalle elezioni svoltesi il 15 giugno 1975, in occasione del rinnovo di numerosi consigli comunali, provinciali e regionali. Alquanto interessante si è rivelato il confronto tra le previsioni scientifiche fornite dalle singole teorie con le giunte concretamente formate dai partiti nelle diverse realtà politiche considerate.

In tal modo, si è avuta una prima dimostrazione di come la dinamica politica — dal più ritenuta un qualcosa che sfugge ad ogni tentativo di generalizzazione sistematica —

PROSSIME INIZIATIVE U.T.A.T.

I CASTELLI DELL'ISTRIA, primo itinerario 5 giugno

COSTA AMALFITANA, NAPOLI e CAPRI 7/12 giugno - in autotour

BUDAPEST, la Capitale del Danubio 8/12 giugno in autotour

VIENNA, la Capitale del Sorriso 9/12 giugno - in autotour

NIZZI, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE 9/12 giugno - in autotour

LAGO DI GARDA e ZOOSAFARI 11/12 giugno

LAGHI BLEED e WOERTH 11/12 giugno

CONEGLIANO, FOLLINA e STRADA DEL VINO BIANCO 12 giugno

UTAT Via Imbriani 11, telef. 767831, Gall. Protti 2, tel. 38547 - 38572

possa, invece, venir sottoposta ad una rigorosa disamina logico-formale, qualora si disponga di sofisticati strumenti matematici in grado di mostrare con le scelte effettuate dai partiti politici in simili occasioni siano, più spesso, conseguenze di decisioni razionali piuttosto che compierei massimali dettati dalle regole del gioco stesso.

L'indagine giudiziaria sul cattedanese e sui triestini che, secondo l'accusa, sarebbero implicati in alcune rapine sia volgendosi al termine, ieri mattina, il giudice istruttore dott. Giannotti. Fermo ha ordinato la scarcerazione per mancata di indizi di Raffaele Petinaro, 27 anni, da Catania, il quale era assistito dall'avv. Giordano. Prima del giudizio, altri cinque inquisiti avevano ottenuto la libertà provvisoria.

Automobilista accusato d'omissione di soccorso

I vigili urbani dell'ufficio di infortunistica avrebbero chiarito il mistero che circondava un investimento. Nella tarda serata del 26 maggio scorso, in piazza Valmaura, Ettore Spongia, 33 anni, via del Giardini 18/2, era stato investito da una macchina, il cui conducente, anziché fermarsi, aveva preferito allontanarsi. Lo Spongia era stato soccorso da alcuni passanti e accompagnato, quindi, all'ospedale. I vigili iniziarono a indagare sul caso e avrebbero finito col raccogliere indizi a carico di Luigi Possega, 62 anni, viale XX Settembre 21, proprietario di una «Prinze verde». L'indiziato, che è assistito dal prof. Sergio Kostoris, ha negato fermamente le accuse che gli sono state mosse. Possega verrà deferito all'autorità giudiziaria per omissione di soccorso.

Cite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAT TRIESTE - Domenica 5 giugno escursione nel gruppo della Schiera (Dolomiti Baines) con la traversata della Val di Piero alla Val de Molin per il Foran (m. 1160) e la Fratta del Moro, discesa privata di difficoltà alpinistiche, ma in una zona dolomitica di selvaggia bellezza. Partenza in pullman alle ore 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizione in sede dalle 19 alle 21 (tel. 63317).

PER VOI GIOVANI

dal 2 agli 80 anni le ultime novità Jeans e abbigliamento per il tempo libero:

MU. HU. HU. RICA LEVIS, JOLLY JEANS, POOH, BUD SPENCER, AMERICA JEANS, CHEYENNE, SAX JEANS, MARLBORO, JOY GREGGORS.

Via Carducci 10

Via Oriani 3

Trieste

APERTURA dal 7 giugno **APERTURA**

CALZATURE

Euro Shoe

LARGO GIARDIN 1 (ex caffè Firenze) - TRIESTE

Citroën GS. Compri una 1200. Guidi una 1600.

Viene a visitarci!

sarà il tuo nuovo negozio!

CITROËN

Viene a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

CITROËN

Viene a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

CITROËN

Viene a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

CITROËN

Viene a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

CITROËN

Viene a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

CITROËN

Viene a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

CITROËN

Viene a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

CITROËN

Viene a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

CITROËN

Viene a provare una GS. Fino al 10 luglio c'è un regalo per te.

CITROËN

Uno dei pochi enti che hanno chiuso il bilancio in pareggio
Benefici da non perdere - Adempimenti della fase transitoria

**La Uilporti conferma:
ente e compagnie
in un solo organismo**

La Regione è stata sollecitata ad esprimere un parere positivo per realizzare economie

dere operante in qualunque circostanza l'unità d'azione". Inoltre, il congresso ha auspicato che "non si debba rinunciare alla unificazione effettiva delle compagnie e che il binomio Ente-compagnie venga sostituito con la creazione di un solo unico organismo pubblico, che i lavoratori del porto della Ccd-Uil ravvisano in questa unificazione — prosegue la nota — una delle premesse basilari per l'attuazione del sistema integrato dei porti dell'Adriatico".

Il presidente della Ccd-Uil, presente, per l'integrazione tra i porti di Trieste e di Monfalcone.

Nel corso della conferenza, sul tema «Le fonti di energia», organizzata dal circolo culturale «Città giuliana» con il patrocinio della Camera di commercio di Trieste, il presidente ha osservato tra l'altro che «qualcuno si pone la domanda, da un paio di anni, se la ricerca di nuove fonti di energia sia veramente fonte di progresso e quindi segnaposto».

Posto che in un trentennio la popolazione del mondo è destinata a raddoppiarsi, Ceccherini ha osservato che, per mantenere adeguatamente le

tre in merito alla ventilata costruzione di una centrale nucleare nel Friuli-Venezia Giulia tenendo presente che gli esposti fra l'Enel ha dovuto investire in costi industriali e economia di energia elettrica.

Presentazione al C.d.S. della Fiera di Klagenfurt

Domeni, alle 11, al Circolo della Stampa, avrà luogo l'assemblea tradizionale convocata dalla Fiera di Klagenfurt.

tro - per autonomia di decisione - solo nel 1965, oltre 650 milioni di prestazioni farmaceutiche in atto dal 1971 ed inoltre 250 milioni di prestazioni mediche e diagnostiche - estese dal 1971, per l'assistenza tubercolare (non prevista dalla legge istitutiva come assistenza obbligatoria per la coltura e la maternità. Assistenza sanitaria che si traduce in 30 mila ricoveri (compresi quelli per b.c.v.), in un milione e seicentomila prestazioni specialistiche, in 200 mila prestazioni medico-generiche, in 150 mila pratiche di assistenza farmaceutica, in 30 mila pratiche di assistenza integrativa varie.

Il presidente Puppi ha fatto altresì notare come le Casse mutue commercianti sono tra quei pochissimi enti di cui i bilanci in pareggio, ciò essendo dovuto principalmente a due fattori: ad un fatto di particolare importanza, per la presenza di utenti stessi del servizio che gestiscono l'Ente, e ad un fatto organizzativo, in quanto il sociale è stato organizzato in modo da far sì che le Casse abbiano avuto un effetto sensibile nel ridurre sprechi e costi eccessivi, come il ticket» sul medicinale e la quota di compartecipazione per l'assistenza medico-generica.

Per quanto riguarda la scadenza del prossimo primo luglio, che, secondo quanto previsto dalla legge n. 386, dovrebbe essere la data di attuazione della riforma, il presidente Puppi ha precisato che «l'inizio del servizio sanitario nazionale, il relatore ha fatto presente l'impossibilità di tale attuazione, non potendosi concretamente dare avvio a riforma, anche perché la legge

mente, in quanto sarà necessario dare da mangiare, vestire, educare, trasportare, istruire e dare una casa a questa gente nuova e vecchia. A questo si aggiunge il fatto che se non si creano nuovi posti di lavoro, non si può pensare di dare cultura e i trasporti non sarà possibile far fronte alla disoccupazione.

«Per realizzare tutto ciò che ho detto, c'è un bisogno di disporre di fonti di energia di adeguate entità. Tenendo presente che l'energia adottata è quella elettrica e che essa non può essere aumentata senza disfare le richieste del mercato il Paese si trova di fronte a una scelta: verso quali fonti di energia avviare la produzione elettrica?

«Incrementare la idroelettrica - secondo Ceccherini - non appare più possibile: ogni corso d'acqua disponibile è sfruttato al massimo. Rimane invece l'opzione verso la quale l'Enel ha ipotizzato nel 1975 circa 80 miliardi, oppure aumentare la produzione col sistema tradizionale (petrolio, carbone gas) o infine ricorrere a quello nucleare.

«La scelta resta dunque tra i combustibili fossili e l'energia nucleare. Il presidente Puppi ha studiato per utilizzare l'energia solare o l'utilizzazione dell'idrogeno si concretizzano». A questo punto Ceccherini ha espresso il suo parere favorevole all'iniziativa di costruire per ora cinque o sei centrali nucleari in attesa che la tecnologia di queste centrali si perfezioni.

«L'idea che si ha di non prendendo voti perché la nostra Regione si esprima favorevolmente

la merceologia della prossima edizione di agosto.

Relazione su edizione quinquennale, il nostro generale della Klagenfurter Messen, dott. Kleindienst, un sincero apprezzato amico del nostro porto, sempre presente alle nostre edizioni fieristiche.

Su tutte le regioni da nevuloso a molto nevuloso con locali piogge e temporali più probabili sulla Sardegna, sulle regioni Nord-orientali e su quelle centrali adriatiche, mentre su quelle centro-meridionali e sulla Sicilia la nevulosità tenderà ad assottigliarsi con possibilità di parziali schiarite.

Temperature: in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali e centrali; in lieve aumento su quelle meridionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 13, 21; Bolzano 10, 23; Verona 13, 19; Venezia 14, 20; Milano 18, 24; Torino 11, 22; Genova 15, 22; Bologna 13, 18; Firenze 13, 23; Pisa 12, 24; Ancona 15, 17; Perugia 12, 19; Roma 12, 18; Catania Nord 15, 24; Roma Fiumicino 15, 26; Roma Eur 18, 21; Campobasso 11, 23; Bari 15, 23; Napoli 12, 23; Potenza 10, 19; S. Maria di Leuca 18, 23; Catanzaro 15, 23; Reggio Calabria 18, 24; Messina 17, 23; Palermo 20, 23; Catania 15, 24; Alghero 15, 24.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 18, 24; Atene 15, 23; Beirut 18, 23; Belgrado 12, 25; Bruxelles 5, 12; Copenaghen 10, 16; Francoforte 7, 15; Ginevra 16, 22; Helsinki 13, 20; Johannesburg 21, 27; Londra 8, 13; Los Angeles 14, 26; Montreal 8, 23; Mosca 11, 18; New York 12, 21; Oslo 6, 10; Parigi 8, 17; Rio di Janeiro 17, 30; Seul 18, 27; Stoccolma 3, 11; Tiran 14, 26; Tel Aviv 19, 25; Tokio 5, 22; Vancouver 6, 17.

Il concerto nell'aula magna dell'Università

Il programma comprendeva una «Fantasia» di Telemann, dalla raccolta per violino solo del 1735, eseguita con apprezzato impegno dal violinista Massimo Coen, e si apriva infine al difficile messaggio del-

con una pagina di totale aleatorietà: «Solo» di Bussotti, un lavoro che risale al 1966 e che è stato eseguito in luogo dell'«*Allegretto*» di Beethoven.

del coro di Regensburg

Gunge oggi nella nostra città. Il coro della Germania orientale dalla città di Regensburg.

A Trieste si esibirà in concerti: sabato 4 giugno, 8, 19, sotto gli auspici del Circolo della cultura e delle arti, R. de la Verdi, e il 10 giugno, sotto pecti dei signori Giovanni Gasoldi, Brads, E. gli, Hausmann, Fricder,

ella cultura
nno Visintin



pella Underground di V. Frasca. 17 la rassegna del cinema polacco organizzata in collaborazione con l'UCCA-AROI, le proiezioni sono serali. Oggi 21 viene presentato il film "condannato" di Andrzej Frycz Rastawiecki. Domani invece grande richiesta viene presentato uno dei recenti capolavori di Andrzej Wajda: «La terra promessa», l'ho premio al Festival di Mosca. L'ingresso riservato

**Marta Valetic
nella sala del CCA**

dattico professionale in particolare, egli ha prestato per la migliore riuscita delle molteplici iniziative previste a favore dei connazionali istriani, quali seminari di studio, conferenze, corsi di perfezionamento, borse di studio, forniture di libri di testo e per le biblioteche. In particolare, per iniziativa sua, è stata promossa la "Scuola di Cultura e Letteratura Giovanile" d'ora del racconto, diretta dal prof. Tullio Bressan di Trieste, e i gruppi letterari sorti nelle varie scuole istriane. Per lunghi anni si sono avuti frequenti e proficui contatti con i ricreatori comunali di Trieste. Al prof. Visintin nel 1971 era stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica.

o e previdenza

SEGNALAZIONI

attraverso la rubrica "Lavoro e previdenza", mi volete dare un chiarimento in merito, A.M.A.

Il lettore avrebbe raggiunto il 60.º anno di età anteriormente all'1-5-1968 ed avendo continuato a lavorare alle dipendenze di terzi sino al 31-9-1969, avrebbe avuto diritto, a seguito dell'emanazione della sentenza della Cor-

te Costituzionale n. 97 del 21-1-1968, al rimborso delle trattenute opo dal datore di lavoro sulla parte di anzianità relativamente al periodo di occupazione compreso tra il 1.º maggio 1968 e il 30-4-1969.

Poiché, però, le sentenze della Corte Costituzionale non operano retroattivamente, il lavoratore che ha passato a meno che gli interessi non abbiano onnoso regolare e

A BUDAPEST
con l'U.T.A.T.

Viaggio «Classico» in autopullman — 8-12 giugno
Viaggio con visita alla Pusztà, in autopullman — 28 giugno-3 luglio
Prenotazioni: Uffici UTAT

*Ricetta per un caffè
eccellente :*

prendete del caffè di tostatura
fresca e di ottima qualità
 macinatelo o fatelo macinare al
punto giusto
 a parte avrete preparato la macchinetta
lavandola con cura senza richiuderla

 mettetelo nel filtro in quantità
giusta e senza premere



ponete su fuoco a fiamma molto

bassa

 *pochi minuti ed il caffè è pronto :
servitelo possibilmente in tazzine cilindriche e sottili*

Cremcaffè

DI PRIMO ROVIS
Degustazione: P.ZZA GOLDONI 10
Torrefazione : VIA PIGAFETTA 6/A

**è sempre di tostatura fresca
è miscela di qualità finissime
è il prodotto di una industria
di casa vostra**

Cinema polacco alla Cappella

Continua al Centro La Cappella Underground di V. Frasca 17 la rassegna del cinema polacco organizzata in collaborazione con l'UCCA-ARCI, con proiezioni solo serali. Oggi alle 21 viene presentato il film «Il condannato» di Andrzej Trzost-Rastawiecki. Domani invece a grande richiesta viene presentato uno dei recenti capolavori di Andrzej Wajda: «La terra promessa», 1.º premio al Festival di Mosca. L'ingresso riservato ai soci è libero.

Marta Valetic
nella sala del CCA

Per la serie riservata ai giovani cantanti è indetta dagli Amici della lirica di Trieste, la mezzosoprano Marta Valtic, allieva di Margherita Voltolina-Medicus, ha sostenuto un programma cameristico e melodrammatico nella sala maggiore del CCA. In liriche di Sgarbi e in «Lieder» di Schubert e Brahms, la Valtic ha esibito mezzi vocali ragguardevoli, sorretti da una musicalità, intensa ed espansiva, oltreché da un ammirevole impegno culturale.



AVIATOUR
VIAGGI NOZZE
VIAGGI
PENSIONATI

Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

idenza

te Costituzionale n. 97 del 21-4-1976 al rimborso delle trattenute operate dal datore di lavoro sulla pensione di anzianità relativamente al periodo di occupazione compreso tra il 1. maggio 1968 e il 30-4-1969.

Poiché, però, le sentenze della Corte Costituzionale non operano per il passato a meno che gli interessati non abbiano opposto regolare e tem-

presentata appunto perché non ebbe a presentare all'epoca ricorso contro l'effettuazione delle trattenute. Trattasi di una limitazione non del tutto equa che in altri casi è stata sanata

nati di vecchiaia) e che colpisce coloro che non sono accorti e pronti a presentare ricorso ogni qualvolta sono posti di fronte a provvedimenti anche solo apparentemente illeciti. Ricorrere neccesso est!

Domenico Pagliaro

(Di tutti, lo zittiscono o tentano, veruno)
 "Bevo
 Jägermeister
 perché sto
 imparando l'inglese
 coi dischi,
 l'inglese coi
 dischi, l'inglese
 coi dischi."

 Jägermeister. Così fan tutti.
 Karl Schmid
 merano



l'eleganza
porta un nome...

BAUME & MERCIER
GENEVE
1830

In vendita presso i migliori orologiai-gioiellieri

CONCESSIONARI ESCLUSIVI:

TRIESTE: ANNICHIARO GIACOMO, V. Carducci 16
MARZARI, V. Roma 3
UDINE: BATTILANA & FIGLIO, V. Rialto 6
CROATTO WALTER, V. delle Erbe 7
PORDENONE: TOFFOLON, C.so Vit. Emanuele 34

A CORTINA D'AMPEZZO

ISTITUTO SUPERIORE DI ECONOMIA
E ORGANIZZAZIONE TURISTICA
Corso biennale dirigenti turistici a livello universitario
per diplomati di scuole superiori
PER UN QUALIFICATO INSERIMENTO
NEI SETTORI DEL TURISMO

Informazioni:
CENTRO STUDI ANTUNELLI - Cortina - Tel. 0436/2278

copri con
Onduline
scopri che
risparmi

Un tetto sicuro,
di lunga durata,
economico all'acquisto
e nella messa in opera.
In vendita presso
i più importanti magazzini
di materiali edili, legnami e
Consorti Agrari Provinciali.

Onduline la lastra ondolata più economica
Stabilimento, Sede Sociale e Direzione: ALTOPASCIO (LUCCA)
Tel. (0583) 25611/2/3/4/5 r.a. - Telex 50228 ITALOIC

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso
la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi
Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo
11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30,
15-18.45, al sabato 9.12-30, 13.30-
19.45. • **GORIZIA:** corso Italia
103, telefono 57466. • **MONFALCONE:**
via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 -
41890. • **UDINE:** via della Prefettura
3, tel. 203924. • **MILANO:** via G. Negri
8/10, tel. 8596. • **TORINO:** corso M. D'Azeglio
60, tel. 658965. • **GENOVA:** via E. Vernazza
23, tel. 525260. • **BOLOGNA:** via Rizzoli
38, tel. 23823. • **MANTOVA:** corso Vittorio
Emanuele 3, tel. 24495. • **ROMA:** via
Portici 30/a, telef. 23325. • **ROMA:** via
Quattro Fontane 16, tel. 475594. • **TRENTO:**
piazza Landron 34, tel. 85000. • **VERONA:**
corso Libertà 59, tel. 30315. • **BRESSANONE:** via
Bastioni 2, tel. 23333. • **ROVERETO:**
corso Rosmini 53/15, telef. 32499. • **NOVARA:**
corso della Vittoria 2, tel. 23931. • **SAVONA:**
via Astengo 1/1, tel. 33219. • **SANREMO:**
via Gioberti 47, telef. 83386. • **IMPERIA:**
via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 33833 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetto n. 34100 Trieste; l'importo di nota cassetto è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta, saranno respinte se assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 170 per parola

CAPACE prestaservizi referenziata cinque ore mattino cerassi. Tel. 51318. 10763 B
CEDESI appartamento signorile ammobiliato a signora o ragazza seria in cambio prestazioni casalinghe. Tel. 765414. 1719 B
CERCASI signora mezza età governo casa presso persona sola cambio ospitalità e vitto. Battisti 13 giornale. 10763 B

CERCASI collaboratrice domestica due mattine alla settimana. Opicina, tel. 212073. 10763 B
CERCASI domestica referenziata cucina da combinarsi, tel. 69313 pomeriggio. 4735 B

CONIUGI cercano prestaservizi referenziata tre ore giornaliere mattino escluso sabato. Telefonare 410081. 10750 B
CONIUGI soli cercano collaboratrice domestica referenziata tre mattine settimana zona Faccanoni telefonare 54403 ore past. 10804 B

OFFRO lire 200.000 per donna fissa oltre 1 quarant'anni. Telefonare (0432) 208366, 3001 B

PRATICA stiro disposta lavorare domicilio zona Giulia-Severo cerassi telefonare 54403 ore past. 10804 B

PRESTASERVIZI stabile cerassi per 2 persone adulte ottimo stipendio con o senza dormire telefonare al 31582, sito ore 17. 10815 B

LAUREATO economia e commercio offresi studio commercialista, tel. 797310 Trieste. 10811 C

MILITESENTE perfetta conoscenza inglese patentato cerca impiego. Tel. 759007. 10745 C

16.ENNE ragazzo 11 anni ragioneria offresi per lavoro estivo. Telefonare al 751522 ore past. 10875 C

**LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO**
CC Lire 150 per parola
A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzioni avvolgibili in genere, tel. 62088. 10611 CC



Acqua Lora Recoaro.
Niente più e niente meno che la tua "acqua quotidiana."

RECOARO

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio, tel. 62088. 10511 CC
A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio, tel. 62088. 10511 CC
A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 20.000, porte finestre. Telefonare 756022. 10815 B

A.A.A. SGOMBERO appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini 41424. 10684 CC
ARTIGIANO parchettista rifrescatore dei pavimenti verniciati e il tutto che compete. Telefonare 754229. 10752 CC

AUTISTA con motocarro Ape per consegne città, telefonare 60122 mattino. 10761 CC
CONFIEZIONIAMO borse cocodrillo, pitone, lucertola, tecnica francese. Di Grazia, via Galvani 5, tel. 755630. 8689 CC

ESEGUONS serramenti legno anche per condomini. Telefonare 031-6205. 10761 CC
FABBRICA borsetti uomo modelli artistici artigianali su ordinazione Di Grazia, via Galvani 5, tel. 755630. 8689 CC

IDRAULICI eseguono riparazioni sostituzioni rubinetterie scaldabagni bagni nuovi. Telefonare 53312. 10657 CC
MONTONI antilope pelle ecc. pulisce con garanzia specialista Cattaruzza Giulia 13. Tel. 795855. 10693 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti, rivestimenti, ceramici, restauri in genere. Tel. 206507. 10751 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici, tel. 52034. 10779 CC
PITTORE camere, appartamenti pitture olio porte finestre prezzi modici, tel. 773994. 10787 CC

PITTORE restauri appartamenti camere cucine prezzi eccezionali libero telefono 824843. 10739 CC
FORTE a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, tende verticali, ecc. Montaggi e riparazioni. Ellilux, via Pascoli 22, telefono 790250. 10233 CC

FORTE a soffietto, tende alla veneziana, tende verticali, avvolgibili in plastica. Applicazioni e riparazioni, Malossi Sili-
vio, via Nordio 9, tel. 732833. 10772. 10715 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine soffitte traslochiamo e trasportiamo per pochi soldi. Tel. 410275 - 422298. 10715 CC

**IMPIEGO E LAVORO
Offerte**
D Lire 170 per parola

A. RAGAZZE giovani spigliate desiderose di avere una propria indipendenza economica, società conoscitissima nel proprio settore offre la possibilità di svolgere facile lavoro organizzato e libero da orari. Presentarsi giovedì 2 ore 17-19 e venerdì 3 ore 10-12 in via Diaz n. 19/1 Trieste. 10801 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Euplio 123, Catania. 10700 D

ALBERGO cerca personale femminile anche apprendista, sala, piani, cucina. Telefonare Grado 90358. 10564 D

ALBERGO cerca cameriera ai piani e cameriera di sala tel. 36937. 1725 D

APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cerca capelleria Corso Saba 40. 1730 D
APPRENDISTA commessa conoscenza croato cerassi. Negozio Bombacigno, Corso Italia 23. 10758 D

CERCASI commesso multilingua per importante ditta. Telefonare 37711. 10749 D
CERCASI aiuto banconiere domeniche feste chiuso, tel. n. 68272. 10785 D

CERCASI banconiera referenziata. Tel. 827360 Serravalle. 10755 D

CERCASI commesso o commessa presentarsi presso ditta Radici, via Muratti 3. Tel. 795076. 10754 D

CERCASI signorina puericultrice per neonato dal mese di agosto, Venezia centro storico famiglia unico figlio. Telefonare ore ufficio (041) 28275, Leone. 07047 D

CERCASI apprendista profumiera Cilla via Roma 20. 10792 D
CERCASI apprendista cameriera o cameriere per stagione estiva. Chiamare subito (0831) 62200. 10788 D

CERCASI apprendista commessa per panificio via F. Venezian 13, tel. 30280. 10809 D
CERCASI facchino ai piani (pulizie) presentarsi albergo alla Posta piazza Oberdan 1. 10736 D

CERCASI modellista studio architettura per estero, telef. 817424. 10812 D

CERCASI giovane barbiere massimo 20 anni, disposto a lavorare all'estero. Scrivere Casetta n. 48 E, Publikompass, 34100 Trieste. 482 D

CERCASI apprendista commessa anche primo impiego per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 10692 D

CERCASI cuoca o cuoco Pizzeria Salvatore nuova gestione. Piazza Venezia, 1. Tel. 68904. 1731 D

COMMESSA pratica abbigliamento conoscenza sloveno o croato offresi, telefonare al 68821. 10721 F

CIT Documenti - Viaggi - Cambio Valute
Stas. Centrale tel. 41227
Stas. Autolinee tel. 41029
Piazza Unità telef. 62621

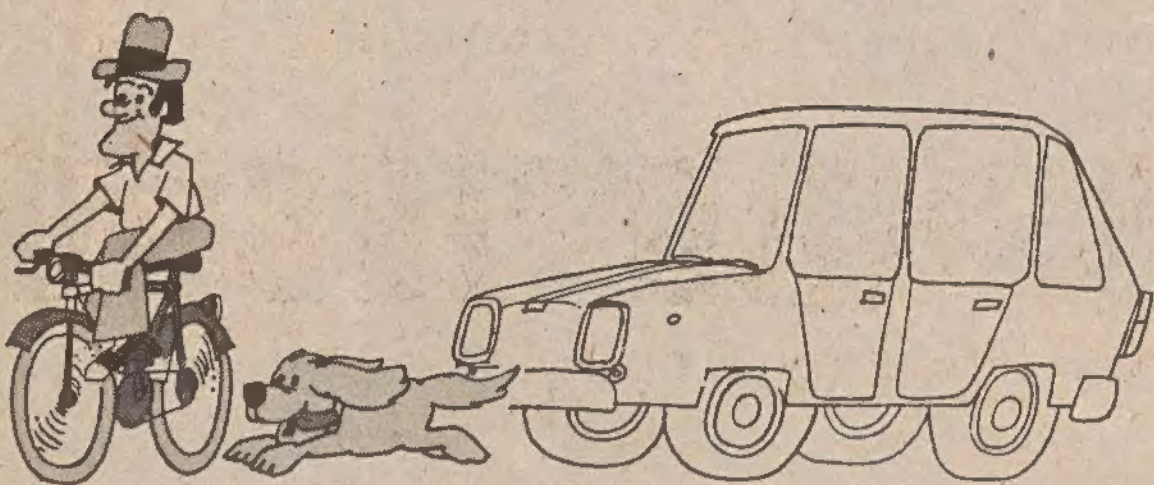
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBZIA - FIUME ore 8.10, 12, 13, 18, 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE
UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 9, 15.45.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 9, 11.15, 16.50.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro mezzo (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61746

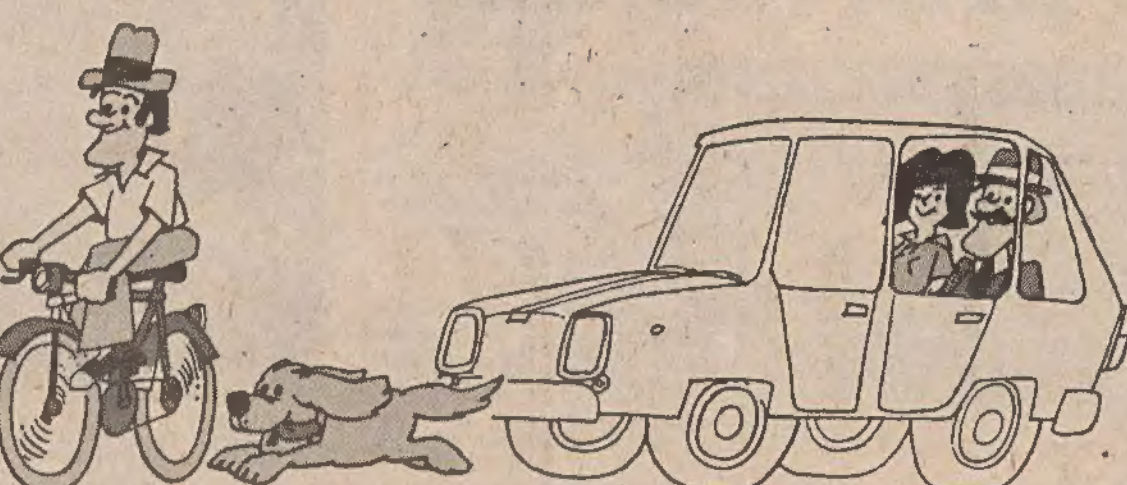
Continua in 10.a pagina

la legge tutela gli estranei ma non te e i tuoi cari



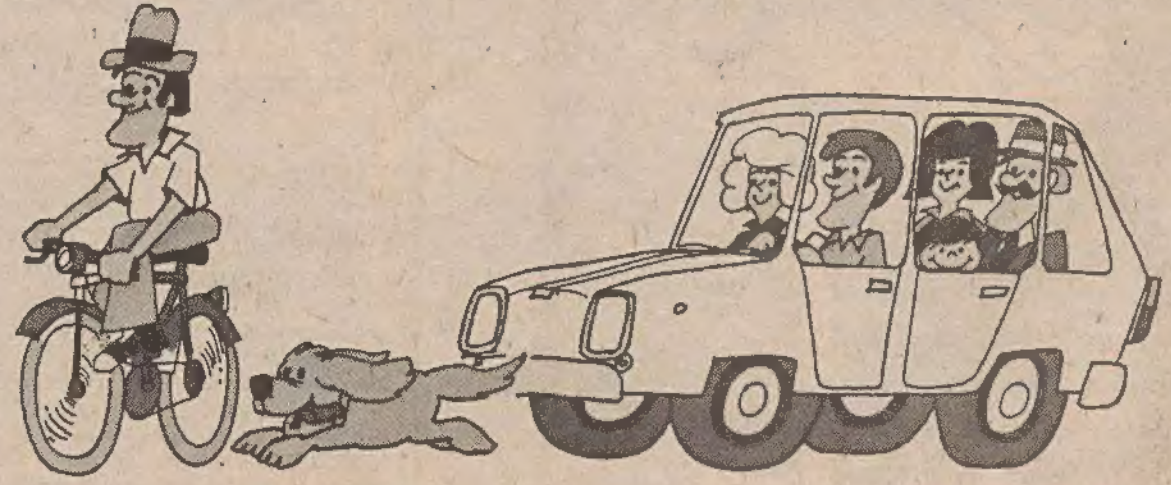
ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA (LEGGE 990)

l'assicurazione è obbligatoria
solo per danni
causati ai terzi non trasportati, loro cose ed animali



GARANZIA R.C. TERZI TRASPORTATI (FACOLTATIVA)

vale solo per gli estranei:
ne sono forzatamente esclusi l'assicurato,
il guidatore e i loro familiari



LA POLIZZA **as** auto sicura

con una spesa modesta completa la polizza base R.C.:
garantisce tutti gli occupanti della vettura compresi
l'assicurato, il conducente e i loro familiari.

cercale nelle "PAGINE GIALLE" alla voce "ASSICURAZIONI".
l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra.

**Lloyd
Adriatico**

ASSICURAZIONI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Scatola aperta Con Corto Maltese

In occasione del 163.º anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri, sarà trasmessa, a colori alle 14.10 sulla rete 1, la telecronaca della manifestazione celebrativa. Alle 14.45 (e fino alle 15.35) seguirà, a colori, un concerto della banda dei carabinieri.

«Scammettiamo» (Rete 1, ore 21.50) — Ancora una volta è di scena il «supercampione» di questo gioco-quiz, Giuliano Canavacci in gara da diverse settimane. Ha raggiunto una cifra record che supera i 40 milioni e che ricorda quella astronomica di «Rischiato tutto». Stasera incontrerà nuovamente il concorrente Polistena che è stato riammesso alla trasmissione dopo il suo ricorso.

«Scatola aperta» (Rete 1, ore 21.50) — La rubrica di fatti, personaggi, opinioni presenta stasera un incontro con lo scrittore argentino Jorge Luis Borges, tornato in Europa dopo 63 anni. I primi contatti di Borges, nato da una famiglia di proprietari terrieri, con la letteratura avvennero tramite Kipling, Wells, Dickens, Twain. Dopo aver vissuto per alcuni anni in Svizzera ed in Italia, si trasferì in Spagna dove scrisse tre manifesti di azione e movimento «ultraista» che dal punto di vista letterario può essere considerato la versione spagnola dell'espressionismo. Tornato in patria, cominciò la sua più trionfante produzione letteraria. Nel 1961 gli fu conferito il premio internazionale degli editori.

«Supergirl» (Rete 2, ore 20.40) — Nick Carter, Patsy e Ten presentano stasera Corto Maltese in «la favola del bel sogno», una intervista di Hugo Pirat, una avventura di Jack Mandolino e Tin Tin in «L'isola nera».

«Quarto potere» (Rete 2, ore 21.15) — Alla seconda puntata di questo speciale del TG3 sulla crisi della stampa quotidiana intervengono i direttori di alcuni quotidiani da Montecarlo a Ottone, da Scalfani a Sechi. Intervengono inoltre femministe, radicali, casalinghe.

«Tribuna politica» (Rete 2, ore 22) — Va in onda stasera, per questa rubrica a cura di Jacar Jacobelli, una intervista con il segretario generale del Pli, on. Valerio Zanone.

«Gli amici ritornano» (Rete 2, ore 22.30) — Hugh O' Brian e Gena Rowlands sono i protagonisti del telefilm in onda stasera. La vita di una giovane coppia di sposi, Chris ed Helen, viene sconvolta da una telefonata con la quale un certo Fred annuncia di voler uccidere Chris. Le cose naturalmente si complicano; si scopre che Chris

in realtà è un gangster con alle spalle un triste passato. Una volta ucciso Fred, Chris viene affrontato da altri due gangster che prendono in ostaggio Helen. La soluzione del racconto si avrà dopo un finale convulso e drammatico. (Ansa)

Film d'arte ad Asolo

ASOLO — Proseguono al teatro intitolato ad Eleonora Duse, ad Asolo, le proiezioni dei film in concorso al quinto festival del film sull'arte e di biografie d'artisti, che si concludono oggi. Fra i lungometraggi più interessanti presentati figura «L'arte e la macchina» di Adrienne Maben, che, partendo dai meccanismi degli orologi medievali, arriva al laser ed al computer per dimostrare come la tecnologia sia sempre alla ricerca di nuove forme di espressione. Il coesploratore Flansiek Vlach ha proposto «Praga secunda», una ricostruzione del primo Novecento praghese attraverso l'arte e l'architettura.

Peter Watkins, invece, ha analizzato la vita e l'opera di Edward Munch, descrivendo così le origini dell'espressionismo. La presenza ad Asolo di Delmer Daves, inoltre, ha fornito l'occasione per presentare tre pellicole del regista americano: «L'ultima carovana», «Cow boy» e «Scandalo al sole», di cui è stato presentato il primo. Accanto a Daves, il festival di Asolo ha reso omaggio anche a Enrico Stork, un precursore del cinema sull'arte. (Ansa)

Renato Rascel alla TV francese

ROMA — «Taxi a Roma» è il titolo della trasmissione televisiva che Renato Rascel ha girato per la televisione francese e che «Antenne 2» manderà in onda a Parigi il 16 giugno alle ore 20.30.

Durante la trasmissione, i quattro esterni sono stati girati al Palatino e al Colosseo. Renato Rascel canterà «Arrivederci Roma», la canzone che ebbe già tanto successo in Francia raggiungendo la vendita di un milione di copie. Prenderà anche parte allo «special» Dalida, che canterà «Bambinaia di Rascel», ed altri cantanti italiani o francesi di origine italiana.

Renato Rascel si trasferirà a Parigi il 7 giugno per registrare lo «special» in studio. Intanto una nota casa discografica sta preparando, per la Francia, un 45 giri con «Bambinaia» e «Arrivederci Roma». (Ansa)

TEATRI E CINEMATOGRAFI

LA FAMIGLIA DELL'ANTIQUARIO

PRENOTAZIONI TURNI FISSI

Turno «primas» e «mercoledì» — prematuro entro sabato 4/6
Turno «sabato» e «domenica» — prematuro entro mercoledì 8/6
Turno «martedì» — prematuro entro sabato 11/6
Turno «sabato» e «domenica» — prematuro entro sabato 28/6
Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2

GRATTACIELO



ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
L'AGNESE
VA A MORIRE
con Ingrid Thulin

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione sinfonica «Primavera 1977». Domani alle ore 21 concerto sinfonico (turno A). Direttore Riccardo Chailly. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 51940).
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione sinfonica «Primavera 1977». Sabato alle ore 18 concerto sinfonico (turno B). Direttore Riccardo Chailly. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 51940).
TEATRO STABILE - AUDITORIUM — Del 6 giugno data famiglia dell'antiquario di Carlo Goldoni con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petrucci 4). Ore 21: «O'Kata» western musicale, di N. Skrabec, B. Senker. T. Mujcic nell'interpretazione del Teatro «Komedia» di Zagabria. Turni di abbonamento B, F e G. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro. LA CARPILLA (via S. Vito, 17, tel. 764327). Rassegna cinema polacco. Solo ore 21: «Il condannato» di A. Trzaskowski. Ingresso libero.

ARISTON I.N.C. (tel. 741009). 17, 19, 20, 22: «L'agnese va a morire» di Giuliano Montaldo, tratto da romanzo di Renato Vignoli. Tecnicocon con Ingrid Thulin, Massimo Girotti, Eleonora Giorgi e Johnny Dorelli. Musica di Ennio Morricone.

Si gira in Inghilterra «Holocaust 2000»

LONDRA — Kirk Douglas, Simon Ward, Anthony Quayle, Agostina Belli, Virginia McKenna, Romolo Valli e Adolfo Celi, sono al lavoro in Inghilterra per le riprese del film «Holocaust 2000» di Alberto De Martino, prodotto da Edmondo Amati, per una coproduzione anglo-italiana con la Aston Films. Il film, che è un «thriller» con sfumature di fantascienza, è un pizzico di demotivazione e una goccia del film del suo regista, è stato girato anche in Tunisia, con una settimana di esteri.

Finite le riprese, i tecnici, la troupe si trasferirà dal 15 giugno in Italia per concludere la lavorazione. (Ansa)

Un gruppo di cineasti di varie parti del mondo giungerà in Messico per realizzare una versione cinematografica di «La trilogia» di Andrea Celi, ed altri cantanti italiani o francesi di origine italiana.

Renato Rascel si trasferirà a Parigi il 7 giugno per registrare lo «special» in studio. Intanto una nota casa discografica sta preparando, per la Francia, un 45 giri con «Bambinaia» e «Arrivederci Roma». (Ansa)

EDEN, 17, 19, 20, 22: «Una sull'altra». Tecnicocon con Jean Sorel, Maria Meli, Elsa Martinelli. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR, 16, 18, 20, 22: «L'ultima carovana». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

FENICE, 16, 18, 20, 22: «L'ultima carovana». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

GRATTACIELO, 16, 18, 20, 22: «Una grande riedizione». Tecnicocon con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bortone. Scene e costumi di Sergio D'Onofrio. In abbonamento: tagliando n. 8. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Prati 2.

UDINE

ARISTON, 15: «Disposta a tutto». V.m. 18 anni.
CAPITOL, 16: «Ed Zeppelin». V.m. 18 anni.
CRISTALLO, 16: «Casa di piacere». V.m. 18 anni.
CENTRALE, 15: «Il cadavere del mio amico». V.m. 18 anni.
ODRON, 15: «La bella e la bestia». V.m. 18 anni.
PUCCINI, 15: «Casanova e Company». V.m. 18 anni.
DIANA, 18: «Amami dolce mia».

GORIZIA

MODERNISSIMO, I.N.C. 16.30 - 22: «Ave Hill» con T. Bergan ed A. Schmidt. A colori.
CORSO, 17.30 - 22: «La pantera rosa» con Peter Sellers, con P. Sellers e C. Blake. Scene a colori.
VERDI, 17 - 22: «Impiegato strada» con F. Benussi e M. Merlino. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE, 17.30 - 22: «Il pianeta errante» con J. Stuart e O. Colli. A colori.
VITTORIA, 17 - 22: «Esercizio nero». Film-inchiesta a colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR, 16.30: «America violenta» con Steve Sanders. A colori.
PRINCIPE, 18: «Corruzione in una famiglia svedese» con Ingrid Thulin. A colori.
GRADO, CRISTALLO, 20.30 - 22.30: «Carrie, lo sguardo di Satana» con S. Spacek, P. Laurie. V.m. 14 anni.

CERVIGNANO

NUOVO, 19.30 - 21.30: «Le mele marce».

GRADISCA

COMUNALE, 19 - 21.30: «Le mele marce».

CORMONS

ITALIA, 19.30 - 22: «Il tre dell'Operazione Drago» con B. Lee, J. Saxon e A. Capri. V.m. 18 anni.

RONCHI

RIO, «Il marito in collegio» (Prima visione di zona).

PALMANOVA

ITALIA, «La legge violenta della squadra anti-crimine».

GARIBOLDI

«Guardami nuda».

RISTORANTI E RITROVI

DISCO CLUB 7 NANI

Sisiana, telefono 209222. Da giovedì a domenica tutte le sere dalle 21 festivi dalle 15.30.

PIZZERIA CASA ROSSA DA GENNARO

Via San Lorenzo in Selva n. 164 Servola. Riprende la griglia all'aperto al giovedì, venerdì sabato e domenica. Pranzi e cene.

GRADO

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — GRADO

Telefono 89708. Aperto tutte le sere dalle 21 alle 0.4. Attrazioni e spettacoli internazionali.

Oggi al FENICE

RITORNANO QUELLI DELLA CALIBRO 38



VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

OGGI AL NAZIONALE

IL «GIGANTE» DEL MARE VENNE A RIPRENDERSI LA SUA CREATURA E NON RUSCIRONO A FERMARLO L'IMPIEGO DI MISSILI, PORTAEREI E BARRIERE AD ALTISSIMA TENSIONE



Gurgoglio

TUTTI A BORGO S. SERGIO!

LUNA PARK

Aperto tutti i giorni Festivi: 11-13 15-24 Feriali: 15-23

— PARCHEGGIO GRATUITO — BUS 20-21 —

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 23, 6: Stanotte estamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Stanotte stamane (2); 8.40: Ieri al Parlamento; 8.50: Glessida; 9: Vol ed io punto e a capo; 10: Controvoce; 10.35: Vol ed io punto e a capo (2); 11: L'opera in trenta minuti; 11.30: I primi sette anni - racconto; 12.05: Qualche parola al giorno; 12.20: Asterisco musicale; 12.30: Caro papà; 13.30: Musicalmente; 14.05: Visti da noi; 14.20: C'è poco ridere; 14.30: Controposta; 15.05: Successi di ieri, di oggi, di sempre; 15.45: Primo Nip; 17.45: GRI sport - Ruotabibera sul Giro d'Italia; 18.30: 18.30: Vietato al minorenne; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: I programmi della sera: di grasso o di magro; 19.50: Cant coral; 20: Folk doc; 20.30: Appuntamento all'uscita; 21.50: Omaggio a Gershwin; 22.40: Quartetto Borodin; 23.15: Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori.

GRADISCA

COMUNALE, 19 - 21.30: «Le mele marce».

CORMONS

ITALIA, 19.30 - 22: «Il tre dell'Operazione Drago» con B. Lee, J. Saxon e A. Capri. V.m. 18 anni.

RONCHI

RIO, «Il marito in collegio» (Prima visione di zona).

PALMANOVA

ITALIA, «La legge violenta della squadra anti-crimine».

GARIBOLDI

«Guardami nuda».

RADIOTRE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 6.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 19.30, 22.30, 6: Un altro giorno; 7.30: Buon Viaggio; 7.55: Un altro giorno (2); 8.45: Canzoni made in Italy; 9.30: La camera rossa; 10: Speciale GRI; 10.12: Sala P; 11.32: Canzoni per tutti; 12.10: Trasmissione regionale; 12.45: Radiolibera; 13.40: Romanza; 14: Trasmissione regionale; 15: Titi; 15.30: Bollettino del mare; 15.45: Qui radiotre; 17.30: Speciale GRI; 17.55: Antepremio disco; 18.38: GRI Giro d'Italia; 18.40: La bussola; 19.01: Radiodisco; 19.50: Musica a palazzo Labia; 20.35: Supercorona; 21.35: Il teatro di radiotre (Bollettino del mare, panorama parlamentare); 22.15: Fogli d'album.

LOCALI (Trieste)

7.30: Il Gazzettino; 11.30: «Glovedio di filo» - Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (1.a parte); 12.30: Programmi regionali dell'«Osservatorio» Comune di Muggia: Finanza locale e comprensori; 12.35: Il Gazzettino; 13.30: «Glovedio folk» (2.a parte); 14.45: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

TV RETE 1

13.00: Filo diretto, dalla parte del consumatore.
13.25: Il tempo in Italia.
13.30: Telegiornale — Oggi al Parlamento.
14.10: Roma: 163.º anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri — Concerto della banda dell'Arma dei Carabinieri. ★
PER I PIU' PICCOLI
18.15: Hashimoto - disegni animati. ★
18.25: C'era una volta... domani. ★
18.45: Vangelo vivo.
19.20: «Attuante tuttofare» - telefilm. ★
19.45: Almanacco del giorno dopo. ★ — Il tempo. ★
20.00: Telegiornale. ★
20.40: «Scammettiamo», gioco a premi.
21.50: Scatola aperta. ★
— Telegiornale — Oggi al Parlamento — Il tempo.

TV RETE 2

13.00: TG2 Ore tredici.
13.30: Il mestiere di raccontare.
15.00: 60.º Giro d'Italia. 12.ª tappa: S. Margherita Ligure-Sanpaoletto di Roburent.
18.15: Dal Parlamento — Sportsera. ★
TV2 RAGAZZI
18.30: Saturnino Farandola.
19.10: «Il tempo».
19.45: TG2 Studio aperto. ★
20.40: «Supergirl» - I fumetti in Tv. ★
21.15: Hitchock potere.
22.00: Tribuna politica.
22.30: Alfred Hitchcock: «Gli amici ritornano», telefilm.
— TG2 Stanotte.

★ Programmi a colori — ★ Parzialmente a colori

Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere; 15.45: Disoddisca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Radio Capodistria

(Ora solare)
7: Buongiorno in musica - Programmi Radio TV - Calendarietto; 7.30: Giornale radio; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermesso; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi... 9.30: Notiziario; 9.35: Intermesso; 9.45: Varna, un'unica, tante anime; 10: HIFI Magazine; 10.30: 15.ª a Venezia con Umberto Marcato; 10.45: Fabian show; 11: In prima pagina; 12.10: Musica per voi; 13.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con... 13.30: Notiziario; 13.45: All'aria aperta; 13.50: Disco più disco meno; 13.50: Notiziario; 13.55: Libri in vetrina; 13.40: Mini' juke box; 14.45: Edizioni Sono Record; 15: L'aulone (trp.); 15.20: Intermesso; 15.30: Fogli d'album; 17.45: La ricerca; 18.17: Jazz giornale; 19.35: Concerto della sera; 20: Franco alle oche; 21: La vera costanza; 22.05: Copertina.

TV Lubiana
18.30: Le avventure di Colarcho; 18.35: Orizzonti; 18.55: Film scientifico; 19.45: «Un racconto su Tito»; 20.30: Telegiornale; 21: Varietati; 21.45: Il mondo dal 1900 al 1959; 22.45: Miniature: il quartetto All'Avvenire; 22.55: Documentario; 23.35: Telegiornale.

TV Zagabria

18.15: Telegiornale; 18.35: Calendario-TV; 18.45: TV dei ragazzi; 19.45: Telegiornale; 20.45: Cartoni animati; 20.50: Telegiornale; 21: Argomenti '77 - politica estera; 21.50: Il mondo dal 1900 al 1959; 23.35: Telegiornale.

COMMESSE e aiuto commesse e cassiere possibilmente conoscenza sloveno e croato. Tel. orario negozio 31229. 1732 D
GRADO cerca maître sala e chef de rang Albergo Bellevue. Telefonare (0431) 80310. 800 D
GRADO cerca banconiere generiche interni cucina e apprendiste bar-ristorante self services. Telef. (0431) 80641. 800 D

GRANDE impresa costruzioni per lavoro a Trieste cerca giovane ragioniere pratico tenuta mancupera. Telefonare 766192 ore ufficio. 10693 D

MEDICO cerca ragazza 15-16 enne per ambulatorio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 E, 34100 Trieste. 10693 D

OPERAIO di magazzino con patente B per lavori interni e consegne cercasi. Scrivere Publikompass cassetta n. 47 F, 34100 Trieste. 10713 D

OREFICERIA centralissima cerca giovane commessa, madrelingua jugoslava, referenziata. Telefonare 68669. 10784 D

PARRUCCHIERA apprendista pratica cerca salone Zaccaria, Tarabochia 3. 10768 D

PER manutenzione giardino zona Barcola cerca 5 ore giornaliere persona fida capace. Telefonare per informazioni 225885. 1711 D

SALONE Marino cerca mezza lavorante saggia mancupera e sidersa apprendista posto stabile. Tel. 41457. 10690 D

SECONDO cuoco capace presentarsi ristorante alle Rive, Riva Grumula 2. 10789 D

STUDIO tecnico cerca segretaria dattilografa referenziata, età compresa 20-30 anni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42 E, 34100 Trieste. 10691 D

SUPERMARKET cerca urgentemente persona pratica e capace vendita salumi e formaggi. Altra persona femminile pratica frutta e verdura. Massime referenze ottime retribuzioni. Telefonare 81191 ore 12-13. 10719 D

400.000 mensili offerti a rappresentante introdotto negozi maglieria dettagliare casella postale 78 Gorizia. 351 D

400.000 mensili maglieria veramente capace offre serie ditta dettagliare casella postale 78 Gorizia. 351 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI Centro stanza mobile, bagno, per signorina occupata. Telefonare 69621. 10790 F

ANZIANA sola offre gratuitamente a signorina massima moralità camerata uso bagno cucina, chiedendo compenso qualche aiuto domestico. Tel. 30379. 10805 F

R.G.N. 3740/72 Sent. N. 294/73
 PRETURA UNIFICATA DI TRIESTE

Il Pretore di Trieste con sentenza datata 18 febbraio 1973 divenuta irrevocabile il 20 dicembre 1974, ha condannato:

1) Fruttero Adolfo, nato in Tortona il 26.10.1925 residente in Trieste, via Pascoli n. 5.

2) Gargottich Giovanni, nato a Trieste il 10.3.1927 residente a Trieste in via Ronchetto n. 67.

3) Culeddu Salvatore, nato a Bono l'11.11.1907 residente in Trieste in via Vignola n. 2.

4) Nikel Paolo, nato a Trieste il 17.4.1936 residente a Trieste in via Settemane n. 89.

5) Stefani Carlo, nato in Verteneglio il 5.12.1921 residente in Trieste in via Vignola n. 44.

6) Delmestre Luciano, nato a Trieste il 21.3.1940 residente in Trieste in via D'Annunzio n. 16.

7) Boer Gabriella, nata a Trieste il 26.4.1950 residente in Trieste in via Vignola n. 56.

8) Nicolai Petronio Elena, nata a Trieste il 30.8.1914 residente a Trieste in via Petronio n. 5.

9) Bradich Cosetta Giulia, nata a Vismara il 19.9.1904 residente a Trieste in via Alfieri n. 17.

10) Stefani Antonio, nato a Verteneglio il 5.9.1925 residente a Trieste in via Vignola n. 28.

11) Giacomini Edoardo, nato a Trieste il 14.12.1919 residente a Trieste in via Valdirivo n. 13.

imputati
 TUTTI del reato di cui all'art. 729 C.P. per aver partecipato ad un gioco d'azzardo; il C/accin inoltre del reato di cui agli artt. 718, 719, 722 C.P. per avere tenuto un gioco d'azzardo, predisponendo i mezzi ed istituendo una casa da gioco.

In Trieste, il 7 aprile 1972

rispettivamente lire 150.000 di ammenda al primo; lire 100.000 di ammenda al secondo; terzo, settima, decima, nona e decima; lire 180.000 di ammenda al quarto e sesto; lire 160.000 di ammenda al quinto; all'ultimo mesi tre di arresto e lire 200.000 di ammenda.

Tutti in solido al pagamento delle spese processuali, confisca delle somme sequestrate e distruzione degli eltri reperti.

Sospensione condizionale della pena concessa a: Culeddu, Nicolai, Boer, Bradich, Stefani Antonio e Giacomini.

Pubblicazione per estratto e per una sola volta su "Il Piccolo" e "La Tribuna".

Trieste, 24 maggio 1977.
 IL CANCELLIERE
 Manlio Mosca-Risati

CUOCO
 referenziato
 (Chef di partita)

CERCASI
 per subito

Ottima retribuzione vitto e alloggio in casa.

Scrivere a Direzione Hotel GRIFONE - P.zza Walther 39100 BOLZANO Tel. (0471) 27697

CERCASI
 Ambasciati cultura media da addestrare come PROGRAMMATORI PER CENTRI ELETTRONICI I.B.M. di TRIESTE e PROVINCIA. Breve Training serale.

Stipendi per Programmatori ben qualificati L. 380/450.000 mensili.

Per appuntamento tel. (02) 270689 Ore 9.30 o 15.15. Oppure scrivere a CENTRO ELETTRONICO ZURIGO VIA PERGOLESI 31-20124 MILANO.

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola
CHITARRA, musica, corsi estivi preparatori e di perfezionamento. Telefonare 734189. 10710 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

GENEROSA mancia a chi ha ritrovato collana perle coltivate. Tel. 726360. 10759 H

SMARRITA martedì centro spoglietta cuoco con ciondolo argentato. Telefonare 412748. 10777 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A. ACIT AFFITTASI posto macchina VIA MATTEOTTI. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 10440 I

AFFITTO 1-2 stanze per ufficio zona centrale, casa seminuova, tutti comodi. Tel. 273926. 10776 I

AFFITTO scambio appartamento via Buonarroti 2 stanze grandi 2 piccole soggiorno cucinino bagno no riscaldamento autonomo 3.0 piano con appartamento via Udine Rolando 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore telefonare ore ufficio 62726. 10382 I

CADORNA 14 (pressi MARINA) LOCALI D'AFFARI affittati di mq 55-93-96-114. Venditori facilitazioni pagamento. VISITARE PERALATI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni: tel. 750777 ESPERIA via Battisti 4. 10459 I

FALCHI (Viale D'Annunzio) piano 1.0 libero, luminoso, tutti comodi, mq 140 USO UFFICIO affitta immobiliare Italia. Tel. 38102. 4/6 I

LOCALETTO centrale 20 mq, grande passaggio affittasi lire 45.000. Telefonare 767593. 10710 I

MANSARDA ammobiliata Cavana affittasi due scapoli 98.000. Tel. 422258 serali. 1729 I

SISTIANA in palazzina, giardino appartamento arredato 2 stanze cucina bagno tutti comodi, affittasi 150.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68549. 10764 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richiesta
L Lire 170 per parola

CERCASI in affitto appartamento 2 stanze, cucina, bagno per giovani sposi referenziatissimi. Telefonare 61712. 10797 L

CERCASI appartamento a 2-3 stanze per il 1.0 ottobre centralissimo signora sola. Telefonare 743193 fino alle ore 11.30. 10680 I

FAMIGLIA seria 3 bambini cerca urgentemente affitto appartamento zona Rolano - Grotta - Commerciale max 150.000 anche in casetta. Tel. 417651. 10765 L

INDUSTRIA friulana cerca affitto per propri chimici appartamenti zona tra Udine e Gorizia, pregasi telefonare (043) 756081. 10765 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

BANCO bar trattoria, nuovo, occasione, vendesi. Telefonare alla mattina 767452. 10496 M

PELLIOCE, modelli supereleganza, qualità pregiate, comuni, segrete da 43 a 56, prezzi estivi, stagionale. Riciclo persiano lire 220.000 in poi. Pellicceria Cervo, Viale XX Settembre, 16 - III - Ascensore, 050195 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti camere pranzo letto sgomberiamo appartamenti. Telefonare 68637. 10748 N

A. ACQUISTIAMO quadri orologi pianoforti mobili vari sgombero appartamenti. Telefonare 30358. 10692 N

A. COMPERO orologi, chimicaglierie, pianoforti, mobili, valutazione massima. Telefonare 38196 - 38394. 10524 N

ACQUISTIAMO soprammobili quadri pianoforti mobili tagliati antichi moderni. Telefonare 37872. 10681 N

ANIMALETTI di bronzo antichi, caviatappi, bambole, bastoni, arte, cartoline, orologi, mobili e cianfrusaglie purché vecchi compero. Telef. 793972, abitazione 767134.

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. DOVETE sgombrare, vendere mobili cose ogni genere? Telefonare 794417. 10585 NN

IN via del Faro 6 si acquistano mobili vecchi, cabine, cuffie e gruppi di tre. 10763 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccaro 0695 NN

OCCASIONE: camera letto, pranzo, armadio-guardaroba, poltrone-stile, cucina economica, cappotti, vestiti, macchine fotografiche. Tel. 753339. 10702 NN

VENDESI salottino stile noce massiccio armadio IAG cinque ante nuovissimi cucina economica lavabiancheria, tel. 33857 serali. 10336 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

ACQUISTIAMO oro, argento, monete, orologerie antiche, permuta, riparazioni, GOLD MARKET, via Roma 20. 10654 O

EDILIZIA: gru Edilmac P 18 M-lazza casseri metallati cassone malta cavi elettrici tutto ottimo stato vendo. Telefonare 765894 - 225842 ore pasti. 10870 O

ORO ARGENTO ACQUISTASI, disimpegno polizze, Corso Italia 28, primo piano. 10726 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

D.B.E.M.A. D.B.E.M.A. D.B.E.M.A. offre FIUGGI a 380, aranciata, pompelmo, limonata da litro, vetro a perdere SENZA ALCUN COLORANTE in acqua minerale, ipocalorica a 330. Offerta valida sino all'11 giugno senza alcun limite e non sino all'esaurimento delle scorte in via Commerciale 27, bottigliera, ed in via Pagine 2, magazzino. Oppure direttamente al vostro domicilio con una piccola magliorazione, telefonando al n. 740485, 795043, 418762.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

BAKER dal 1898 leader nel campo del rum e bagne per pasticceria con clientela avviata anche settore brandy liquori ecc. ricerca per Trieste e provincia agente esclusivista. Offresi ottimo trattamento premi promozioni bimestrali rimborso spese. Detagliare curriculum a Baker SpA casella 529, 34100 Trieste o telefonare all'822200. 050190 P

INDUSTRIA manifatture tessili A. Paoletti, seleziona rappresentanti ambasciati con auto per Friuli Venezia Giulia. I nostri rappresentanti guadagnano oltre 700.000 mensili. Presentarsi Hotel Roma, via Sant'Ambrogio 60, Montalcione, chiedere sig. Frausin.

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MONTA VIALE IPODROMO 2 AUTOCASIONI: ALFA ROMEO JUNIOR 1300, Alfesud, FIAT 500 R, 850, 127, 128, 128 coupé, 128 familiare, 124, 124 special, Autobianchi A111, Bianchina panoramica, Ercore, Capri 1300, Lancia Beta 1400, NSU Prinz 4 L, 1000, Mini Minor, Opel Kadett, Citroen GS, Ami 8, BMW 1800, Renault R 6, R 10 automatiche, Sunbeam 1250 TC, 1500 TC, SIMCA 1000 L.S., GLS, Extra, 1000 rally 1, 1000 rally 2, 1100 GLS, special, 1301 special, CHRYSLER 180 automatic, MATRA Bagheera. 7/6 Q

A.A.A.A.A.A. SCEGLI LA TUA VETTURA CON UN GIRO DI PROVA. Concessionaria Chrysler, Simca, Matra, Padova De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Garanzia scritta 3 mesi: Fiat 126, 850 special, 127, 124, A 112 E, 128, Mini 850, 1001 '73, Citroen Ami super '74, Ford Escort, Opel Kadett, Audi 60, Peugeot 104 coupé '75, NSU 4 L '71, Simca 1000 L.S., GLS, special, 1301, 1200 coupé, 1100 GLS, special, 1301 P, 1609 '77. 10332 Q

A.A.A.A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA PORD potete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permuta per usato. Visitateci via Caboto 24, Trieste. Telefono (040) 826181. 10/5 Q

A 112 Elegant '74 perfette condizioni vendesi occasione. Telefonare 7693 int. 57. 19 6 Q

ALFA 1750 gas radio, perfetta. Via della Valle, 6. 10783 Q

AUTO Shop via Giulia 84-88 telefonate 566236 vetture usate con garanzia PERMUTATE DILAZIONI DI PAGAMENTO, a tutti gli acquirenti omaggio di accessori pari all'11 p.c. del valore della vettura acquistata. 050189 Q

AUTOMERCATO V.O. Frisori vi dà la massima garanzia su tutte le vetture usate: Fiat 124 sport 1.8 '75, 128 4 porte '72, Alfetta 1.8 '74, Alfetta 1.8 con imp. gas, aria condizionata, radio mangianastri fine '75, Lancia Beta coupé 1.8 '75, Alfa Sud '73, Fiat Abarth rally '76, Citroen GS 1220 '76, Alfa 2000 '71, Citroen DS 69, Renault R 15 TL coupé '72, R 171 coupé '73, A 112 con motore Abarth '74, R 16 TL '75, R 16 TX '76, R 5 TS con Kit preparazione '76, Simca 1100 special fam. '74, Alfa Conc. Renault Frisori, Rotonda Boschetto 8/1, Tel. 55511 - 55512. 16/6 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gattelli 13, Fiat 130 '72, 132 '74, 128 '73, 127 '74, 111 '70, 500 L '71, Lancia 2000 '72, Fulvia '70, VW Maggiolino '72, Golf 1100 '75, Giulia '69, Super '70, Citroen DS '71, 70, Club 1200 '74, Mini '72, Cooper '72, Dyane 6 '73. 0010623 Q

AUTOFFICINA vende motori revisionati garanzia 124, 128, 850, 500. Tel. 826388. 10684 Q

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia permuta e pagamento dilazionato sino a 30 mesi: Fiat 850 68, Fiat 127 '75, Fiat 128 4 porte '72, 124 sport coupé 1800 cc75, Nsu Prinz 4 '73, Mini Cooper '72, Mini Barth '74, Renault R 5 TL '75, Mk3 '71, Ami 8 '71, Renault R 10 '72, A 112 E con motore Abarth '74, R 5 TS '75, R 6 TL '72, R 16 TL '75, R 16 TX '76, R 15 coupé '73, R 177 coupé '73, Alfesud '73, Alfetta 1.8 impianto gas '74 Lancia Beta coupé '75, Alfetta 1.8 aria condizionata imp. gas radio mangianastri '75, alla Conc. Renault Frisori Rotonda Boschetto 3-1. Tel. 55511 - 55512. 16/6 Q

BENELLI la più vasta gamma di ciclomotori a partire da lire 220.000, motocicli a partire da lire 690.000 fino al 10 giugno concessionario Barocelli. 10439 Q

BIANCHINA 500 F vende privata perfetta. Tel. 415022 12-13. 10814 Q

CERCO Mercedes diesel 200-220 anno '71-'73. Tel. 211932. 10775 Q

CITROEN Meari revisionata vendesi 1.300.000. Telefonare (0431) 80179. 800 P

LAMBRETTA nuova 125 - 200 pronta consegna in vari colori concessionario di zona Barocelli via Tessa 37. 10439 Q

OCCASIONI: Renault 5 TL letto aprile 1973, Renault 5 TS '76 km 14.000, Renault 6 TL km 5000 1976, Fiat 128 coupé 1100 1972, Fiat 127 1971, Fiat 124 special 1973, Fiat 124 1972, Citroen Dyane 6 1974. Concessionaria Renault 4F Zagaria, piazza Sansovino 6, tel. 725390. 10743 Q

OCCASIONI Fiat Dino coupé 2400 1971, Citroen CX 2000 1975, Concessionaria Renault 4F Zagaria piazza Sansovino 6. Tel. 725390. 10743 Q

OCCASIONI: 126, 127, 128, A 112, 128 familiare, 128 coupé 3p, 124, 124 coupé, Lancia Fulvia GTE, Flavia 1600, 2000 LXX a gas, Beta 1400, 1600, Alfetta GT, Alfesud, Citroen DS, Renault R 16, Peugeot 304, Cooper 1300, Kawasaki 400, Guzzi Stormo. Permuta, facilitazioni, senza cambiali, Auto-agenzia Fiegl, strada di Fiume 19, aperto festivi 9-12.

OPEL Manta 1.6 1973 unico proprietario ottimo stato privato vende. Tel. 227268. 10778 Q

PRIMULA buona meccanica garanzia traino vendesi. Telefonare 727519 ore serali. 10771 Q

PRIVATO vende Peugeot 104 coupé novembre '75. Telef. 730055 ore 13 - 15 feriali. 1667 Q

VENDESI Vespa 125 TS telefonare oggi dalle ore 13 alle 15. Tel. 822559. 10807 Q

VENDESI Renault 15 1600 unico proprietario rivolgersi stazione servizio Total via Grumula 12. 10738 Q

VENDO Lancia Beta come nuova. Telefonare ore 7.30 o 21 allo 0432-64629. 347 Q

VENDO 128 lire 900.000. Telef. 271173. 10788 Q

VENDO Jeep Wagoneer 4 ruote motrici, radio mangianastri, km 5000, da immatricolare cc 4300. Eventuale pagamento dilazionato. Silvano Frisori, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511 - 55512. 16/6 Q

VESPE, Ciao, Bravo, Boxer, Glidera, prontaconsegna, permuta, dilazioni, presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Fiegl. 10541 Q

ZANARDO via del Bosco 20, telefonate 765348, «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato, offriamo rautove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, permettendo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1972, Alfetta 1.8 1975, Alfetta 1976, Alfetta GT 1600 1976, Alfa Super 1300 1975, Spider Duetto 1300 1974, 1971, GT Junior 1300 1971, Alfesud TL 1975, Alfesud Lusso 1975, Alfesud normale 1974, Fiat 124 berlina 1974, 127 1974, 500 L 1971, 400 TOBIANCHI, Bianchina giardiniera 1973, PEUGEOT 104 1976, Ford Capri GXL 1976, SIMCA 1000 Rallye 1971, GARRANZIA 3 MESI. VISITATECI!!! 10635 Q

124 berlina '74 occasione vendesi. Telefonare 7693 int. 57. 19 6 Q

124 coupé, 5 marce '78, ottime condizioni. Via della Valle, 6. 10783 Q

124 1200 fine 1972 recentemente revisionata impianto gas garanzia traino causa partenza privato vende contanti. Telefonare 61348. 10744 Q

125 special '71 ottime condizioni vendesi. Telefonare 7693 int. 57. 19 6 Q

132 special 1600-1800 anche con impianto gas '72, '73, 132 GLS 1600-1800 '75, '76, '77 anche con garanzia occasioni vendonsi. Telefonare 7693 int. 57. 19 6 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI concediamo commercianti artigiani operai impiegati alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 10767 R

A.A. SALONE con istituto bellezza attrezzato modernamente e ZONA CENTRALE, ingresso strada cedes rivolgersi Adria Mazzini 30. Tel. 68549. 10764 R

AFFARONE bar centralissimo vendesi per trasferimento. Telefonare 69146 agenzia Sita via S. Nicolò, 33. 10705 R

Continua in 14.a pagina

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per Partenze Arrivi

Alghero 07.10 15.00

Bari 07.00 10.55

Brindisi 13.50 15.35

Cagliari 07.00 10.20

Catania 07.00 10.25

Genova 13.50 17.20

RICHIESTA «STORICA» DELLA DIFESA: FINORA IL GENERALE SI ERA ARROCCATO DIETRO IL SEGRETO POLITICO MILITARE

ORA MICELI VUOLE AGLI ATTI I DOCUMENTI SEGRETI DEL SID

Tutto fa pensare che l'imputato si senta sicuro del fatto suo - Probabilmente egli ha avuto «via libera» dall'alto - Il processo per il «golpe» riprende lunedì

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Il processo per il «golpe» Borghese continua: gli atti del Sid sono stati consegnati alla difesa, con la quale la corte d'assise, presieduta dal dottor Giuseppe Giusfreda, ha respinto tutte le eccezioni proposte dagli avvocati degli imputati. Tutte tranne quelle avanzate dal legale del generale Vito Miceli. Le richieste del suo difensore, avvocato Giovanni Maria Flick non tendevano a paralizzare il dibattimento. Anzi, come aveva detto ieri il penalista, l'ex capo del Sid era deciso ad andare fino in fondo a tutti i costi, anche nel caso in cui il giudizio fosse stato bloccato.

«Il generale Miceli — aveva detto — intende essere processato immediatamente. Se il dibattimento dovesse subire una sospensione, chiede che la sua posizione venga stralciata e che si proceda contro di lui, qui, in corte d'assise, anche se il resto che gli si contesta, il favoreggiamento, sarebbe di competenza dei tribunali».

Anche se le richieste della difesa di Miceli non hanno suscitato in aula il clamore di altre istanze più prorompenti, come quelle che miravano a far saltare il dibattimento, tuttavia hanno un'importanza considerevole. Ditemo quasi che aprono una nuova epoca perché per la prima volta documenti considerati non coperti dal segreto politico-militare saranno quasi sicuramente resi di dominio pubblico. Si tratta dei regolamenti e delle circolari che regolano non solo l'attività interna del Sid, ma anche i rapporti con le altre autorità, come la polizia giudiziaria, la magistratura, ecc.

Il fatto che l'avvocato dello Stato, Paolo Di Tarsia, che rappresenta nel processo la presidenza del Consiglio, non si oppone all'acquisizione di questi documenti fa pensare che sia stato ispirato dall'alto. D'altra parte, la recente sentenza della Corte costituzionale sul segreto politico-militare, anche se non ha sciolto tutti i nodi dell'incrinato problema, lo ha tuttavia reso meno impenetrabile offrendo lo spunto per dare alla materia una nuova regolamentazione certamente più agile di quella preesistente.

Fino a oggi, come si è detto, la documentazione del Sid fu considerata sempre «top secret». Il primo a richiederla fu il giudice di Padova Giovanni Tamburino, il magistrato che avviò l'indagine sul Sid. A quel tempo capo del servizio era Miceli, il quale rispose che regolamenti e circolari non potevano essere divulgati perché coperti dal segreto. La risposta del generale, visti i clamorosi sviluppi che ebbe l'inchiesta sul «golpe», potrebbe essere interpretata come una mossa per celare sue eventuali responsabilità. C'è però da aggiungere che quando l'istruttoria fu trasferita a Roma, dopo l'incriminazione e l'arresto di Miceli, il giudice Filippo Fiore rinviò la richiesta per ottenere i documenti. Stavolta a capo del Sid era l'ammiraglio Casardi, il quale non rispose neppure.

Fu così che il fascicolo processuale non si arricchì dei documenti che avrebbero potuto rischiarare molti angoli oscuri della vicenda Borghese. Tuttavia, pur non conoscendo i regolamenti interni del Sid, il giudice Fiore rinviò a giudizio Miceli proprio per non aver rispettato i doveri imposti da quelle regole rimaste avvolte nel mistero. Miceli, come è noto, sostiene invece di essersi attenuto rigorosamente alle disposizioni che regolano l'attività del Sid, che gli imponevano di informare dei fatti di cui veniva a conoscenza in servizio, non la polizia o la magistratura, ma la presidenza della Repubblica. Il ministero della difesa, quello degli esteri, quello degli interni, e seconda del caso. Cosa che egli fece in occasione dei fatti del dicembre '70, rivolgendosi — così almeno sostiene il generale — al Capo dello Stato e ai ministri della difesa e degli interni.

Il fatto che il suo difensore abbia insistito per ottenere la documentazione finora rimasta segreta fa ritenere che regolamenti e circolari diano ragione a Miceli. Salvo, naturalmente, dimostrare che effettivamente l'allora capo del Sid informò gli organi competenti su quanto era accaduto. Oltre alla documentazione riguardante il Sid, Miceli ha ottenuto l'acquisizione agli atti dei rapporti stesi dal maggiore generale della pubblica sicurezza Francesco Cerra. Questi, su incarico dell'allora ministro degli interni Tavian, nel 1974 svolse un'indagine per accertare se la notte dell'8 dicembre '70 un gruppo di cospiratori si era effettivamente introdotto in alcuni locali del Viminale.

Per concludere, piena vittoria di Miceli e sconfitta degli altri imputati, che si sono visti respingere tutte le eccezioni. Di registrare, per ultimo, l'iniziativa dell'avvocato Rinal-

do Taddei, il quale ha consegnato alla corte la denuncia che Remo Orlandini presentò l'altro giorno alla procura contro il capitano La Bruna e il colonnello Romagnoli del Sid per falso in atto pubblico e favoreggiamento. Nel documento, Orlandini sostiene che nei primi mesi del 1974, in occasione di un incontro a Lugano, egli fece presente a La Bruna, che stava per scadergli il passaporto e che sarebbe dovuto rientrare in Italia per chiedere un nuovo nulla-osta al magistrato, essendo imputato per il «golpe». Il Capitano gli disse di non preoccuparsi: avrebbe provveduto lui a fargli avere un passaporto nuovo, con la validità di cinque anni, senza bisogno di nulla-osta del ma-

gistrato. Gli chiese tre fotografie e successivamente, in agosto, durante un viaggio a Pistoia di Orlandini, questi si vide consegnare un passaporto nuovo di zecca, senza alcuna dicitura che tradisse il fatto che il titolare era sottoposto a procedimento penale. Il processo riprenderà lunedì.

Sergio Gerdalini

DELITTO A ESSEN
EMIGRATO UCCIDE moglie e due figli

BONN — La polizia di Essen ha scoperto un spaventoso fatto di sangue nell'abitazione di una famiglia italiana. La moglie, 31enne, il figlio di 10 anni e la figlia di 12 di un venditore di ge-

lati originario della Sardegna sono stati trovati morti, innestati nel sangue, legati ai loro letti, e imbavagliati. La polizia ritiene il capo-famiglia responsabile della strage.

L'uomo — di cui non viene fornito per ora il nome — è irripetibile. La polizia ha solamente rinvenuto la sua auto parcheggiata all'aeroporto di Duesseldorf. E' stata la sorella della donna uccisa a mettere sull'avviso la polizia, dopo che per tutto il giorno aveva inutilmente tentato di telefonare trovando l'apparecchio sempre occupato. Tra la sorella e il cognato, ha detto la donna alla polizia, i litigi si erano fatti sempre più aspri negli ultimi tempi.

(Ansa)

Sconto nelle Marche:
famiglia distrutta

FABRIANO — Una grave sciagura stradale si è verificata la scorsa notte alla periferia di Fabriano, lungo la statale 76. Quattro persone tutte della stessa famiglia, hanno perso la vita. Le vittime sono: Giovanni Capodimonte, 30 anni, operaio, la moglie Silvana Molinari, 24 anni; il cugino di questa, Enrico di 21 anni, avviene presso il centro aeronautico di Forlì e la madre Lina Lotti di 83 anni, tutti residenti a Castelraimondo.

(Italia)

IL PUGILE UCCISO:
sospetti su un'amica

PHILADELPHIA — Carolyn McKendrick, amica del pugile americano Tyrone Everett, ucciso giovedì scorso a colpi d'arma da fuoco, è stata arrestata a Filadelfia e accusata di omicidio, possesso illegale di armi e di eroina. Un mandato d'arresto era stato spiccato contro la giovane che si è presentata alla polizia accompagnata dal suo legale. Il pugile, candidato al titolo mondiale del super, pugilato, è stato ucciso da un proiettile sparato da una fucile a canna mozza nella camera da letto di Carolyn McKendrick.

SCALATORI INDIANI
vincono il Kanchenjunga

NUOVA DELHI — Due scalatori indiani sono giunti in vetta al Kanchenjunga (8.586 metri), la più alta montagna dell'India e la terza nel mondo. I due scalatori fanno parte di una spedizione organizzata dall'esercito indiano e sono il maggiore Premchand e lo sherpa Naik.

(Ansa - Afp)

PER L'OMICIDIO DELL'APPUNTATO NIEDDA

PADOVA: 26 ANNI AL BRIGATISTA ROSSO



Padova — Carlo Picchiara, il brigatista rosso accusato dell'omicidio dell'appuntato Antonio Niedda, è stato condannato a 26 anni di carcere, all'interdizione perpetua dal pubblico ufficio, a tre anni di libertà vigilata, al risarcimento di 20 milioni di lire verso la vedova e i due figli dell'appuntato e di 10 milioni verso i genitori del Niedda. La sentenza è stata pronunciata alle 19.30 dopo sei ore e venti di camera di consiglio.

Il PM Calogero, nella sua requisitoria durata un'ora e un quarto, aveva chiesto per il Picchiara la condanna a 26 anni di carcere. L'avv. Alfredo Biondi di Genova, patrono dei genitori del Niedda, ha invocato nella sua arringa la giustizia non di uno stato borghese ma di uno stato democratico e costituzionale. I difensori di ufficio del Picchiara, Franco Antonelli e Giovanni Chelillo di Padova, hanno posto l'accento su un delitto di paura non premeditato. Il processo si è svolto con il Picchiara assente dall'aula in quanto «combattente comunista» che non riconosce il collegio giudicante. Il fatto di sangue avvenne il 4 settembre 1975 a Ponte di Brenia. Il Niedda era di pattuglia con il brigadiere Dalla Pozza quando s'imbattono nel Picchiara che reagì sparando ed uccidendo il Niedda.

JOE FERRETTI PARLA DEL SUO LAVORO IN PENITENZIARIO

Il «sacerdote della morte» si confessa a San Quintino

Rimane profondamente convinto dell'utilità della pena capitale
Ha assistito nelle ultime ore 126 condannati - Barbara Graham

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAN QUINTINO — Per 30 anni è stato lavoratore solerte, pieno di attenzioni per i suoi assistenti, poi una sentenza della Corte suprema della California lo ha mandato anzitempo in pensione. Il personaggio in questione è Joe Ferretti, «sacerdote della morte» presso il famigerato penitenziario di San Quintino. Le sue mansioni consistevano nel sorvegliare — durante le ultime 18 ore che precedevano il rito finale — i condannati a morte: sistemargli i legacci intorno al corpo, una volta giunti nella sala fatale; versar loro un goccio di whisky se ne avevano bisogno e consolarli con qualche buona parola.

Ferretti ha rievocato le sue insolite esperienze in un'intervista. Oggi ha 73 anni: sette anni fa è andato in pensione con la qualifica di guardia di custodia. I suoi rapporti con i condannati a morte esulavano dal suo compito specifico e rappresentavano una sorta di «straordinario». All'inizio prendeva un extra di 15 dollari sulla paga per ogni condannato assistito; verso la fine della carriera il compenso era salito a 75 dollari per ogni esecuzione.

«Una volta chiesi a un condannato se

potevo fare qualcosa per lui. Mi rispose: «portami una blanda». Fra i ricordi più vivi ci sono gli ultimi minuti trascorsi a fianco di Barbara Graham, condannata a morte nel 1954 per omicidio. Proprio quando stava per essere eseguita la sentenza della pena, la Graham venne riportata nella cella d'attesa. Un'ora dopo il provvedimento venne revocato e Ferretti ripeté il tragico pellegrinaggio insieme alla condannata. «Mi chiesi di metterle una benda nera sugli occhi, la seconda volta. Mi piegai sulle ginocchia e le dissi: «buona notte, mi dispiace per quello che ti sta accadendo, ma non ti farà male». Mi rispose: «come diavolo fai a saperlo?»».

Di episodi come questi, Ferretti ne potrebbe riempire un libro. In 30 anni ha accompagnato sulla «sedia della morte» ben 126 «morti», di sesso maschile e femminile. Nonostante l'aspetto umilissimo del suo compito, Ferretti è convinto nella necessità della pena capitale «al 100 per cento». «Non se ne può fare a meno, altrimenti ci sarebbero delitti a non finire».

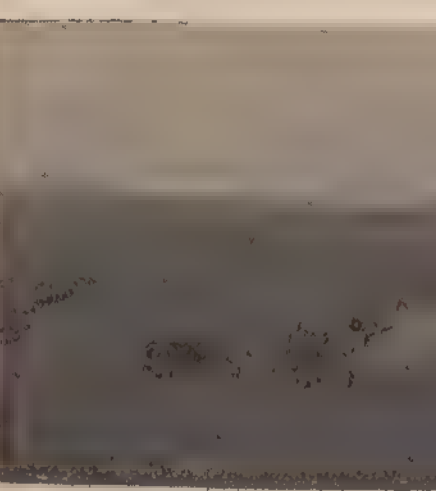
Paul Finch

LE PENNE NERE APPREZZATE ALLE ESERCITAZIONI DELLA NATO IN INGHILTERRA

ALPINI SOTTO COMANDO INGLESE

LONDRA — Si è da poco conclusa in Inghilterra una fase addestrativa della forza mobile alleata (AMF) che ha visto l'impiego delle unità di artiglieria. Per quindici giorni, la 40.ª batteria di artiglieria da montagna del gruppo tattico «Susa», diretta da un comandante britannico, è stata impegnata con analoghe unità inglesi, tedesche, americane e belghe, in attività tecniche e tattiche, comprese le esercitazioni a fuoco. Sono stati sperimentati, in particolare, i cambi di schieramento con l'impiego di elicotteri in una vasta zona dell'Inghilterra meridionale.

Gli artiglieri alpini hanno messo in luce un alto livello addestrativo, distinguendosi, nella valutazione interalleata, per la coerenza e la precisione nel tiro, per la velocità nel cambio degli schieramenti e per il corretto uso delle procedure Nato. Questo eccellente risultato ottenuto dal reparto



Londra — Una salva di batteria dell'artiglieria alpina

italiano assume particolare significato soprattutto considerando che l'unità nazionale era costituita da personale in servizio di leva, mentre tutte le altre erano formate, almeno per il 50 per cento da militari a lunga ferma. Cordialità e cameratismo hanno caratterizzato gli incontri ed i

confronti tra le varie batterie e gli artiglieri con la «pena» che hanno riscosso dovunque ammirazione e tanta simpatia. L'esperienza sul piano personale, il contatto con il tipico ambiente inglese, gli acquisti a Piccadilly, oltre a interessanti visite turistiche, hanno degnamente fatto da corollario all'appuntamento addestrativo all'estero. Nessuna difficoltà per la lingua inglese, un ostacolo tutt'altro che insuperabile perché conosciuta dai quadri specializzati, addestrati nell'impiego delle procedure Nato che si svolgono appunto in questa lingua.

Come si ricorderà, la forza mobile alleata è un complesso di unità multinazionali, costituito dalle nazioni aderenti alla Nato, pronte a riunirsi e operare in ogni teatro in qualsiasi parte dell'area del comando alleato in Europa, dopo breve preavviso. Ciò allo scopo di esprimere la volontà congiunta della Nato nel reagire a eventuali aggressioni dimostrando nel contempo la piena solidarietà di tutta l'alleanza nei confronti del paese coinvolto. Il nostro paese partecipa all'AMF con il battaglione alpini «Susa», con la 40.ª batteria di artiglieria da montagna e con gli organi di supporto logistico.

(Ansa)

I due morti a Palermo: valdermò di abigeatori?

PALERMO — Molto probabilmente è stato ordinato da qualcuno in alto nell'ambiente degli abigeatori e dei mazzettieri clandestini di come il duplice omicidio di ieri sera a S. Cipirello, 5.000 abitanti a trenta chilometri da Palermo. Nella sparatoria, avvenuta verso le 20.40, sono stati uccisi Simone Lo Manto, di 46 anni, e Raimondo Mule di 47, di San Cipirello il primo e del vicino paese di Camporeale il secondo.

Erano pregiudicati per reati contro il patrimonio e facevano i pastori. Ma carabinieri e polizia non hanno dovuto impiegare molto tempo a comprendere che le due vittime dovevano essere stati pastori di una specie particolare e soprattutto con parecchi soldi in tasca, al punto che il Lo Manto andava in giro in «Mercedes» da quando si era stabilito ad Aprilia in provincia di Latina.

(Ansa)

GRANDE EUFORIA PER LE NOZZE D'ARGENTO DELLA REGINA COL TRONO

UN MARE DI LUCI E BANDIERE PER IL GIUBILEO DI ELISABETTA

Ondata di celebrazioni per il «silver jubilee» - Grosso affare commerciale - Cinquemila feste nelle strade della sola Londra - Otto milioni di turisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — La Gran Bretagna si è trovata, di colpo, addestrata dal gran «pavese». C'è scarsi di «Union Jack» nei negozi di bandiere. Le vendite di fogli di alluminio hanno toccato vette impensabili: la gente lo adopera per farsi in casa le decorazioni del «silver jubilee», il giubileo d'argento di Elisabetta II, il venticinquesimo anniversario di salita al trono. Dalle grandi arredo di Londra alle vuote del più piccolo villaggio il paese è un mare di bianco, rosso e blu.

C'è stato un'immensa ondata di celebrazioni popolari, a cominciare dagli spettacoli teatrali ufficiali. Il servizio d'informazione centrale del giubileo d'argento ammette: «C'è in questi giorni un enorme interesse, quasi superiore a quello che ci avevamo previsto». In tutte le vie dei quartieri residenziali c'è almeno una casa, un balcone, una bandiera, festoni, fiori d'arancio, stelle filanti, scritte, Bristol l'elettricista Paul Wolcott ha dichiarato con Herz-

za: «Penso che la nostra casa abbia più luci dell'illuminazione di Buckingham Palace». Paul ha messo sulla facciata lampadine per un totale di 700 sterline, oltre un milione di lire.

I gratificati lasciano, alla notte, le finestre illuminate in modo che nel buio si disegnino i programmi della Regina Elisabetta. I due principali fabbricanti di bandiere della nazione sono inondati di ordinazioni. Lavorano in straordinario, a giornata, e non è bastato, le previsioni sono risultate inferiori alla realtà.

Le più importanti celebrazioni del giubileo sono cominciate lunedì. Non saranno solo i britannici ad assistere al festeggiamento e a prendersi parte. «The Guardian» scriveva ieri che è previsto l'afflusso a Londra di otto milioni e seicentomila turisti. E commentava: «Questo significa che la settimana prossima una persona su due a Londra potrebbe essere un turista. I visitatori saranno più degli abitanti nei distretti centrali, in proporzione di tre o quattro a uno. Chi risiede a Londra, può contare almeno cinquemila feste nelle vie, più altre due migliaia di avvenimenti ufficialmente registrati, dalle corse con uovo e cuochio alle letture di poesie».

Il giubileo si è ormai impadronito della vita britannica. Sui giornali ci sono sezioni speciali per il «silver jubilee». La Regina sorride da ogni copertina di rivista illustrata, alla televisione abbondano i programmi di circostanza. La polizia ha organizzato speciali squadre anti-borseggio a protezione di turisti e gente del luogo, la commissione dei prezzi ha costituito uno speciale comitato incaricato di vigilare perché nessuno si approfitti dei visitatori e dei cittadini. E c'è già indicazione di una inflazione del giubileo. La si vede negli affitti a breve termine, nei negozi di souvenir, e nei prezzi dei biglietti. «The Guardian», ha scritto, «il giubileo d'argento» ha scritto «The Guardian», è diventato un esercizio di sfruttamento. Se molta gente bene intenzionata è pronta a far festa per ragioni patriottiche, molte altre persone sono pronte a tirare fuori dal giubileo quale più grande «bonanza» commerciale dai tempi dell'incoronazione».

Gregory Jensen

RECUPERATI I CORPI delle vittime a Napoli

NAPOLI — I vigili del fuoco, dopo oltre dodici ore di lavoro, sono riusciti a tirare fuori dalle macerie i cadaveri di Francesco Landi, di 43 anni, e dei suoi due figli, Pino, di nove anni, e Mario di 12 anni. I tre, che abitavano al primo piano, al momento del crollo stavano guardando nel soggiorno la televisione. Landi e i due figli sono rimasti schiacciati sotto le macerie del cinque piani crollati.

(Ap)

NIENTE VITA SU MARTE CONCLUSA la missione delle Viking

PASADENA — Il programma spaziale Viking, mirante alla ricerca di segni di vita su Marte, è finito. I laboratori automatici delle sonde «Viking one» e «Viking due» sono stati spenti ieri su segnale lanciato da terra. Avevano esaurito i liquidi e il gas necessari a proseguire gli esperimenti biologici.

La «Viking one» si era posata sul pianeta rosso il 13 luglio scorso e la «Viking due» era scesa su Marte il 3 settembre. Ambedue le sonde avevano prelevato automaticamente campioni di suolo marziano sottoponendoli ad analisi. La conclusione del costoso programma, come ha lasciato intendere un portavoce, è di segno negativo. Non sono state individuate tracce di vita nei campioni di suolo marziano.

(Ap)

UNA FALLITA ESECUZIONE A ROMA

Ferito per vendetta concessionario Fiat

Sei proiettili in corpo - La prognosi è riservata «Tu lo sai perché siamo qui» - L'avvertimento

ROMA — Un concessionario della Fiat, il quarantottenne Bruno Greco, è stato ferito lunedì nella tarda serata nella sua villa di Tor Carbonara da tre killer mascherati che gli hanno sparato numerosi colpi di pistola, sei dei quali andati a segno. Le sue condizioni sono notevolmente migliorate durante la notte, dopo che il prof. Ceccarelli, primario del reparto di chirurgia dell'ospedale Sant'Eugenio lo ha sottoposto a intervento operatorio. Durante l'operazione sono stati estratti due dei sei proiettili che avevano raggiunto Bruno Greco, uno alla gamba destra e l'altro al braccio destro. Non è stato possibile estrarre tre proiettili che lo hanno ferito al fianco destro (un sesto proiettile che aveva colpito il Greco al braccio destro non è stato ritenuto). Il prof. Ceccarelli, dopo aver visitato ieri mattina il ferito, ha dichiarato al paziente fuori pericolo, riservandosi però di scagionare la prognosi.

La squadra mobile ha interrogato ieri mattina la moglie di Bruno Greco e la guardia del corpo del concessionario di auto, un ex sottufficiale dei carabinieri, unici testimoni della sparatoria, oltre al figlio di sei anni del rappresentante. Dalle prime indagini — è stato affermato — sono emersi utili indizi per una rapida soluzione del caso. Non è stata ancora stata indicata la data del processo. Secondo quanto si è appreso il commerciante sarebbe stato oggetto negli ultimi tempi di numerose minacce di estorsione tra l'altro una sua macchina nei giorni o come è stata vista alle fiamme all'interno della villa. Una documentazione in proposito verrà fornita al magistrato dal commissario di Appio Nuovo, dove il Greco ha presentato in passato varie denunce. Oltre che la pista della vera e propria estorsione, gli investigatori comunque seguono da vicino quella dei contrasti per interesse nell'ambito familiare dello stesso Greco. La villa di quest'ultimo, infine, è stata posta sotto sorveglianza nel timore di ulteriori attentati.

Il delitto potrebbe essere maturato nell'ambito familiare. Questa almeno una delle ipotesi sulle quali stanno lavorando gli inquirenti dopo aver appreso che nella villa di Greco, passato, per motivi di interesse legati alla concessione della vendita di autoveicoli, si era discusso animosamente, si era alzato il tono di voce. Si era, sembra, passati alle vie di fatto, e poi si erano trasferiti gli scontri sul piano legale con il ricorso alla carta bollata.

Secondo queste ipotesi dunque la vicenda potrebbe ruotare tutta attorno alla concessione che in origine era gestita da tre fratelli, Nello, Bruno e Marcello Greco. Uno di questi, Nello, padre di nove figli, morì verso il 1970. Poco dopo morì anche sua moglie. Dei nove ragazzi rimasti senza genitori e tutti in minore età, si presero cura gli zii Bruno e Marcello e altri familiari. Non appena tuttavia i più grandi divennero maggiorenni, gli zii Bruno e Marcello proposero loro di entrare nella concessione per la quota lasciata libera dal padre in rappresentanza di tutti gli altri fratelli. Ma la convenienza non era destinata a durare a lungo. I rapporti sarebbero presto degenerati: gli zii non avrebbero molto apprezzato il tipo di collaborazione offerto dai nipoti e in particolare del più grande, Claudio Greco, oggi ventiseienne, abitante in via del Mattoncino 36; i nipoti dal canto loro, e Claudio soprattutto, non avrebbero accettato il ruolo assegnato loro dal fratello del padre. Dai primi screzi si è passato presto a vere e proprie discussioni, poi a liti. Infine, reati ormai la situazione insostenibile, Bruno e Marcello Greco si sarebbero decisi per una prova di forza estromettendo i nipoti dalla compartecipazione della concessione, con relativa liquidazione e affidando loro altri incarichi di altre società della famiglia.

(Italia)

BIALCOL

disinfettante ad alto potere battericida

BIALCOL non brucia.

BIALCOL è indicato in tutti gli usi relativi a disinfezione (prima delle iniezioni, nelle ferite, escoriazioni, ecc.) ed igiene (oggetti e superfici ambientali).

SOLO IN FARMACIA

GEIGY S.p.A. - MILANO
Gruppo CIBA-GEIGY

ha elevato potere battericida non provoca bruciore non è infiammatorio non macchia

GEIGY S.p.A. - MILANO
Gruppo CIBA-GEIGY

CRONACHE SPORTIVE

CONSIDERAZIONI SUL GIRO D'ITALIA NEL GIORNO CHE SI PRENDE FIATO

Riposo attivo per la «Maglia rosa»: in ricognizione sul percorso di domani

E' opinione generale che se Moser rimarrà «leader» fin sotto le Dolomiti nessuno potrà detronizzarlo sulle strade di casa che conosce a memoria

S. MARGHERITA LIGURE — Il riposo Francesco Moser lo ha trascorso a Vanzù, nel Pavese, trascurando la tappa di venerdì 13. E' una sede inedita per il Giro d'Italia e Moser ha voluto visionare il percorso. Si parla di un «finalino nervoso», di quelli fatti apposta per le sorprese. E Moser non vuole essere preso alla sprovvista. Vanzù è l'unico arrivo del Giro sconosciuto al trentino. Il colle San Marco, altro traguardo, non lo era stato. Moser ha visto prima che la corsa cominciasse — mentre i corridori delle altre squadre hanno invaso in mattinata le strade della Riviera ligure per gli allenamenti. Moser si è levato di buon'ora ed è partito con lo stato maggiore della Sanson. E' rientrato soltanto nel tardo pomeriggio. Un riposo più che lavorativo, quindi per Moser più che mai necessario. Le insidie alla Maglia rosa cominceranno da oggi e Moser non vuole lasciare nulla di intentato per giugno.

gere a Milano con il prezioso simbolo sulle spalle. E' opinione, infatti, largamente diffusa che gli attacchi a Moser dovranno essere portati prima che giungano le Dolomiti. Se il trentino dovesse arrivare ai piedi delle montagne ancora in Maglia rosa, tutto sarà più facile per lui. Giocherà in casa e su strade che conosce alla perfezione, la maglia rosa lo galvanizzerà e sarà sostenuto dall'incanto della sua gente. Marino Fontana, direttore sportivo della Jollyceramica, è uno dei sostenitori di questa tesi. Dice Fontana: «Comincia la fase più difficile per Moser. Moser prima delle Dolomiti? Polentier, Baronechi, gli uomini della Brooklyn o i giovani come Vandi o come Becica? Nessuno svela tattiche. Molto dipenderà dallo svolgimento della corsa. E' escluso comunque che Polentier prenda iniziative. Dice il suo direttore sportivo Drissen. «Michele attenda gli eventi. Se capiterà l'opportunità buona sarà in grado di piazzare la stoccata. Per ora correrà in difesa». Gianbattista Baronechi, mutato in mentalità e in condizione fisica eccellente, non vuole scoprire troppo le sue intenzioni. Attendere le montagne, terreno a lui congeniale, o uscire allo scoperto prima sfruttando la sua attuale forma e all'occorrenza giocando d'astuzia se si presenterà l'occasione? Baronechi dispone di una squadra molto efficiente. Panizza potrebbe essere l'uomo chiave per favorire un attacco a fondo del suo capitano ed è questo che Moser teme di più. La Brooklyn, che ha dovuto rinunciare prestissimo a De Vlasminck e alle numerose vittorie parziali alle quali era abituata, ha trovato nuovi stimoli proprio dal ritorno di Baronechi. E' stato il Col de Cadibona. Cominciano le insidie per la Maglia rosa.

CORNICE DI FOLLA ENTUSIASTA AL «GREZAR» PER L'INCONTRO CON L'INTER

Gran gol di Mazzola e replica di Andreis

E' finita in parità anche con i giovani alabardati in campo nella ripresa. Altra bella prestazione della Triestina nelle due edizioni di schieramento



TRIESTINA-INTER 1-1 — Mazzola in azione, controllato da Lucchetti. Sono visibili a sinistra Bini, Marini e fra i palli Bordon

Ma insomma, questa Triestina è proprio sprecata in Serie C: affronta il Genoa e lo rispedisce sconfitto; incontra l'Inter guidata da un grande Mazzola, e per pareggiare il gol del capitano bastano nella ripresa i giovani rincalzi. Che ci sia un'esagerazione in questo assunto è certo, però la realtà è proprio questa. E poiché le due partite sono finite a distanza di sette giorni l'una dall'altra, è proprio da convenire che questa Triestina si trova in forma non con undici ma con 22 elementi, in grado di rivaleggiare con squadre di Serie A, che sicuramente non hanno il pungolo dei due punti da conquistare ma hanno altrettanto sicuramente nel sangue dei loro giocatori il blu della prima categoria. Questa Triestina vale per lo spirito con cui gioca, per la freschezza fisica che sa ancora dimostrare, in questo suo in-

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SEMIPRO

QUATTRO GIORNATE AL CAMPO BIELLESE

Sospesi l'allenatore e il medico sociale

FIRENZE — E' costata cara, alla Biellese, la gazzarra inscenata dai propri tifosi domenica scorsa nel finale della partita disputata dall'Inter Biellese contro la Triestina dopo che l'arbitro Lanzafante aveva concesso agli alabardati il calcio di rigore che trasformò da Zanini in un'azione di calcio in parità. Il lungo assedio cui è stato costretto il direttore di gara che ha potuto lasciare lo stadio solo dopo un paio d'ore dalla conclusione dell'incontro indossando una divisa della polizia, è costato alla Biellese la squalifica del campo di gioco per quattro giornate. La squadra bianconera, che ha già gravi problemi di salvezza, dovrà disputare l'ultima partita di campionato, quella con il Mantova, in campo neutro. Oltre alla squalifica del campo la società bianconera si è vista sospendere sino al 30 settembre l'allenatore Orsini per comportamento protestatario e minaccioso nei confronti dell'arbitro a fine gara e sino al 31 ottobre il medico sociale dott. Tepolo per comportamento aggressivo nei confronti del direttore di gara.

ATTESISSIMA L'ODIERNA CONFERENZA STAMPA NELLA SEDE DEL CLUB ROSSONERO

OGGI IL NEO-PRESIDENTE COLOMBO SVELERÀ GLI ARCANI DEL NUOVO MILAN

Per Liedholm allenatore mancherebbe soltanto l'accordo sulla cifra d'ingaggio. A Rocco la carica di direttore tecnico - Rivera rimarrebbe ancora giocatore

MILANO — Il nuovo assetto del Milan si conoscerà oggi, quando il neo-presidente Felice Colombo, eletto lunedì scorso, terrà la sua prima conferenza stampa programmatica. Ma è praticamente tutto definito, a meno di sorprese dell'ultimo momento sempre possibili in una città come Milano. Oggi Nils Liedholm dovrebbe essere presentato ufficialmente come allenatore della squadra rossoneri per la prossima stagione. E finalmente si conclude l'«era-molla» sul nome dell'uomo destinato a guidare questa formazione che, negli ultimi anni, ha «truccato» non pochi elementi di prestigio (Gagnoni, Marchiori per non dire di Tardito) che ha dovuto cercare, ed ha trovato, altrove le sue soddisfazioni. Fra Liedholm e il

Milan esiste un accordo di massima fin dall'aprile scorso. Mancava il perfezionamento del contratto, ovvero manca la cifra di ingaggio per lo scandinavo. E' questa l'unica incognita che ancora resta prima di dare per certa l'assunzione dello svedese. Per il resto, anche Rocco sempre esseri convinto dell'opportunità di insistere sul nome di Gagnoni o Maldini, allenatori giovani ai quali il caporale ha sempre guardato con occhio di riguardo. Ma la conferenza stampa di oggi è pure importante per conoscere la collocazione esatta di altri personaggi di primo piano dell'ambiente rossoneri: Rocco accetterà davvero di fare il direttore tecnico della squadra? O si ritirerà (stavolta definitivamente) nella sua Trieste? Rivera continuerà a giocare, come vorrebbe appunto Liedholm, oppure cederà la carriera agonistica per sedersi dietro ad un tavolo dirigenziale? Le risposte sembrano già pronte: sì per Rocco come D.T., sì per Rivera come giocatore, ma tutta questa struttura è legata appunto all'assunzione di Liedholm che ieri, nella sua residenza di Nizza Monferrato, in Piemonte, ha avuto il colloquio forse definitivo con gli esponenti del vertice dirigenziale del Milan.

Per l'ex allenatore della Roma si tratta comunque di un ritorno. Liedholm ha avuto notevole calcistica proprio con i colori rossoneri. Dopo dodici campionati con la maglia del Milan dopo essere giunto in Italia nel 1949. Abbandonata l'attività di calciatore nel 1961, intraprese quella di allenatore, primo sotto Gigi Viani e sempre sulla panchina milanista. Fu l'inizio di una lunga carriera che lo portò anche a Verona, Varese, Monza, Firenze e ultimamente a Roma. Milan nuovo, quindi. Felice Colombo lo ha promesso. Ha detto di volere molti fatti e poche parole. La società cerca una dignità che ultimamente le era davvero sfuggita. C'è un futuro da salvaguardare. E proprio in

questa ottica il Milan, visti i rovesci di quali è andata incontro la prima squadra quest'anno, si consola rendendo noti i successi conseguiti ultimamente dalle squadre juniores ed allievi. Il Milan «allievo» allenato da Annovazzi e Galbati ha vinto il torneo internazionale «Città di Mosca» in Belgio. I rossoneri hanno superato in finale per 3-0 (reti di Cancellieri e due volte di Tomba) il Bruges. I cadetti rossoneri, guidati da Annovazzi, hanno invece vinto il torneo di Mosca. In mezzo a essi un Martini (ex alabardato) cresciuto di classe indubbiamente, e ormai punto di forza di un centrocampo che attinge agli spazi vivificatori di Mazzola ma che non può rinunciare ai precisi suggerimenti di Marini, appunto. Un'inter bella, ma troppo legata all'ingaggio e all'estro di Mazzola. Tanto è vero che la squadra è andata di pari passo con il suo capitano, il quale anzi l'ha sopravanzata per impegno e slancio. Ma la Triestina che non doveva né voleva misurarsi con il solo Mazzola, bensì con tutta l'inter, ne ha approfittato per sfruttare le

debolezze avversarie e chiudere in parità questa gara, giocata meritevolmente e senza calcoli. Sono partite che entusiasmano, forse anche al di là dei meriti reali, forse perché fra Davide e Golia le simpatie vanno sempre al primo. All'inter non è mancata del resto l'occasione per ricevere attestati di simpatia, individuali e collettivi: a Mazzola, entrato in campo da solo, è applaudito come gli spetta; e a tutta la squadra, aggredita alla fine dai tifosi più giovani. Quelli che non hanno mai visto i bestioni dell'inter avversaria della Triestina in campionato e riversano ora sui nerazzurri tutta la simpatia assorbita dal vide. Tagliavini schiera la formazione tipo, con Marini n. 10. L'inter è pressoché al completo, cioè senza Faschetti, di fronte all'inizio, ma senza au-

Terzo round nuziale di Ali



LOS ANGELES — Il campione mondiale dei pesi massimi di pugilato, Muhammad Ali (cassius Clay), sposerà il 29 giugno, una sua amica di lunga data, la modella Veronica Porche dalla quale ha avuto già una bambina: Hana. Secondo quanto ha dichiarato un portavoce dell'Hotel Beverly Hills, la cerimonia ed il ricevimento si svolgeranno nell'albergo. Muhammad Ali che ha 35 anni ha divorziato quest'anno dalla sua seconda moglie, Belinda, nota anche col nome musulmano di Khalida, dalla quale ha avuto quattro figli (tre femmine ed un maschio). Il campione mondiale si sposò per la prima volta nel 1964 con Sonji Ra, anch'essa modella, dalla quale divorziò il 7 gennaio 1966. Da quest'unione Ali non ha avuto figli. Il divorzio da Belinda è costato a Muhammad Ali due milioni di dollari in contanti, una casa del valore di 14.000 dollari, un edificio commerciale del valore di 400.000 dollari ed una vettura «Rolls-Royce» da 60 mila dollari.

Stasera conclusione del Rally dell'Acropoli

ATTENE — Il 24.º Rally dell'Acropoli, valevole per il campionato mondiale costruttori, giunto alla penultima giornata (si concluderà stasera ad Atene), deve definire il vincitore nel duello creatosi fra Ford Escort e Toyota. Le altre grosse case, soprattutto la Fiat con la partecipazione dell'Arabath 1200, partita col favore del pronostico, hanno abbandonato le speranze sugli sterrati greci e sulle dure rampe delle montagne del Nord. I duri fondi sterrati che hanno costretto al ritiro dei semisali appaiono le ragioni del mancato successo della casa torinese secondo i tecnici riuniti durante il primo giorno di riposo alla periferia della capitale. Il comitato di un parziale sostegno della Fiat Arabath resta affidato all'equipaggio finlandese Lampinen-Andersson, per ora al quarto posto.

Giudice serie B

Il giudice sportivo della Lega nazionale ha squalificato, per quanto riguarda la serie B, sei giocatori. Per ridurli tutti sono stati appiedati Capone (Avellino) e Vullò (Palermo); per una giornata sono stati squalificati Bogoni (Sambenedettese), Piro (la Modena), Cascella (Spal) e Croci (Lecco). Novellino del Perugia è stato squalificato a tutto il 29 giugno.

INIZIO DELLE «NOTTURNE» A MONTEBELLO CINQUE VITTORIE DI QUADRI

Inizio delle notturne ieri a Montebello. Subito una benedizione. Cinque vittorie di Quadri, cinque successi. Nella corsa di centro Premio Piazza Unità d'Italia, assente Nettuno, sbaglia a subito Belfleur e Poltier guadagnava la vittoria. Quadri, di Buchanan che dopo un giro, anticipando il ritorno di Belfleur, passava a condurre davanti alla femmina. Nuda mutava fino all'arrivo dove Buchanan, in un normale 1.23.8, con teneva senza affanni il tentativo di Belfleur. Gli altri successi del capolista triestino hanno nome Escorial, D'Andrea (Mantova), Goban (Pro Romani), Maresca (Mossa), Fontanot (Fortitudo), Jurinich (Libertas), Albicocco (Medea), Federcis (Comunione). Squalifica a tutto il 6 giugno 1977: Pizzinato (Ganeva), Stabile (Terzo), Vecchio (Vesna). Squalifica a tutto il 20 giugno 1977: Zamarian e Sedran Rolli (Briano). Squalifica a tutto il 4 luglio 1977: Rinaldo (Sedegliano) e Parise (Briano). Il giudice sportivo ha squalificato inoltre a tutto il 31 marzo 1978 il giocatore Di Lenarda del Sedegliano per tentata aggressione all'arbitro. Pesanti provvedimenti sono stati adottati anche dal giudice del Comitato provinciale di Trieste, soprattutto nei confronti della Roanese che è stata squalificata a tutto il 30 novembre e squalificata i giocatori Stasola a tutto il 30 novembre e Vicini per due turni di gara. I dirigenti Calabrese e Oberti sono stati appiedati rispettivamente a tutto il 30 novembre e sino al 15 giugno; l'allenatore Mochioli è stato squalificato invece sino al 15 luglio.

OCCASIONI COSI' CAPITANO OGNI CINQUANT'ANNI!!

VERSIONI SPECIALI A PREZZI PARTICOLARI PROPOSTE DALLA VOLVO PER IL CINQUANTENARIO DI FONDAZIONE. IN VENDITA, IN NUMERO LIMITATO DI ESEMPLARI, PRESSO LE CONCESSIONARIE VOLVO. Gorizia GIUSTIZIERI F.LLI Via Gen. Caccino, 1 - Tel. 87556 Trieste FILOTECNICA GIULIANA s.r.l. Via Paolo Reti, 2 - Tel. 36813

IL «GODINA» DI TENNIS

Prima la pioggia, poi il vento continuano ad ostacolare il regolare svolgimento del torneo «Godina Sports» di tennis. I forti raffiche di bora che hanno spazzato ieri l'altipiano, non hanno consentito che l'effettiva zione di pochi incontri di singolare. La manifestazione, che dovrebbe concludersi domenica, procede quindi a rilento e in ritardo sulla tabella di marcia prevista dagli organizzatori. Ieri si sono conclusi i nomi dei singolaristi non classificati che si sono assicurati il passaggio nel tabellone del singolare di terza categoria. Si tratta di Grusovin, Dambrosi, Calizzano e Benedetti. Questo il dettaglio: Podule A. 6-4, 6-4, 6-3; Benedetti B. 6-4, 6-3, 6-3; Sambaldi B. Colombo P. 6-1, 6-5; Colombo M. B. Fabian I. 6-0, 7-6; Pesle B. Bonivento F. 7-6, 5-7, 7-6. Il «Godina Sports», tempo permettendo, proseguirà oggi sui campi del T.C. Triestino di Padriciano.

TENNIS PER GIOVANI

Come ogni anno, la sezione tennis del Circolo Marina Mercantile organizza dei corsi per giovani principianti di età inferiore ai tredici anni. I corsi avranno svolgimento sui campi sociali di Viale Miramare dal 13 giugno al 31 luglio sotto la direzione del maestro Pietro Trobelli. Eventuali informazioni possono essere richieste al mattino alla segreteria del circolo di via Roma 15 (telef. 36.732).

ESONERATO DE CARLI dalla Lubiam Ronchi

Romolo De Carli non è più il manager della Lubiam di Ronchi dei Legionari che partecipa al campionato triestino di softball. La decisione è stata adottata dal consiglio direttivo della società triestina che ha deciso di affidare la compagnia a Stefano Russi e Alfio Soranzo.

PALLACANESTRO

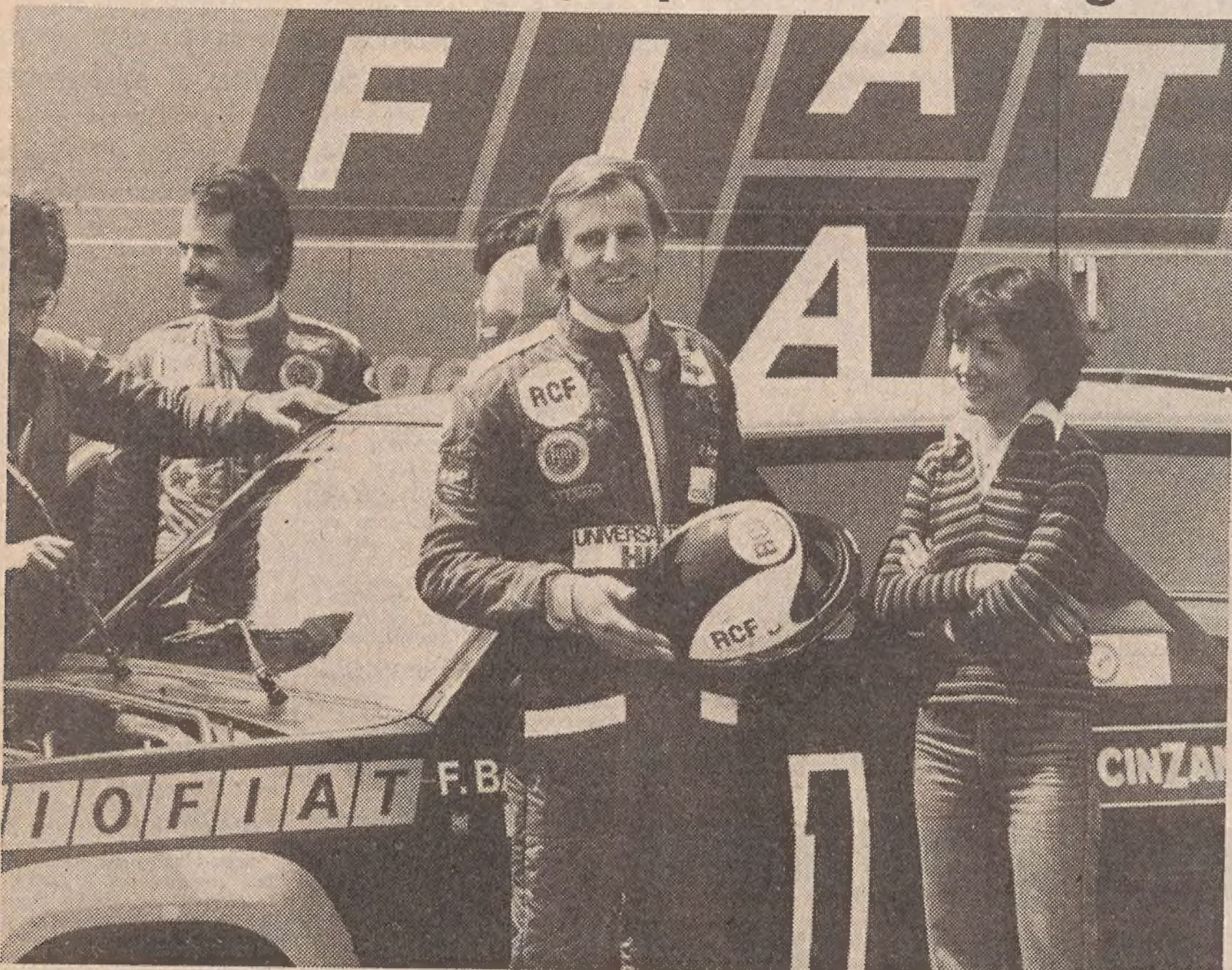
COPPA INTERCONTIN. Argentina - Belgio 96-77. Jugoslavia - USA 117-92. URSS - Canada 107-45.

Ricambi originali Fiat

Utilizzati dai campioni
sulla loro macchina da corsa.

Utilizzati dai campioni
sulla loro macchina privata.

Perchè sicuri, affidabili, di qualità. Cioè originali.



Il campione Rally: Fulvio Bacchelli

Ricambi originali **FIAT** Li trovate dappertutto.

A. AFFARONE falegnameria tipo industriale attrezzatissima codici vendesi anche attrezzatura separata. Scrivere a Publikompass Cassetta 3 F. 34100 Trieste. 1726 R

CEDEO boutique centrale verso cessione appartamento o magazzino. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 45-E. 34100 Trieste. 10776 R

CERCO socio apporto di capitale e lavoro, scrivere a Publikompass Cassetta 5 F. 34100 Trieste. T.A. 1728 R

DISPONENDO capitale liquido 3.000.000 Società offre guadagno minimo 30% garantito da periodo di prova con inserimento a livello imprenditoriale in un nuovo programma commerciale che esclude mansioni di vendita e non pregiudica le abituali occupazioni. Possibilità di assumere esclusive di zona con contratto a termine di legge. Sollecita risposta massima riservatezza. Scrivere SPI Cassetta 93-E. 35100 Padova. 07040 R

DROGHERIA profumeria zona periferica con autorizzazione vendita alimentari cartoleria giocattoli vernici casalinghi articoli pesca vendesi. Telefonare 211447 mattina. 10615 R

FRUTTA e verdura avviato zona S. Anna gestione o vendesi. Telefonare dopo le 20. Tel. 820724. 10772 R

VENDESI muri licenza barbiere 12.000.000. Tel. 227228. 10747 R

VENDESI trattoria con giardino fondario. Telefonare 790478. 10794 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A. CAMPEGGIATORI amanti mare, nautica, natura versioni campegli terreno su costa ligure navigabile Aquileia con strada, acqua elettricità servizi. Ottimo caratteristico nuovo sviluppo turistico. Scrivere a Rovere, via Coloredo Udine. 132 S

A.C. GRADO LUNGOMARE ultima mansarda stanza stanzetta soggiorno cucinino doccia

wc aria condizionata ascensore prontamente vende Immobile Triestina XXX Ottobria 4, tel. 62636. 10382 S

A.C. ANGELO EMO prenotarsi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone cucina tripli servizi autoriscaldamento melano posti macchina coperti ascensore garage libera visione progetti e plastico Immobile Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 10382 S

A. ACIT. LOCALE libero 30 mq VIA S. MICHELE vendesi 4 milioni 500.000, S. Lazzaro 3, tel. 88810. 10441 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA disponibili appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi tutti conforti ampio giardino mutui accordati. Finiture accurate, S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. CENTRO Rolando vendo soggiorno camera camerata ripostiglio cucina poggiosi centralnata ascensore Lire 27.000.000 con possibilità mutuo. Tel. 28219. 10424 S

ACQUISITASI in contanti appartamento signorile sul 400 mq telefonare 69146. 10705 S

ACQUISTO piccolo appartamento se occasione pagamento contanti, tel. 817265. 10707 S

ACQUISITO a Barcola appartamento o vilino. Tel. 753183

AGENZIA Casa Mia vende in palazzina nuovo mansardato tre stanze salone tripli servizi vista Golfo favolosa via Giulia 13. Tel. 794286. 10760 S

AGENZIA Casa Mia vende centrale seminuovo lussuoso panoramico grande soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi poggiosi veranda 39.000.000. Tel. 794286. Via Giulia, 13. 1734 S

AGENZIA Casa Mia vende grandi appartamenti centralissimi adatti uffici avari simili varie zone vere occasioni via Giulia 13. Tel. 753183

ALLOGGIO vuoto paraggi Fiera mq 110 vende privato. Tel. 761062 10-12-18-20 feriali.

APPARTAMENTI in palazzina panoramica vista mare terrazzi verde proprio Brigata Casale minimo contanti 5.300.000 vende geom. SBISA. Tel. 775700. 10688 S

APPARTAMENTI varie misure a PARCO VILLA OPICINARA. Palazzina signorile, mutuo, vendonsi. Ing. Battara, Donato 4, tel. 64412. 10795 S

APPARTAMENTI pronti consegna lussuosi vista mare vendonsi Sistiana. Telef. 206325. 800 S

APPARTAMENTO nuovo pronto Petronio 6, due stanze, cucina, box, vende impresa. Telefonare 64412. 10795 S

APPARTAMENTO recentissimo Capodistria Svevo ultimo piano salotto due camere cucinino poggiosi box vende geom. SBISA. Tel. 775700. 10688 S

APPARTAMENTO in casetta soggiorno due camere cucina servizio box GIARDINO proprio. Altro SCALA BONGHI vende geom. SBISA. Tel. 775700.

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta doccia cucina rimesso nuovo 120 mq vendesi 13 milioni Coroneo 9 feriali 17-18. 10732 S

APPARTAMENTO bistranze, cucina, bagno wc, in palazzina inintermediari vendesi. Tel. 815213 orario ufficio.

ASTRA RESIDENCE, nuovo complesso zona residenziale, appartamenti monovano, 2-3 stanze, attici con mansarda, box per macchina, campo giochi, tennis, rifiniture accurate, cucinini completamente arredati. Prezzi concorrenziali: mutuo fondiario agevolato, contributo regionale, anticipi

La FAMIGLIA ARTISTICA ACCONCIATORI di TRIESTE

E' LIETA DI PRESENTARE L'ELENCO DEI SUOI SOCI, TECNICI ESCLUSIVISTI **VOLUMUSS**

da: Franco Intercoiffeur v. Canalicchio 2 Laura Cherie v. dell'Agro 8/3 Luciano ed Emilio Intercoiffeur C.so Italia 21 Nino P.zza S. Giovanni 4 Arianna v. Nordio 6 Nero Intercoiffeur v. XX Settembre 14 Luciano v. Giulia 82 Ondina v. S. Giacomo in Monte	Gianfranco Intercoiffeur v. S. Nicolò 33 Gisella v. Porti 2 Lucia v. Benussi 5 Giovina S. Croce 439 Maria Grazia MUGGIA, v. Roma Mariapia v. Rittmeyer 5 Elsa v. Carducci 5 Adele v. Coroneo 3	Magda v. Locchi 28 Nevio Intercoiffeur v. Glimastica 1 Silvia «Salone Rosy» v. dei Porta 2 Felice Intercoiffeur v. Muratti 1 Emi v. F. Severo 69 Americo v. Bernini 6 Etta v. dei Carmelitani 12 Pino v. Beato Angelico 2 Giorgio v. Trento 13	Renata v. Settefontane 28 Lucia v. Sinico 5 Lucio v. S. Nicolò 8 Elide v. Foscolo 5 Maria Grazia v. Donadoni 7 Luciana v. Torino, STARANZANO Luisa piazza Dante 10, STARANZANO Silvia v. Duca d'Aosta, VILLA VICENTINA
---	---	---	--

una nuova maniera di fare la permanente:

VOLUMUSS

de L'ORÉAL

la permanente schiuma, la permanente comfort.

Volumuss è una schiuma leggera, bella da vedere, che si applica rapidamente ed uniformemente su tutta la capigliatura.

Dai riccioli naturali alle arricciature audaci, dalle onde ai leggeri movimenti vaporosi, Volumuss permette tutti gli stili di pettinatura, tutti i gradi di arricciatura. Può arricciare tutti i capelli, o una ciocca, o solo la radice.

La sua azione è uniforme: i riccioli sono regolari dalla radice alla punta.

Volumuss è la permanente con tutti i comfort:

- non più l'antiestetica cuffia
- non più sgradevoli odori
- non più liquido sul collo o sulla fronte
- non più la scomoda posizione con la testa rovesciata all'indietro.



contanti con max dilazioni di pagamento, rincari futuri in corso di costruzione, già concordati con tetto fisso. Località asservita da numerose linee di autobus, autonomia per scuole, negozi e supermercati. Vendite in cantiere in via Strada Vecchia dell'Istria n. 118 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. Tel. 815213.

BESENGHI, occupato, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiosi, centralnata, ascensore, vende 16.500.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 10797 S

CASSETTA commerciale con giardino, mansarda ed appartamenti con giardino proprio indipendente a SISTIANA ed a Catinara vendonsi. Agenzia Sit v. S. Nicolò, 33. Telefonare 69146. 10705 S

CADORNA 14 (pressi MARINA) appartamenti affittati 2-3 stanze servizio di mq 107 da 11 milioni e 13.000.000 MINIMO CONTANTI 5.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIA-LI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni, tel. 750777.

CADORNA 14 (pressi MARINA) MANSARDE affittate 2-3 stanze cucina SERVIZIO PRO-PELO lire 8.000.000 MINIMO CONTANTI 3.500.000 rimanenza mutuo. VISITARE FERIA-LI SUL POSTO ORE: 15.30-17. Informazioni, tel. 750777.

CAUSA mancato matrimonio vendo appartamento nuovissimo. Scrivere Publikompass, Cassetta n. 7 F. 34100 Trieste. CENTRALISSIMO mq 90 restaurato prontissimo vendesi. Tel. 761092 10-12-18-20 feriali. 10774 S

CERCASI preferibilmente OFICINA villa bifamiliare signorile zona tranquilla pagamento contanti. Tel. 775700.

CONTI appartamento primo ingresso soggiorno due camere cucina poggiosi vende geom. SBISA. Tel. 775700. 10721 S

FIERA libero, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento melano IV piano vende prontamente FACITAZIONI MUTUO. Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 10797 S

GARIBOLDI appartamento salotto due camere cucina doppi servizi recentissimo vende geom. SBISA. Tel. 775700. 10721 S

GEOMETRA Sbisà cerca per propria clientela casette con giardino villette appartamenti Tel. 775700. 10688 S

LOCALE centrale mq 35 libero vendesi. Tel. 746093. 10703 S

MANSARDA panorama totale immediatamente abitabile parco alberato garage vendesi contanti. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 45-E. 34100 Trieste. 10686 S

MANSARDA 2 stanze cucina bella vista vendesi 6.500.000. Altra 1 stanza cucina 5.500.000. Coroneo 9, feriali 11-12-17-18. 10732 S

OCCASIONISSIMA vendesi appartamento occupato centro, recente costruzione signorile. Tel. 753180. 10793 S

PRIVATAMENTE compero rustico o appartamento qualsiasi zona. Tel. 273926. 10776 S

Continua in 16a pagina

Un nuovo passo avanti!

MICHELIN XZX

ancora più sicuro,
sino all'ultimo chilometro

CARATTERISTICHE

E' un pneumatico tipo "X", cioè con struttura interna radiale e cintura stabilizzatrice, invenzione Michelin, ricordiamolo! Battistrada largo ed "avvolgente", scolpito da due profondi solchi longitudinali ed intagli trasversali continui, dal centro verso le spalle, frastagliati da fitte lamelle ondulate, di tipica tradizione Michelin. Categoria SR = velocità sino a 180 km/h.

COMPORTAMENTO

Eccellente, in ogni circostanza, su tutte le strade, insuperabile sul bagnato. La nuova scultura assicura, anche ad alta velocità, il massimo drenaggio dell'acqua nell'ellisse di contatto al suolo e ne favorisce l'espulsione immediata: quindi, tenuta senza uguali in accelerazione, in curva, in frenata con qualsiasi condizione del fondo stradale. Confort di marcia e "silenzio" a tutte le velocità e, infine, il "leggendario" rendimento chilometrico, esclusivo della tecnica radiale Michelin X.



Per saperne di più, rivolgetevi agli specialisti Michelin in tutta Italia

SERIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VOCI E IPOTESI DOPO LE DIMISSIONI DI FERNANDEZ

Scelte difficili in Spagna nel periodo post-elettorale

Entro pochi giorni Juan Carlos nominerà i 41 senatori che deve designare - I sondaggi danno vincitore Suarez

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — Le dimissioni del presidente della «cortes» spagnole Torcuato Fernandez Miranda, una delle «menzogne» dell'ultimo periodo del franchismo e dell'attuale periodo di transizione, sono state seguite da una serie di informazioni ufficiali sulle intenzioni del Re Juan Carlos e del governo per il primo periodo post-elettorale.

Alla luce di queste informazioni, la versione ufficiale delle dimissioni di Fernandez Miranda, presentate il 23 maggio scorso ed accettate ieri dal Re, corrisponde alla realtà degli avvenimenti: il presidente delle «cortes», che è richiesto dal Re rimarrà in carica fino alle elezioni, si è dimesso per lasciare al sovrano piena libertà di scelta del nuovo presidente.

A capo delle nuove «cortes», afferma questa mattina il quotidiano «Cambio 16», dovrà esserci un uomo più di Fernandez Miranda: accettabile a tutte le forze politiche che entreranno nel nuovo parlamento.

Fuori ufficio sono state fatte circolare nelle ultime ore sulle intenzioni del presidente Juan Carlos. Le voci si riferiscono alla notizia che le inchieste prelettorali condotte con discrezione dalla presidenza del governo stanno dando risultati molto favorevoli al «centrodemocratico», la formazione politica di Suarez che potrebbe ottenere, secondo queste informazioni, il 35 per cento dei suffragi.

In questo caso, forte di un successo elettorale, il presidente del governo rassegnerebbe formalmente le proprie dimissioni.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — Le dimissioni del presidente della «cortes» spagnole Torcuato Fernandez Miranda, una delle «menzogne» dell'ultimo periodo del franchismo e dell'attuale periodo di transizione, sono state seguite da una serie di informazioni ufficiali sulle intenzioni del Re Juan Carlos e del governo per il primo periodo post-elettorale.

Alla luce di queste informazioni, la versione ufficiale delle dimissioni di Fernandez Miranda, presentate il 23 maggio scorso ed accettate ieri dal Re, corrisponde alla realtà degli avvenimenti: il presidente delle «cortes», che è richiesto dal Re rimarrà in carica fino alle elezioni, si è dimesso per lasciare al sovrano piena libertà di scelta del nuovo presidente.

A capo delle nuove «cortes», afferma questa mattina il quotidiano «Cambio 16», dovrà esserci un uomo più di Fernandez Miranda: accettabile a tutte le forze politiche che entreranno nel nuovo parlamento.

Fuori ufficio sono state fatte circolare nelle ultime ore sulle intenzioni del presidente Juan Carlos. Le voci si riferiscono alla notizia che le inchieste prelettorali condotte con discrezione dalla presidenza del governo stanno dando risultati molto favorevoli al «centrodemocratico», la formazione politica di Suarez che potrebbe ottenere, secondo queste informazioni, il 35 per cento dei suffragi.

In questo caso, forte di un successo elettorale, il presidente del governo rassegnerebbe formalmente le proprie dimissioni.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — Le dimissioni del presidente della «cortes» spagnole Torcuato Fernandez Miranda, una delle «menzogne» dell'ultimo periodo del franchismo e dell'attuale periodo di transizione, sono state seguite da una serie di informazioni ufficiali sulle intenzioni del Re Juan Carlos e del governo per il primo periodo post-elettorale.

Alla luce di queste informazioni, la versione ufficiale delle dimissioni di Fernandez Miranda, presentate il 23 maggio scorso ed accettate ieri dal Re, corrisponde alla realtà degli avvenimenti: il presidente delle «cortes», che è richiesto dal Re rimarrà in carica fino alle elezioni, si è dimesso per lasciare al sovrano piena libertà di scelta del nuovo presidente.

A capo delle nuove «cortes», afferma questa mattina il quotidiano «Cambio 16», dovrà esserci un uomo più di Fernandez Miranda: accettabile a tutte le forze politiche che entreranno nel nuovo parlamento.

Fuori ufficio sono state fatte circolare nelle ultime ore sulle intenzioni del presidente Juan Carlos. Le voci si riferiscono alla notizia che le inchieste prelettorali condotte con discrezione dalla presidenza del governo stanno dando risultati molto favorevoli al «centrodemocratico», la formazione politica di Suarez che potrebbe ottenere, secondo queste informazioni, il 35 per cento dei suffragi.

In questo caso, forte di un successo elettorale, il presidente del governo rassegnerebbe formalmente le proprie dimissioni.

VIVACE PRESA DI POSIZIONE DALL'ONU E DA LONDRA

GRAVI ACCUSE ALLA RHODESIA PER L'ATTACCO IN MOZAMBICO

Da Salisbury replica il ministro degli esteri: «Le nostre sono azioni difensive» - Intanto si combatte presso Mapai

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim ha energicamente e duramente condannato l'azione rhodesiana in Mozambico e ha chiesto l'immediato ritiro delle forze rhodesiane in tale paese.

Waldheim ha parlato di tale problema con il ministro degli esteri britannico David Owen a Parigi (dove ha partecipato alla conferenza Nord-Sud) e poi, telefonicamente da New York, subito dopo il rientro all'appello di vetri.

In una dichiarazione diffusa poco dopo il suo arrivo, Waldheim esprime la sua profonda preoccupazione per la violazione della sovranità territoriale del Mozambico e condanna energicamente questa insidiosa provocazione che ha conseguenze pericolose per l'intera regione.

Il ministro degli esteri britannico David Owen, che si è incontrato a Parigi con il segretario di Stato americano Cyrus Vance per discutere gli ultimi sviluppi dell'iniziativa anglo-americana per la Rhodesia, ha dichiarato di essere in contatto con le autorità del Mozambico e col segretario generale delle Nazioni Unite e di temere che, a parte i danni che questo episodio potrebbe indurre allo sforzo anglo-americano inteso a raggiungere una soluzione negoziata del problema rhodesiano, si aggiunga un grave pericolo di conflitto armato nella regione.

Il ministro degli esteri rhodesiano, Piter Van Der Byl, ha diffuso un comunicato in cui respinge le critiche formulate da numerosi governi — e in particolare dal collega inglese David Owen — in merito alle ultime operazioni militari condotte da truppe del governo di Salisbury nel Mozambico. Come è noto, reparti rhodesiani hanno occupato la cittadina di Mapai (situata a 75 chilometri oltre il confine, nel Mozambico sud-orientale), hanno soppresato quattro accampamenti di guerriglieri e hanno ucciso 32 di questi ultimi.

Nel suo comunicato Van Der Byl nega che le iniziative del suo governo siano motivate da interessi economici. Egli sostiene che si tratta di piani di pace per la Rhodesia messi a punto dal ministro degli esteri inglese e dal governo di Washington. Le attuali operazioni militari nel Mozambico — egli aggiunge

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim ha energicamente e duramente condannato l'azione rhodesiana in Mozambico e ha chiesto l'immediato ritiro delle forze rhodesiane in tale paese.

Waldheim ha parlato di tale problema con il ministro degli esteri britannico David Owen a Parigi (dove ha partecipato alla conferenza Nord-Sud) e poi, telefonicamente da New York, subito dopo il rientro all'appello di vetri.

In una dichiarazione diffusa poco dopo il suo arrivo, Waldheim esprime la sua profonda preoccupazione per la violazione della sovranità territoriale del Mozambico e condanna energicamente questa insidiosa provocazione che ha conseguenze pericolose per l'intera regione.

Il ministro degli esteri britannico David Owen, che si è incontrato a Parigi con il segretario di Stato americano Cyrus Vance per discutere gli ultimi sviluppi dell'iniziativa anglo-americana per la Rhodesia, ha dichiarato di essere in contatto con le autorità del Mozambico e col segretario generale delle Nazioni Unite e di temere che, a parte i danni che questo episodio potrebbe indurre allo sforzo anglo-americano inteso a raggiungere una soluzione negoziata del problema rhodesiano, si aggiunga un grave pericolo di conflitto armato nella regione.

Il ministro degli esteri rhodesiano, Piter Van Der Byl, ha diffuso un comunicato in cui respinge le critiche formulate da numerosi governi — e in particolare dal collega inglese David Owen — in merito alle ultime operazioni militari condotte da truppe del governo di Salisbury nel Mozambico. Come è noto, reparti rhodesiani hanno occupato la cittadina di Mapai (situata a 75 chilometri oltre il confine, nel Mozambico sud-orientale), hanno soppresato quattro accampamenti di guerriglieri e hanno ucciso 32 di questi ultimi.

Nel suo comunicato Van Der Byl nega che le iniziative del suo governo siano motivate da interessi economici. Egli sostiene che si tratta di piani di pace per la Rhodesia messi a punto dal ministro degli esteri inglese e dal governo di Washington. Le attuali operazioni militari nel Mozambico — egli aggiunge

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim ha energicamente e duramente condannato l'azione rhodesiana in Mozambico e ha chiesto l'immediato ritiro delle forze rhodesiane in tale paese.

Waldheim ha parlato di tale problema con il ministro degli esteri britannico David Owen a Parigi (dove ha partecipato alla conferenza Nord-Sud) e poi, telefonicamente da New York, subito dopo il rientro all'appello di vetri.

In una dichiarazione diffusa poco dopo il suo arrivo, Waldheim esprime la sua profonda preoccupazione per la violazione della sovranità territoriale del Mozambico e condanna energicamente questa insidiosa provocazione che ha conseguenze pericolose per l'intera regione.

Il ministro degli esteri britannico David Owen, che si è incontrato a Parigi con il segretario di Stato americano Cyrus Vance per discutere gli ultimi sviluppi dell'iniziativa anglo-americana per la Rhodesia, ha dichiarato di essere in contatto con le autorità del Mozambico e col segretario generale delle Nazioni Unite e di temere che, a parte i danni che questo episodio potrebbe indurre allo sforzo anglo-americano inteso a raggiungere una soluzione negoziata del problema rhodesiano, si aggiunga un grave pericolo di conflitto armato nella regione.

Il ministro degli esteri rhodesiano, Piter Van Der Byl, ha diffuso un comunicato in cui respinge le critiche formulate da numerosi governi — e in particolare dal collega inglese David Owen — in merito alle ultime operazioni militari condotte da truppe del governo di Salisbury nel Mozambico. Come è noto, reparti rhodesiani hanno occupato la cittadina di Mapai (situata a 75 chilometri oltre il confine, nel Mozambico sud-orientale), hanno soppresato quattro accampamenti di guerriglieri e hanno ucciso 32 di questi ultimi.

Nel suo comunicato Van Der Byl nega che le iniziative del suo governo siano motivate da interessi economici. Egli sostiene che si tratta di piani di pace per la Rhodesia messi a punto dal ministro degli esteri inglese e dal governo di Washington. Le attuali operazioni militari nel Mozambico — egli aggiunge

L'AZIONE DURAVA DA UNA SETTIMANA

Digiuno di protesta concluso a Varsavia

I quattordici dimostranti hanno abbandonato la chiesa di San Martino - Polemica la stampa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — E' stato sospeso dopo una settimana lo sciopero della fame dei dimostranti che chiedono la scarcerazione degli operai e degli intellettuali polacchi dissidenti.

I quattordici protagonisti del digiuno sono usciti da una porta del tempio, e sono saliti sulle automobili degli amici che li aspettavano. Dal balcone di un edificio antistante la scena è stata ripetutamente fotografata da uomini in borghese: secondo una diffusa opinione si trattava di poliziotti.

All'inizio della protesta erano otto le persone che protestavano contro la repressione dei Jozef Lipski, cinquantenne critico letterario che versa in preoccupanti condizioni di salute soprattutto per il mal di cuore.

Intanto si è avuta notizia di un altro intervento a favore di uno dei membri del Kora, quanto si è appreso anche il sindacato degli scrittori, organizzazione ufficialmente riconosciuta dallo Stato, ha chiesto al Comitato Centrale del Partito Comunista di clemenza per Jozef Lipski, cinquantenne critico letterario che versa in preoccupanti condizioni di salute soprattutto per il mal di cuore.

Un portavoce del sindacato ha detto a un reporter occidentale che l'appello al CC è stato fatto alcuni giorni fa, ma, ha aggiunto, fino ad oggi non risulta fosse arrivata risposta alcuna. Per la liberazione di Lipski si è mosso anche il «Pen Club» polacco, che ha diffuso un appello. Il critico, secondo le autorità di Varsavia, ha preso contatto con organizzazioni anti-polacche all'estero.

Nel frattempo le autorità hanno cercato di conferire un rinnovato tocco di sorriso alla loro immagine nella città di Cracovia, dove si sono succedute varie dimissioni, in seguito alla morte in misteriose circostanze dello studente dissidente Pyjas. A causa delle proteste sono stati arrestati gli attivisti di cui l'ultimo è il rilascio di un prigioniero polacco. Con articoli di tono particolarmente aspro, il diffuso quotidiano della capitale polacca «Zycie Warszawy» e l'organo del Partito Comunista Polacco «Trybuna Ludu» cercano di sorvegliare davanti all'opinione pubblica i quattordici «dissidenti» che hanno concluso lo sciopero della fame durante una settimana.

Il principale argomento di «Zycie Warszawy» è una fotografia che mostra quattro di dimostranti mentre passeggiano in un giardino. Nella didascalia si legge: «Ecco come hanno passato il pomeriggio del 26 maggio le persone che sin dal 24 maggio tentano di insegnare uno spettacolo presentato in occidente come uno sciopero della fame in chiesa». «Trybuna Ludu» invece mette in rilievo il fatto che gli scioperanti hanno lasciato ieri sera la chiesa di San Martino «attraverso un'uscita secondaria».

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — E' stato sospeso dopo una settimana lo sciopero della fame dei dimostranti che chiedono la scarcerazione degli operai e degli intellettuali polacchi dissidenti.

I quattordici protagonisti del digiuno sono usciti da una porta del tempio, e sono saliti sulle automobili degli amici che li aspettavano. Dal balcone di un edificio antistante la scena è stata ripetutamente fotografata da uomini in borghese: secondo una diffusa opinione si trattava di poliziotti.

All'inizio della protesta erano otto le persone che protestavano contro la repressione dei Jozef Lipski, cinquantenne critico letterario che versa in preoccupanti condizioni di salute soprattutto per il mal di cuore.

Intanto si è avuta notizia di un altro intervento a favore di uno dei membri del Kora, quanto si è appreso anche il sindacato degli scrittori, organizzazione ufficialmente riconosciuta dallo Stato, ha chiesto al Comitato Centrale del Partito Comunista di clemenza per Jozef Lipski, cinquantenne critico letterario che versa in preoccupanti condizioni di salute soprattutto per il mal di cuore.

Un portavoce del sindacato ha detto a un reporter occidentale che l'appello al CC è stato fatto alcuni giorni fa, ma, ha aggiunto, fino ad oggi non risulta fosse arrivata risposta alcuna. Per la liberazione di Lipski si è mosso anche il «Pen Club» polacco, che ha diffuso un appello. Il critico, secondo le autorità di Varsavia, ha preso contatto con organizzazioni anti-polacche all'estero.

Nel frattempo le autorità hanno cercato di conferire un rinnovato tocco di sorriso alla loro immagine nella città di Cracovia, dove si sono succedute varie dimissioni, in seguito alla morte in misteriose circostanze dello studente dissidente Pyjas. A causa delle proteste sono stati arrestati gli attivisti di cui l'ultimo è il rilascio di un prigioniero polacco. Con articoli di tono particolarmente aspro, il diffuso quotidiano della capitale polacca «Zycie Warszawy» e l'organo del Partito Comunista Polacco «Trybuna Ludu» cercano di sorvegliare davanti all'opinione pubblica i quattordici «dissidenti» che hanno concluso lo sciopero della fame durante una settimana.

Il principale argomento di «Zycie Warszawy» è una fotografia che mostra quattro di dimostranti mentre passeggiano in un giardino. Nella didascalia si legge: «Ecco come hanno passato il pomeriggio del 26 maggio le persone che sin dal 24 maggio tentano di insegnare uno spettacolo presentato in occidente come uno sciopero della fame in chiesa». «Trybuna Ludu» invece mette in rilievo il fatto che gli scioperanti hanno lasciato ieri sera la chiesa di San Martino «attraverso un'uscita secondaria».

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

I paesi partecipanti, prosegue il comunicato, si impegnano ad assicurare un esito positivo alla prossima sessione

Gli ostaggi olandesi sono ancora in attesa



Assen — Soldati olandesi in attesa nel presidio del treno ancora in mano ai terroristi sudmolucchesi. Notte le trattative

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASSEN — Da dieci giorni gli ostaggi del treno attendono con rassegnazione il conoscere la loro sorte. Ormai ci si affida all'imprevisto, a quel «quid» capace di sbloccare la situazione, e sembrava che fosse finalmente la volta.

Il governo olandese aveva deciso, accettando la richiesta dei terroristi, di inserire nella trattativa a due «alcuni mediatori». Ma le persone scelte dalle autorità non sono risultate gradite ai sudmolucchesi e quindi anche quel barlume di speranza si è dissolto.

Poche ore prima che i terroristi sollecitassero l'intervento dei mediatori attraverso il telefono da campo, unico mezzo di collegamento tra assediati e assediatori, una giovane, aveva chiesto l'invio di un'ambulanza. Sembrava che per almeno due degli ostaggi fosse ormai prossima la libertà, ma i terroristi hanno ritenuto che l'ambulanza fosse un mezzo di fuga e l'hanno rifiutato.

Il diplomatico russo ha del resto un piano di pacificazione così articolato: ritiro graduale degli israeliani dai territori arabi, un periodo di tempo non troppo lungo; delimitazione dei confini fra Israele e i suoi vicini arabi (ha fatto capire che l'operazione dovrebbe tener conto della esigenza degli israeliani di poter contare su frontiere presidiate); smilitarizzazione delle zone situate lungo le frontiere, con i caschi blu o altre forze neutrali in veste di osservatori per prevenire l'eventuale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ASSEN — Da dieci giorni gli ostaggi del treno attendono con rassegnazione il conoscere la loro sorte. Ormai ci si affida all'imprevisto, a quel «quid» capace di sbloccare la situazione, e sembrava che fosse finalmente la volta.

Il governo olandese aveva deciso, accettando la richiesta dei terroristi, di inserire nella trattativa a due «alcuni mediatori». Ma le persone scelte dalle autorità non sono risultate gradite ai sudmolucchesi e quindi anche quel barlume di speranza si è dissolto.

Poche ore prima che i terroristi sollecitassero l'intervento dei mediatori attraverso il telefono da campo, unico mezzo di collegamento tra assediati e assediatori, una giovane, aveva chiesto l'invio di un'ambulanza. Sembrava che per almeno due degli ostaggi fosse ormai prossima la libertà, ma i terroristi hanno ritenuto che l'ambulanza fosse un mezzo di fuga e l'hanno rifiutato.

Il diplomatico russo ha del resto un piano di pacificazione così articolato: ritiro graduale degli israeliani dai territori arabi, un periodo di tempo non troppo lungo; delimitazione dei confini fra Israele e i suoi vicini arabi (ha fatto capire che l'operazione dovrebbe tener conto della esigenza degli israeliani di poter contare su frontiere presidiate); smilitarizzazione delle zone situate lungo le frontiere, con i caschi blu o altre forze neutrali in veste di osservatori per prevenire l'eventuale

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

I paesi partecipanti, prosegue il comunicato, si impegnano ad assicurare un esito positivo alla prossima sessione

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

I paesi partecipanti, prosegue il comunicato, si impegnano ad assicurare un esito positivo alla prossima sessione

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

ILLUSTRATE IN GIORDANIA LE PROPOSTE SOVIETICHE

L'URSS sul Medio Oriente si avvicina a Washington

Fra i «punti» messi in luce dall'ambasciatore Veronin la partecipazione dell'Olp alla conferenza di Ginevra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AMMAN — L'ambasciatore sovietico Alexei Veronin ha illustrato ieri sera, nel corso di una pubblica conferenza, proposte di pace per il Medio Oriente che nella sostanza rispecchiano le idee del presidente Carter sulla medesima questione.

Il diplomatico russo ha delineato un piano di pacificazione così articolato: ritiro graduale degli israeliani dai territori arabi, un periodo di tempo non troppo lungo; delimitazione dei confini fra Israele e i suoi vicini arabi (ha fatto capire che l'operazione dovrebbe tener conto della esigenza degli israeliani di poter contare su frontiere presidiate); smilitarizzazione delle zone situate lungo le frontiere, con i caschi blu o altre forze neutrali in veste di osservatori per prevenire l'eventuale

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

I paesi partecipanti, prosegue il comunicato, si impegnano ad assicurare un esito positivo alla prossima sessione

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

I paesi partecipanti, prosegue il comunicato, si impegnano ad assicurare un esito positivo alla prossima sessione

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

I paesi partecipanti, prosegue il comunicato, si impegnano ad assicurare un esito positivo alla prossima sessione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AMMAN — L'ambasciatore sovietico Alexei Veronin ha illustrato ieri sera, nel corso di una pubblica conferenza, proposte di pace per il Medio Oriente che nella sostanza rispecchiano le idee del presidente Carter sulla medesima questione.

Il diplomatico russo ha delineato un piano di pacificazione così articolato: ritiro graduale degli israeliani dai territori arabi, un periodo di tempo non troppo lungo; delimitazione dei confini fra Israele e i suoi vicini arabi (ha fatto capire che l'operazione dovrebbe tener conto della esigenza degli israeliani di poter contare su frontiere presidiate); smilitarizzazione delle zone situate lungo le frontiere, con i caschi blu o altre forze neutrali in veste di osservatori per prevenire l'eventuale

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

I paesi partecipanti, prosegue il comunicato, si impegnano ad assicurare un esito positivo alla prossima sessione

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

I paesi partecipanti, prosegue il comunicato, si impegnano ad assicurare un esito positivo alla prossima sessione

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

I paesi partecipanti, prosegue il comunicato, si impegnano ad assicurare un esito positivo alla prossima sessione

Un comunicato ufficiale informa che è stato inoltre deciso che si fine precluda di questo fondo comune, e le clausole relative, continueranno ad essere discusse nel quadro dell'«Unicordo», la conferenza dell'Onu su commercio e sviluppo.

Il 30 maggio, un tragico incidente sul lavoro ci ha rapito il nostro amato

Carlo Citar

Ne danno l'annuncio con infinita disperazione e inconsolabile dolore la moglie FULVIA, la mamma MARIA, il patrigno ALDO DOZ, i fratelli EDI e DARIO, il nonno ANTONIO, i suoceri MARIA e MARCELLO BORSI, il cognato DARIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 2 giugno alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 giugno 1977

Si associano al dolore per la perdita del caro

Carlo

Nonna VIRGINIA
Gli zii:
— ALBINO ed ERMENIA DOZ
— GIUSEPPE e MARIA ZUCCA
— RUGGERO e ROMANITA STERLE
— DARIO e ROSETTA VILLER
— GIANNI e LAURA DOZ
I cugini:
— SILVIO, DARIA, MIRELLA
— MAURO, DANIELA
— JULIA, EMANUELA
— ALESSANDRO, GABRIELE, ELENA
e i piccoli CHRISTIAN e DAVIDE

Trieste, 2 giugno 1977

Partecipano al dolore:

— I nomi MICHELE e PINA
— I cugini FABRIZIO, FRANCESCO, MANUELA
— GIULIO NINO e LILIANA OTTOLINO e i figli

Trieste, 2 giugno 1977

Partecipano al lutto:

— Famiglia MESSINA
— Famiglia BURRA
— Famiglia ZOCCHI
— Famiglia SOSSI
— CLAUDIO e MIRIANA NEMAZ

Trieste, 2 giugno 1977

Si associano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Drago Citar

gli insegnanti e i corsisti della 150 ORE.

Trieste, 2 giugno 1977

Partecipano al lutto della cara

FULVIA e famiglia.
— Famiglia BUONANNO e BOSCOLO
Trieste, 2 giugno 1977

Ricorderanno sempre l'amico

Carlo Citar

RITA CONTINO e famiglia, PATRIZIA, MAURA, GABRIELLA, TIZIANA e FABIO, ORNELLA, VIVIANA.
Trieste, 2 giugno 1977

Si unisce al dolore MARINO

BALANZA e famiglia.

Trieste, 2 giugno 1977

Siamo vicini alla cara FULVIA:

— ALIDA, PAOLO PITACCO
— Fam. COMICI
Trieste, 2 giugno 1977

L'ARSENALE TRIESTINO

SAN MARCO S.p.A. prende viva parte al grave lutto della famiglia per la morte di

Carlo Citar

suo apprezzato dipendente.

Trieste, 2 giugno 1977

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro

DOTT.

Franco Gabrielli

ringraziamo tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di CARLO CITAR, in particolare gli ex dipendenti della ditta MELI che, dopo tanti anni, così affettuosamente lo ricordano.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 7 giugno alle ore 16 nella chiesa dell'Ospedale Maggiore.

La Famiglia

Trieste, 2 giugno 1977

Ringraziamento

I FAMILIARI di

Bernardo Rihner

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.
Un grazie vada alla Compagnia Portuale di Genova.
Trieste - Genova, 2 giugno 1977

2 giugno 1976 — 2 giugno 1977

Maria Solarino

nata Chiergo

Nel triste anniversario della tua dipartita Tuo marito, zio, zia, fratelli, sorelle, cugini, nipoti, tutti, ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 2 giugno 1977

issimo pronto addestramento
vendesi. Tel. 231361.
10803 W

olivetti